



BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Proposta CDA del 28 marzo 2018
Approvazione CIG del 26 aprile 2018

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

in carica dal 26/06/2014

Coordinatore	Rossi Gian Piero
Vice Coordinatore	Paravano Paolo
Segretario	Spadazzi Luciano
Vice Segretario	Forte Salvatore
Consigliere	Blanco Donato
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Marangoni Armando
Consigliere	Morabito Rosario
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Pirani Vittorio
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Viazzi Giorgio
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione

in carica dal 26/06/2014

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale

in carica dal 23/07/2014

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco Effettivo	Argondizza Giovanni	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
	Arnone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)
<i>Membri supplenti</i>	Parente Marilena	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
	Di Mario Lorella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
	Desimio Michele	(Iscritto all'Albo dei revisori legali)
	Giacomello Vittorio	(Iscritto all'Albo dei revisori legali)
	Menegazzi Paolo Silvio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2017)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un risultato economico di +52,5 milioni di euro, con un patrimonio netto di oltre 1 miliardo, un patrimonio mobiliare investito espresso a valori di mercato di euro 1,23 miliardi di euro, in crescita dell'8% rispetto agli 1,14 miliardi a fine 2016; un risultato lordo complessivo della gestione finanziaria (a valori contabili) del+3,34%, corrispondente a un risultato netto del +2,61%; tutti elementi che comprovano la solidità economico finanziaria del nostro Ente.

Di seguito i principali indicatori di sintesi:

Dati Patrimoniali	2017	2016	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	1.320.263	1.217.335	102.928	8%
- di cui titoli ed immobili	1.168.982	1.076.271	92.711	9%
Passivo	214.419	200.978	13.441	7%
- di cui fondi pensione	167.806	155.232	12.574	8%
Patrimonio Netto	1.105.844	1.016.357	89.487	9%
- al netto del risultato di esercizio	1.053.384	964.701	88.683	9%

Dati Economico-finanziari	2017	2016	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	103.777	99.278	4.499	5%
Prestazioni	82.050	85.985	-3.935	-5%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	14.916	14.967	-51	0%
Costi ed Imposte	13.478	11.279	2.199	19%
Rendite mobiliari e immobiliari	33.388	37.998	-4.610	-12%
Gestione straordinaria	-	-	-	0%
Rivalutazione di Legge	4.093	3.323	770	23%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	29.295	34.675	-5.380	-16%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	52.460	51.656	804	2%

Altri dati	2017	2016	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	13.907	14.043	(136)	-1%
Dichiaranti*	13.166	13.420	(254)	-2%
Pensionati	4.050	3.779	271	7%
Personale dipendente al 31/12/2017	26	26	-	0%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	406	394	12	3%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	595	582	13	2%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	1.228	1.135	93	8%
Rendimento gestione finanziaria (ante imposte)	3,34%	4,33%	-0,99%	-23%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2016

Il Bilancio dell'esercizio 2017 rappresenta un momento importante della vita dell'Ente - anche se può apparire un mero atto formale - perché rappresenta l'occasione per riflettere sul percorso gestionale degli organi sociali eletti nel 2014, ed in particolar modo sull'azione dell'organo di governo.

Quest'anno, poi, si aggiunge un importante appuntamento: il voto per il rinnovo delle cariche elettive. Sono, infatti, già trascorsi quattro anni dall'insediamento.

Sono stati anni di impegno serio e continuativo, non certo privi di momenti difficili, ma possiamo ritenerci soddisfatti per i risultati raggiunti, resi possibili grazie ad un intenso lavoro di squadra.

Preliminarmente, ritengo non sia affatto scontato ringraziare quanti hanno contribuito all'individuazione e al raggiungimento degli obiettivi, che proveremo a ripercorrere insieme a breve. Un sentito apprezzamento al lavoro svolto va innanzitutto ai dipendenti e al Direttore Generale, per la professionalità e dedizione dimostrate quotidianamente. Un impegno ancor più apprezzato anche in considerazione dei significativi cambiamenti organizzativi, gestionali e regolamentari, vissuti ed interpretati come un'opportunità di crescita, e non come una minaccia. Il medesimo ringraziamento è rivolto ai colleghi del Consiglio di Amministrazione, ai Consiglieri di Indirizzo Generale e al Collegio sindacale, ciascuno per il proprio ruolo e contributo dato nella gestione di questa complessa macchina previdenziale che è il nostro Ente di previdenza.

I numeri di questi quattro anni di gestione evidenziano su diversi fronti il positivo trend di crescita rispetto al 2013: sul fronte patrimoniale (+40%, in media il 10% annuo); su quello economico, con la crescita dell'avanzo di esercizio dagli iniziali 31 milioni di euro del 2013 agli attuali 52 milioni di euro, ed il parallelo contenimento dei costi di gestione, rimasti inalterati ai livelli del 2013, pari a circa 7 milioni di euro; infine, sul fronte finanziario, indicativa è la crescita complessiva del 38% del patrimonio investito e della redditività, che è passata dagli iniziali 23 milioni agli attuali 33 milioni di euro.

Tali risultati sono ancor più rilevanti, giacché ripetuti in tutti i quattro anni di gestione, senza soluzione di continuità, e pertanto strutturali e consolidati, nonostante la delicata fase congiunturale del nostro Paese e dell'economia in generale.

Questi sintetici dati consentono di dare una fotografia dello stato di salute dell'Ente. Ma dietro a questa immagine c'è un filmato che è opportuno ripercorrere, per dare contenuto e significato ai traguardi raggiunti.

Dopo la fase iniziale di analisi e valutazione dell'Ente, si è proceduto a ridisegnare l'organizzazione in maniera funzionale alla gestione dei processi aziendali, strutturando il lavoro per obiettivi, con idonee professionalità e strumenti gestionali, dalla funzione finanza, alla funzione legale, passando per la funzione controllo e la comunicazione. Presidi questi resi interni e stabili, che hanno contribuito a realizzare o rafforzare i processi gestionali, lo stile comunicativo e l'identità dell'Ente. Processi oggi integralmente codificati e verificabili.

L'adeguamento rispetto alla normativa specifica sulla trasparenza è stato da subito interpretato come un'opportunità per informare gli iscritti sulla vita amministrativa dell'Ente.

La riorganizzazione interna si è posta tre obiettivi:

- il governo diretto dei processi di gestione, di controllo e valutazione;
- la trasparenza dei processi;
- la partecipazione attiva degli iscritti.

Il governo diretto dei processi di gestione, di controllo e valutazione

Si è ritenuto prioritario presidiare direttamente i processi che erano stati precedentemente esternalizzati, quali la funzione finanza, la funzione legale, la funzione controllo (che ricomprende l'organismo di vigilanza) e la funzione comunicazione.

L'internalizzazione è stata possibile:

- a) selezionando figure professionali che avessero specifica esperienza per il ruolo da ricoprire;
- b) realizzando o acquisendo strumenti necessari alla gestione dei processi (software, data provider, etc.);
- c) realizzando la regolamentazione e le procedure funzionali alla gestione dell'operatività e dei relativi rischi in un'ottica di controllo, migliorando la qualità del servizio prestato agli iscritti e del clima aziendale, assicurando la continuità operativa. Il presidio diretto, nel nuovo schema regolamentato, ha consentito di disporre dei dati e delle informazioni funzionali a migliorare i processi, a presidiare le attività, a rendicontare le performance, in una logica di continuità aziendale e di autonomia gestionale.

Accanto ai presidi gestionali sopra descritti, l'Ente ha ritenuto opportuno aderire volontariamente al modello gestionale del D. Lgs. 231/2001, integrando lo stesso con la regolamentazione per la gestione dei conflitti di interesse.

La trasparenza dei processi

La trasparenza è stata vissuta come un'importante opportunità per comunicare all'esterno l'attività dell'Ente e ridurre la inevitabile distanza tra l'Ente e gli iscritti.

Seguendo lo schema normativo, per quanto applicabile alla specifica realtà dell'Ente, è stata realizzata la sezione dedicata all'interno del sito istituzionale, nella quale è possibile esaminare l'attività degli uffici, degli organi dell'Ente, gli aspetti economico-finanziari e la normativa di riferimento. Si è cercato di non prevaricare il giusto equilibrio tra bisogno informativo e quantità di dati forniti, ed in questo la normativa ha rappresentato un importante supporto.

Lo strumento consente di veicolare le informazioni della vita politica ed amministrativa dell'Ente, oltre ad assicurare il controllo diffuso che integra il controllo interno.

Al di là dei meri documenti contabili obbligatori, presenti sia per l'Ente che per le altre realtà che partecipa, per agevolare la comprensione della gestione dell'Ente, è stato realizzato e pubblicato il documento informativo dei dati relativi alle principali aree gestionali dell'Ente. Ogni due mesi, il documento "Informativa sociale" comunica dati ed informazioni in ambito demografico, contributivo, previdenziale, assistenziale, finanziario e gestionale-amministrativo, con uno schema oggettivo e non autoreferenziale.

La partecipazione attiva degli iscritti

Per assolvere al meglio l'obiettivo della trasparenza amministrativa, l'Ente ha voluto fortemente che il rapporto con gli iscritti fosse compartecipato, cioè fossero gli iscritti a gestire parte dei processi operativi e a valutare direttamente l'operato degli uffici.

La tecnologia ha certamente aiutato a raggiungere il risultato, così come ha aiutato a rendere trasparente l'azione amministrativa.

Pertanto, la maggior parte delle pratiche previdenziali sono ormai attivabili e gestibili tramite internet. L'iscritto non solo può richiedere una prestazione, ma può interagire per completare l'iter istruttorio, conoscere il responsabile della sua pratica, conoscere i tempi di liquidazione, valutare il rispetto dei tempi.

I processi sono stati resi immediati ed efficienti, sia per l'iscritto che per l'Ente. Per valutarne l'efficacia sono stati realizzati sistemi di valutazione del gradimento, sia per i servizi offerti per il tramite del sito, sia per il servizio telefonico. Il servizio telefonico, che è interno, è stato affiancato da un sistema di consulenza on line, tramite il quale ciascun iscritto ha la possibilità di ricevere risposte puntuali ai quesiti formulati e di

consultare tali risposte nella propria area riservata, oltre che valutarne la qualità ed i tempi di risposta.

Il suddetto sistema di valutazione del gradimento degli iscritti rappresenta un ulteriore sistema di controllo sulla qualità del servizio, oltre che su possibili criticità operative/gestionali che dovessero emergere a seguito dell'esame delle segnalazioni ricevute.

I risultati gestionali

Questa articolata attività di cambiamento, al di là degli importanti indicatori economici, patrimoniali e finanziari rappresentati in premessa, ha consentito di raggiungere importanti traguardi gestionali che conferiscono stabilità all'organizzazione del nostro Ente. Tra questi:

- la stesura della nuova asset allocation strategica e l'assunzione delle delibere per investire la liquidità dell'Ente, anche a seguito dei nuovi criteri generali di investimento deliberati dal CIG nell'ottobre del 2017;
- l'internalizzazione e stabilizzazione dei presidi di rendicontazione finanziaria in precedenza demandati ai consulenti esterni, oggi disponibili su piattaforma informatica di proprietà dell'Ente;
- la stabilizzazione interna dell'organismo di controllo, con procedure e sistemi codificati, che consentono altresì la periodica elaborazione di dati ed informazioni a supporto degli iscritti e degli organi di governo;
- la riduzione significativa del credito contributivo per le annualità sino al 2011, dagli iniziali 24 milioni agli attuali 15 milioni di euro (-38%), e la conseguente messa a regime delle azioni di recupero utili a contrastare il fenomeno nell'immediatezza del mancato rispetto delle scadenze contributive;
- l'adeguamento alla nuova normativa in materia di appalti e contabilità, realizzando anche procedure di gara in sinergia con altri enti e procedure contabili, che facilitano i diversi adempimenti a seguito delle nuove regole di contabilità, fatturazione elettronica, split payment etc.;
- i nuovi luoghi di lavoro, che hanno consentito di liberare risorse economiche e finanziarie a favore degli iscritti, oltre che a realizzare ambienti maggiormente idonei alla nuova dimensione organica e modalità organizzativa;
- la semplificazione amministrativa del rapporto con gli iscritti per gli adempimenti contributivi e le pratiche di prestazioni;

- il coinvolgimento degli iscritti nell'esprimere una valutazione diretta ed immediata sui diversi servizi offerti quali, la consulenza telefonica, i processi informatici, etc., piuttosto che l'indagine conoscitiva a loro indirizzata per valutare l'opinione degli stessi su diversi aspetti dell'attività dell'Ente;
- la continua ricerca di soluzioni che migliorino lo standard di vita degli iscritti, attraverso la stipula di contratti assicurativi a tutela della salute, il cui onere è a carico dell'Ente;
- l'esponentiale aumento degli interventi assistenziali dagli iniziali 500 mila euro del 2013 agli attuali 1,4 milioni, quasi triplicati nel quadriennio.

Questi sono alcuni degli importanti traguardi raggiunti, riassumibili nella capacità di aver attentamente gestito le risorse dell'Ente, consentendo, in questi 4 anni di mandato, la distribuzione sui montanti previdenziali di circa 89 milioni di euro del contributo integrativo.

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione del XXI esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 52,5 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 1.106 milioni di euro, superiore del 9% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8,5%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2017 è di euro 1.169 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 1.228 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 59,4 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 3,34% lordo, al netto degli oneri e imposte pari al 2,61%.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
AZIONI	0,00%	0,00%
LIQUIDITA'	0,00%	0,00%
DEPOSITI VINC.	0,12%	0,12%
OBBLIGAZIONI	0,92%	0,62%
OICR MOBILIARI	1,32%	1,72%
POLIZZE	0,15%	0,15%
OICR IMMOBILIARI	0,79%	1,65%
COMMODITY	0,00%	-0,01%
PARTECIPAZIONI	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	3,34%	4,30%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

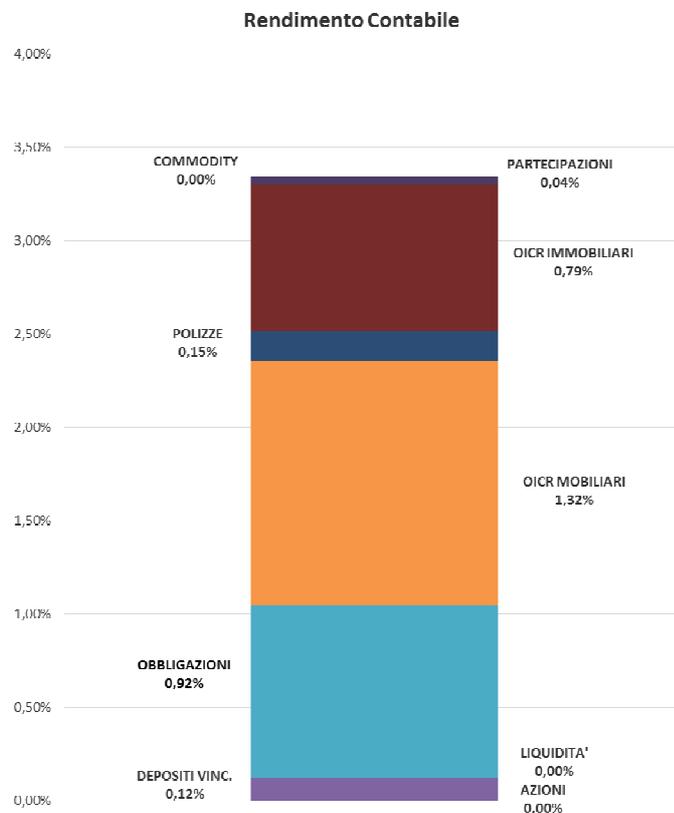
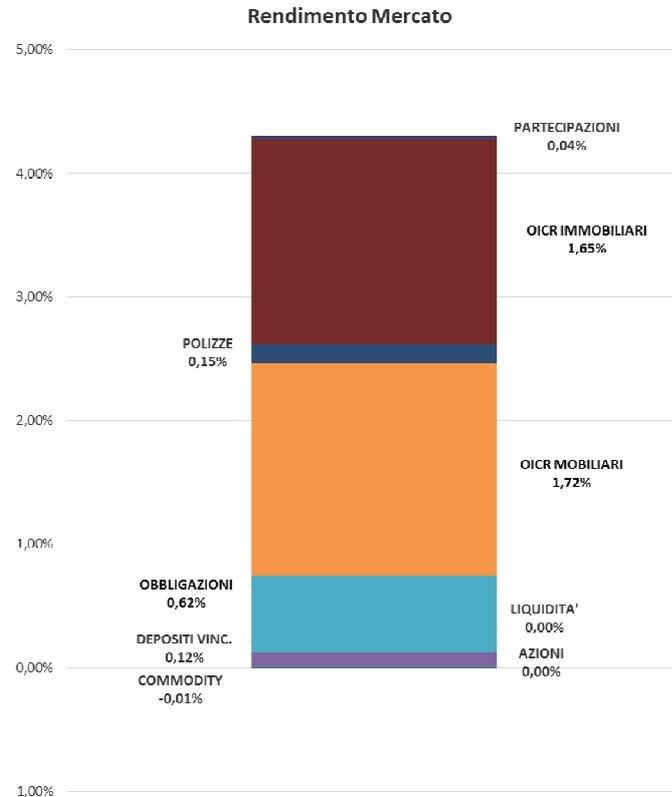


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



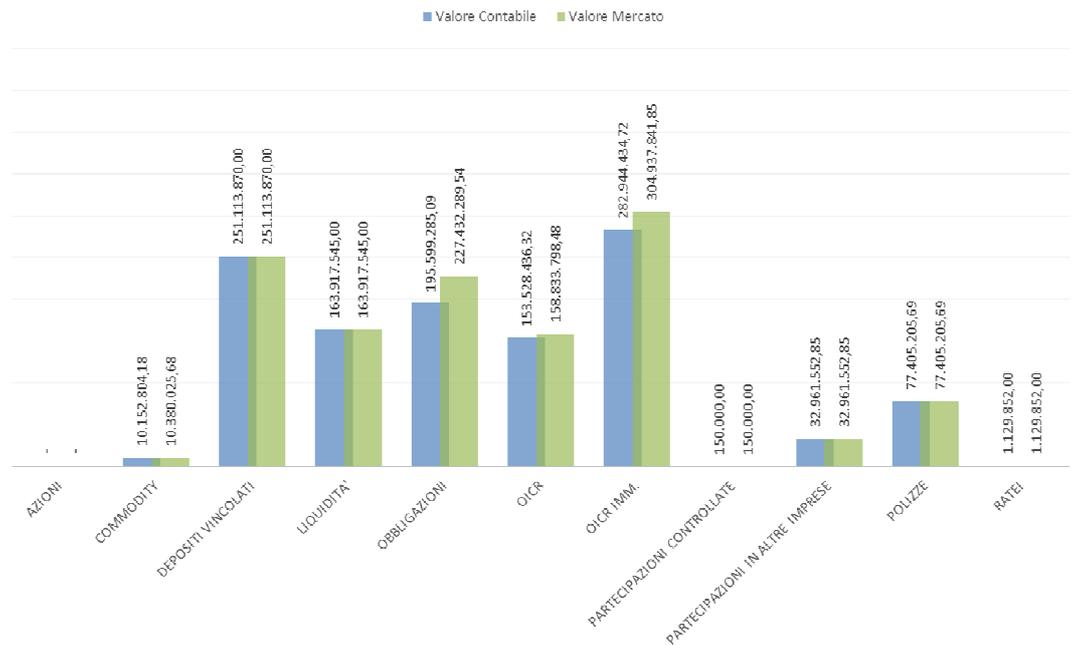
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2016 ed i valori del portafoglio al 31/12/2017.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 59,3 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (impairment of assets).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	-	-	0,00%	0,00%	-
COMMODITY	10.152.804,18	10.380.025,68	0,87%	0,85%	227.221,50
DEPOSITI VINCOLATI	251.113.870,00	251.113.870,00	21,48%	20,44%	-
LIQUIDITA'	163.917.545,00	163.917.545,00	14,02%	13,35%	-
OBBLIGAZIONI	195.599.285,09	227.432.289,54	16,73%	18,52%	31.833.004,45
OICR	153.528.436,32	158.833.798,48	13,13%	12,93%	5.305.362,16
OICR IMM.	282.944.434,72	304.937.841,85	24,21%	24,83%	21.993.407,13
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000,00	150.000,00	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	32.961.552,85	32.961.552,85	2,82%	2,68%	-
POLIZZE	77.405.205,69	77.405.205,69	6,62%	6,30%	-
RATEI	1.129.852,00	1.129.852,00	0,10%	0,09%	-
TOTALE GENERALE	1.168.902.985,85	1.228.261.981,09	100%	100%	59.358.995,24

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



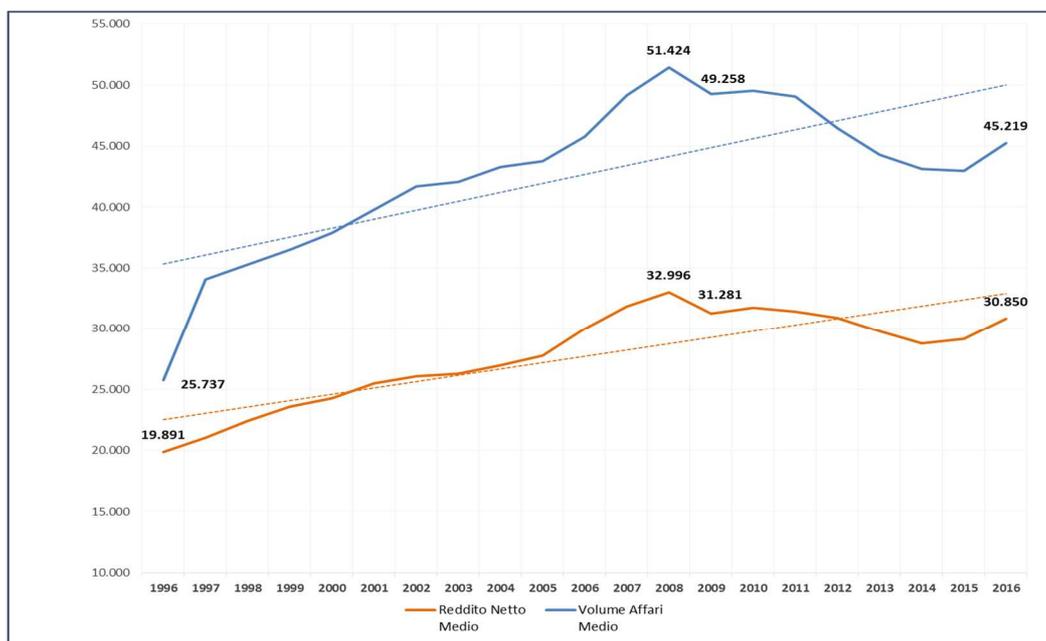
La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2017 sono di euro 104 milioni e registrano una variazione in aumento di euro 4,5 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva subisce un incremento dell'8% in virtù dell'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo e dell'incremento dei redditi netti. Il contributo integrativo registra un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente in virtù dell'innalzamento del volume di affari.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2016 risultano in graduale aumento rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio, anche se in maniera più moderata.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di Volume Affari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.697	€ 192.883.827,07	€ 249.569.334,76	€ 19.891,08	€ 25.736,76
1997	10.359	€ 218.113.901,68	€ 352.643.341,41	€ 21.055,50	€ 34.042,22
1998	10.781	€ 241.777.136,73	€ 380.192.833,53	€ 22.426,23	€ 35.265,08
1999	11.226	€ 264.507.523,67	€ 409.929.343,61	€ 23.562,05	€ 36.516,06
2000	11.674	€ 283.529.637,62	€ 442.090.345,23	€ 24.287,27	€ 37.869,65
2001	11.998	€ 306.037.190,26	€ 477.073.444,04	€ 25.507,35	€ 39.762,75
2002	12.243	€ 319.003.040,51	€ 510.520.234,18	€ 26.055,95	€ 41.698,95
2003	12.446	€ 326.828.168,78	€ 523.524.703,32	€ 26.259,70	€ 42.063,69
2004	12.712	€ 343.148.492,57	€ 549.878.001,33	€ 26.994,06	€ 43.256,61
2005	12.880	€ 357.284.846,00	€ 563.621.752,15	€ 27.739,51	€ 43.759,45
2006	13.134	€ 393.823.394,00	€ 601.459.102,37	€ 29.985,03	€ 45.794,05
2007	13.322	€ 424.211.727,41	€ 654.690.648,70	€ 31.842,95	€ 49.143,57
2008	13.594	€ 448.550.159,11	€ 699.051.744,60	€ 32.996,19	€ 51.423,55
2009	13.821	€ 432.338.852,43	€ 680.798.169,11	€ 31.281,30	€ 49.258,24
2010	14.205	€ 450.589.078,94	€ 703.254.748,03	€ 31.720,46	€ 49.507,55
2011	14.455	€ 454.514.133,40	€ 709.261.663,16	€ 31.443,39	€ 49.066,87
2012	14.304	€ 441.548.609,00	€ 664.889.212,64	€ 30.868,89	€ 46.482,75
2013	14.307	€ 425.785.000,00	€ 633.737.258,00	€ 29.760,61	€ 44.295,61
2014	14.038	€ 404.172.313,00	€ 605.619.437,00	€ 28.791,30	€ 43.141,43
2015	13.691	€ 398.738.460,00	€ 588.121.058,38	€ 29.124,13	€ 42.956,76
2016	13.166	€ 406.171.715,00	€ 595.349.994,00	€ 30.850,05	€ 45.218,74



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2017, è di euro 33,4 milioni pari al 2,98% del monte contributivo emesso (euro 1.120 mln). Di contro i debiti per eccedenze di versamento si riducono del 9% rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.145 mila del 2016 ad euro 1.046 mila del 2017.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2017 l'Ente ha liquidato n. 4.050 pensioni, superiori del 7% rispetto alle 3.779 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2016.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 13, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-17	Rapporto al 31-dic-16	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	12	11	1	6%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	16	5	35%
Fondo/Pensione di Inabilità	18	17	0	1%
Fondo/Pensione ai Superstiti	21	22	(1)	-3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	13	12	1	6%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 17 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.458	3.219	239	7%
Pensione di invalidità	53	54	-1	-2%
Pensione di inabilità	18	15	3	20%
Pensioni ai superstiti	521	491	30	6%
Totale	4.050	3.779	271	7%

Anche nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 109 mila pari al 57% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2017 ammontano a complessivi 2,6 milioni di euro e si riferiscono:

- a) per euro 1.036 mila al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti per:
 - i. la copertura dei grandi interventi chirurgici, per eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio;
 - ii. la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza (Long Term Care). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
 - iii. la copertura assicurativa per il servizio di check up preventivo.
- b) per euro 530 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti;
- c) per euro 891 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
- d) per euro 109 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi
dei Regolamenti benefici assistenziali

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	72	456.007,37	6.333,44
PARTE II	3	3.463,10	1.154,37
PARTE III	39	70.514,83	1.808,07
SUBTOTALE	114	529.985,30	4.648,99
PARTE IV	3	15.000,00	5.000,00
PARTE V	58	110.720,85	1.908,98
PARTE VI	293	755.822,26	2.579,60
PARTE VII	3	9.868,66	3.289,55
SUBTOTALE	357	891.411,77	2.496,95
TOTALE	471	1.421.397,07	3.017,83

**Norme in materia
di contenimento
della spesa
pubblica**

In merito ai versamenti già eseguiti dall'Ente di previdenza ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 - secondo cui le Casse di Previdenza erano assoggettate all'obbligo di riduzione della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 in misura pari al 5 per cento (nell'anno 2012) e al 10 per cento (a decorrere dall'anno 2013) - deve registrarsi la sentenza n. 7 dell'11 gennaio 2017 della Corte Costituzionale - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del richiamato art. 8 comma 3 - e successivamente la sentenza n. 109 dell'11 gennaio 2018 del Consiglio di Stato, che ha perimetrato i profili della illegittimità. Il principio normativo/giurisprudenziale è quello della inapplicabilità alle Casse di Previdenza della norma e i profili di illegittimità della prescrizione sono così riassumibili: la scelta dello Stato di privilegiare esigenze del proprio bilancio statale rispetto alla garanzia di prestazioni previdenziali in favore degli iscritti (che vedono sottrarsi il risparmio di spesa) non è conforme ai principi di ragionevolezza (Art. 3 della Costituzione), né alla tutela dei diritti degli iscritti alla Cassa (Art. 38 della Costituzione), né al buon andamento della gestione amministrativa della stessa (Art. 97 della Costituzione). In altri termini, il principio generale dell'inammissibilità della "distrazione" dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti da quello che deve essere il loro scopo specifico, sul quale si fondano le citate pronunce, è estensibile all'intero sistema previdenziale e, quindi, anche al nostro Ente di previdenza. Per tale ragione, le somme devolute a fronte di una disposizione dichiarata illegittima, quale appunto l'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, e precisamente euro 158.947,48 per l'anno 2012

ed euro 343.820,59 per l'anno 2013, rappresenterebbero delle somme indebitamente versate e come tale legittimamente da recuperare. Sul punto, l'Ente presenterà istanza di rimborso in seguito agli interventi chiarificatori dei competenti ministeri vigilanti, auspicabili in ragione al recente pronunciamento del Consiglio di Stato e alle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro del 18/10/2017 prot. n. 12107 che a sua volta richiamava la nota MEF prot. n. 153444 del 21/07/2017. Per completezza, il legislatore, con la Legge di Bilancio 2018, ha previsto a decorrere dal 2020 l'esclusione degli Enti di previdenza privati dalle norme di contenimento della spesa previste per le amministrazioni pubbliche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Approvazione dei Ministeri Vigilanti con nota protocollo n. 1592 del 07/02/2018 della delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 97/2017 del 31/03/2017 recante le modifiche dello Statuto dell'Eppi.
- Approvazione dei Ministeri Vigilanti con nota protocollo n. 3019 del 14/03/2018 della delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 98/2017 del 31/03/2017 concernente le modifiche al Regolamento Elettorale dell'Ente. Le modifiche apportate consistono, sotto il profilo formale, in una revisione organica del testo normativo, mentre, sotto il profilo sostanziale, attengono all'inserimento della modalità del voto *on line*, previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b), quale unica modalità di espressione del voto.

Confronto dati BT vs BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2014 evidenzia la differenza positiva di circa 97,7 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 59,4 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei minori rendimenti patrimoniali per circa 2 mln di euro in quanto la stima attuariale non tiene conto di eventuali rettifiche negative di valore legate al minor valore di mercato delle attività finanziarie rispetto al valore di carico.

Inoltre, sempre dal lato delle entrate, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 5% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%, oltre che stimare il gettito contributivo in modo lineare rispetto agli importi versati a titolo di acconto. Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per circa 3,34 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a circa 3,06 milioni, nonché le spese di gestione superiori rispetto al dato rilevato a consuntivo.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.

Entrate Anno 2017	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	61,13	30,37	2,89	28,81	123,20
BC	61,27	30,10	3,12	26,73	121,21
Differenza BC - BT	0,13	(0,27)	0,23	(2,08)	(1,99)

Uscite Anno 2017	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	13,80	3,34	0,15	7,44	24,72
BC	13,76	3,06	0,21	6,73	23,75
Differenza BC - BT	(0,04)	(0,28)	0,06	(0,72)	(0,97)

Saldo Anno 2017	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	77,46	97,46	1.282,61	59,36	1.341,97
Differenza BC - BT	0,35	-1,02	38,32	59,36	97,68

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2015 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Fondi (riserve tecniche):	Valore
Fondo contribuito soggettivo	667.038
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	76.224
Fondo rivalutazione L.335/95	102.494
Fondo contribuito indennità di maternità	62
Fondo conto pensioni	167.806
Fondo restituzione montante	8.958
Totale fondi (riserve tecniche)	1.022.583
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	1.168.982
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	125.797
Totale attività	1.294.779

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2017, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 52.459.764, è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 52.459.764.

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

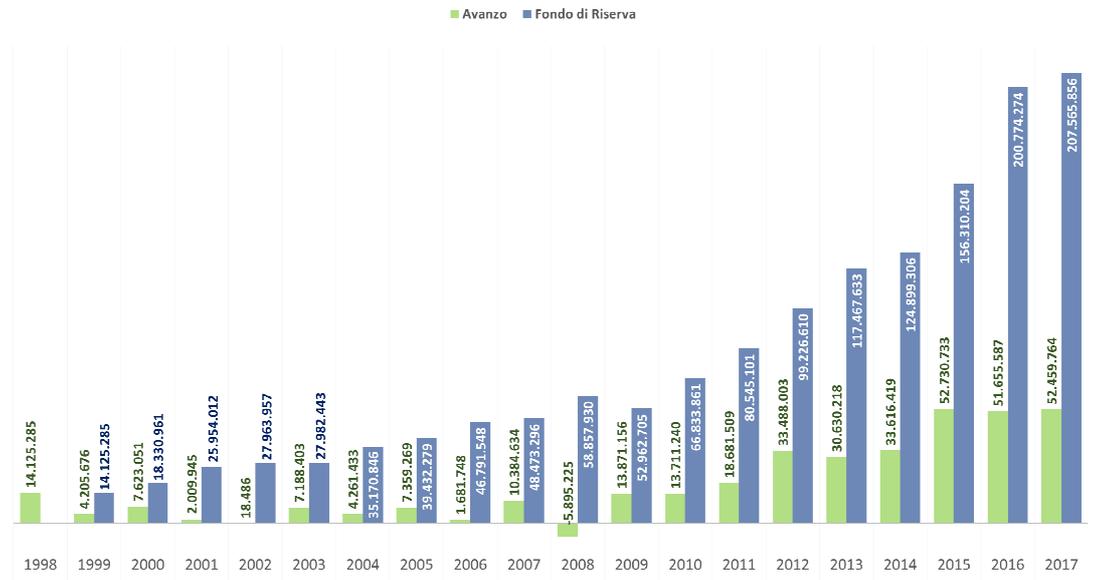
Patrimonio Netto	Valore
Fondo contributo soggettivo e int.vo L. 133/2011	743.262.768
Fondo rivalutazione L.335/95	102.494.421
Fondo contributo indennità di maternità	61.612
Riserva straordinaria	260.025.620
Riserva utili su cambi	-
Totale	1.105.844.421

Roma, 28 marzo 2018

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	-5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156					52.962.705
2010	13.711.240					66.833.861
2011	18.681.509					80.545.101
2012	33.488.003					99.226.610
2013	30.630.218		15.246.980			117.467.633
2014	33.616.419		23.198.545			124.899.306
2015	52.730.733		453.474		1.752.047	156.310.204
2016	51.655.587		243.538	6.418.847	1.604.278	200.774.274
2017	52.459.764		43.458.507	-	1.405.498	207.565.856



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2017 di euro 52,5 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di euro 30 milioni.

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	118.693	114.245	4.448	4%
Contributi soggettivi	59.014	54.597	4.417	8%
Contributi integrativi	30.096	28.418	1.678	6%
Contributi L. 379/90	69	72	(3)	-5%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	12	23	(11)	-48%
Interessi e sanzioni	2.349	2.617	(268)	-10%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.254	1.785	469	26%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	14.916	14.967	(51)	0%
Interessi su dilazioni	769	539	230	43%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	9.214	11.227	(2.013)	-18%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(82.050)	(85.985)	3.935	-5%
Pensioni agli iscritti	(13.758)	(13.544)	(214)	2%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(205)	(202)	(3)	1%
Indennità di maternità	(30)	(92)	62	-67%
Rimborsi agli iscritti	(195)	(231)	36	-16%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.566)	(2.537)	(29)	1%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(61.268)	(56.382)	(4.886)	9%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(82)	(95)	13	-14%
Interessi per ritardato pagamento	0	(1)	1	-100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(300)	(2.332)	2.032	-87%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(3.646)	(10.569)	6.923	-66%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	36.643	28.260	8.383	30%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	6%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.728)	(6.665)	(63)	1%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.474)	(1.545)	71	-5%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(536)	(223)	(313)	140%
Personale	(1.880)	(1.921)	41	-2%
Materiali sussidiari e di consumo	(2)	(8)	6	-74%
Utenze Varie	(31)	(29)	(2)	8%
Servizi	(1.250)	(1.288)	38	-3%
Canoni di locazione passivi	(461)	(504)	43	-9%
Spese pubblicazione periodico	(72)	(74)	2	-3%
Altri costi	(161)	(157)	(4)	2%
Ammortamenti ed acc.ti	(380)	(436)	56	-13%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	29.915	21.594	8.321	39%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	22%	23%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	33.388	37.998	(4.610)	-12%
Interessi e proventi finanziari diversi	35.835	38.148	(2.313)	-6%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	856	187	669	358%
Oneri finanziari	(592)	(337)	(255)	75%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(2.711)	0	(2.711)	100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(4.093)	(3.323)	(770)	23%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	59.210	56.269	2.941	5%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(6.750)	(4.614)	(2.136)	46%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	52.460	51.656	804	2%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2017	Preventivo 2017 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	118.693	109.076	9.617	9%
Contributi soggettivi	59.014	61.000	(1.986)	-3%
Contributi integrativi	30.096	30.000	96	0%
Contributi L. 379/90	69	76	(7)	-9%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	12	29	(17)	-59%
Interessi e sanzioni	2.349	550	1.799	327%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.254	1.600	654	41%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	14.916	15.821	(905)	-6%
Interessi su dilazioni	769	0	769	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	9.214	0	9.214	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(82.050)	(80.657)	(1.393)	2%
Pensioni agli iscritti	(13.758)	(14.321)	563	-4%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(205)	(300)	95	-32%
Indennità di maternità	(30)	(80)	50	-63%
Rimborsi agli iscritti	(195)	(300)	105	-35%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.566)	(2.980)	414	-14%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(61.268)	(62.600)	1.332	-2%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(82)	(76)	(6)	8%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(300)	0	(300)	100%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(3.646)	0	(3.646)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	36.643	28.419	8.224	29%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	7%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.728)	(7.374)	646	-9%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.474)	(1.566)	92	-6%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(536)	(619)	83	-13%
Personale	(1.880)	(2.049)	169	-8%
Materiali sussidiari e di consumo	(2)	(5)	3	-60%
Utenze Varie	(31)	(50)	19	-38%
Servizi	(1.250)	(1.472)	222	-15%
Canoni di locazione passivi	(461)	(504)	43	-9%
Spese pubblicazione periodico	(72)	(80)	8	-10%
Altri costi	(161)	(154)	(7)	5%
Ammortamenti ed acc.ti	(380)	(395)	15	-4%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	29.915	21.045	8.870	42%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	22%	25%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	33.388	24.893	8.495	34%
Interessi e proventi finanziari diversi	35.835	27.000	8.835	33%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	856	500	356	71%
Oneri finanziari	(592)	(607)	15	-3%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(2.711)	(2.000)	(711)	36%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(4.093)	(4.200)	107	-3%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	59.210	41.738	17.473	42%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(6.750)	(4.509)	(2.241)	50%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	52.460	37.229	15.232	41%

BILANCIO SINTETICO

	31/12/2017	31/12/2016	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.703.685	3.230.806	FONDI PER RISCHI E ONERI	30.881.595	30.143.417
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	437.717	419.866	FONDO TFR	151.958	120.327
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	888.487.191	709.015.274	DEBITI	177.083.789	165.330.775
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	147.066.726	137.222.684	FONDI AMMORTAMENTO	3.575.764	3.196.425
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	115.447.698	155.561.071	RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.725.857	2.186.147
DISPONIBILITA' LIQUIDE	163.917.545	211.338.340	PATRIMONIO NETTO	1.105.844.421	1.016.357.498
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.202.827	546.550	Differenza da arrotondamento	5	2
Differenza da arrotondamento	-	-	TOTALE PASSIVO	1.320.263.389	1.217.334.591
TOTALE ATTIVO	1.320.263.389	1.217.334.591			

	31/12/2017	31/12/2016	CONTO ECONOMICO - RICAVI	
CONTO ECONOMICO - COSTI				
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	20.400.281	27.176.075	CONTRIBUTI	103.008.822
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.473.943	1.544.855	CANONI DI LOCAZIONE	-
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	579.373	269.470	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	36.604.249
PERSONALE	1.879.937	1.920.527	ALTRI RICAVI	5
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	2.528	7.648	PROVENTI STRAORDINARI	-
UTENZE VARIE	31.253	28.798	RETTIFICHE DI VALORE	855.999
SERVIZI VARI	1.310.353	1.329.983	RETTIFICHE DI COSTI	14.916.032
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	460.762	504.273	Differenza da arrotondamento	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	72.102	73.941	TOTALE RICAVI	155.385.107
ONERI TRIBUTARI	6.749.977	4.613.802		152.580.115
ONERI FINANZIARI	489.060	249.686		
ALTRI COSTI	161.523	157.098		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	679.175	2.767.657		
ONERI STRAORDINARI	-	-		
RETTIFICHE DI VALORE	2.711.135	0		
RETTIFICHE DI RICAVI	65.923.941	60.280.714		
Differenza da arrotondamento		1		
TOTALE COSTI	102.925.343	100.924.528		
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.459.764	51.655.587		
TOTALE A PAREGGIO	155.385.107	152.580.115		

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.703.685	3.230.806
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI SVILUPPO	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	2.983.563	2.760.300
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	249.616	-
ALTRE	46.360	46.360
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	437.717	419.866
TERRENI E FABBRICATI	-	-
IMPIANTI E MACCHINARIO	165.902	153.458
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	166.607	165.948
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	91.524	88.524
ALTRE	13.684	11.936
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	888.487.191	709.015.274
PARTECIPAZIONI	33.111.553	32.736.610
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	251.193.170	250.305.479
ALTRI TITOLI	604.182.468	425.973.185
Da riportare	892.628.593	712.665.946

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
	Riporto	892.628.593	712.665.946
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		147.066.726	137.222.684
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		2.050	-
CREDITI VS ISCRITTI		146.767.455	136.688.566
CREDITI VS INQUILINATO		-	163.608
CREDITI TRIBUTARI		43.415	80.015
CREDITI VERSO ALTRI		253.806	290.495
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		115.447.698	155.561.071
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		115.447.698	155.561.071
DISPONIBILITA' LIQUIDE		163.917.545	211.338.340
DEPOSITI BANCARI		163.913.993	211.334.960
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		1.709	698
DEPOSITI POSTALI		1.843	2.682
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.202.827	546.550
RATEI ATTIVI		1.129.852	356.955
RISCONTI ATTIVI		72.975	189.595
Differenza da arrotondamento			
TOTALE ATTIVO		1.320.263.389	1.217.334.591

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
FONDI PER RISCHI E ONERI	30.881.595	30.143.417
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	19.923.912	20.542.051
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	10.957.683	9.601.366
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	151.958	120.327
DEBITI	177.083.789	165.330.775
DEBITI VERSO BANCHE	6.267.646	7.149.066
ACCONTI	-	-
DEBITI VS FORNITORI	44.227	224.203
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	919.936	680.248
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	647.778	509.609
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	114.440	123.069
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	48.742	51.566
DEBITI VS ISCRITTI	1.046.156	1.145.160
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	167.806.117	155.232.500
ALTRI DEBITI	188.747	215.354
FONDI DI AMMORTAMENTO	3.575.764	3.196.425
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.169.843	2.812.073
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	405.921	384.352
Da riportare	211.693.106	198.790.944

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016
Riporto	211.693.106	198.790.944
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.725.857	2.186.147
RATEI PASSIVI	131.079	169.820
RISCONTI PASSIVI	2.594.778	2.016.327
PATRIMONIO NETTO	1.105.844.421	1.016.357.498
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011	743.262.768	662.251.495
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	102.494.421	101.666.601
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	61.612	9.541
RISERVA STRAORDINARIA	207.565.856	200.774.274
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	52.459.764	51.655.587
Differenza da arrotondamento	5	2
TOTALE PASSIVO	1.320.263.389	1.217.334.591

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2017	31/12/2016
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	20.400.281	27.176.075
PENSIONI AGLI ISCRITTI	13.757.964	13.544.391
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	205.367	202.307
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	29.981	91.893
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	194.875	231.475
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.565.980	2.536.526
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	3.646.114	10.569.483
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.473.943	1.544.855
COMPENSI ORGANI ENTE	906.341	906.341
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	567.602	638.514
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	579.373	269.470
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	401.057	96.956
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	178.316	172.514
PERSONALE	1.879.937	1.920.527
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	2.528	7.648
UTENZE VARIE	31.253	28.798
SERVIZI VARI	1.310.353	1.329.983
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	460.762	504.273
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	72.102	73.941
SPESE DI TIPOGRAFIA	2.550	1.596
ALTRE SPESE	69.552	72.345
Da riportare	26.210.532	32.855.570

CONTO ECONOMICO - COSTI		31/12/2017	31/12/2016
	Riporto	26.210.532	32.855.570
ONERI TRIBUTARI		6.749.977	4.613.802
ONERI FINANZIARI		489.060	249.686
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE		66.921	3.132
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		393.543	219.563
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		28.430	26.446
ALTRI ONERI FINANZIARI		166	545
ALTRI COSTI		161.523	157.098
ALTRI COSTI		126.965	120.435
COSTI DIVERSI		34.558	36.663
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		679.175	2.767.657
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		357.770	412.323
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		21.570	23.467
SVALUTAZIONE CREDITI		299.835	2.331.867
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		-	-
RETTIFICHE DI VALORE		2.711.135	-
RETTIFICHE DI RICAVI		65.923.941	60.280.714
RETTIFICHE DI RICAVI		480.930	480.930
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		65.443.011	59.799.784
Differenza da arrotondamento			1
TOTALE COSTI		102.925.343	100.924.528
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		52.459.764	51.655.587
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE A PAREGGIO		155.385.107	152.580.115

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2017	31/12/2016
CONTRIBUTI	103.008.822	98.739.370
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	59.014.096	54.596.677
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	30.096.158	28.417.916
CONTRIBUTI L.379/90	69.535	72.462
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.348.615	2.617.261
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.253.934	1.784.833
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		
ALTRI CONTRIBUTI	12.517	22.949
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	9.213.967	11.227.272
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	36.604.249	38.686.921
INTERESSI SU TITOLI	35.790.729	38.015.174
INTERESSI BANCARI E POSTALI	44.042	133.134
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	769.478	538.613
ALTRI RICAVI	5	5
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	855.999	186.888
RETTIFICHE DI COSTI	14.916.032	14.966.931
RETTIFICHE DI COSTI	14.916.032	14.966.931
Differenza da arrotondamento		-
TOTALE RICAVI	155.385.107	152.580.115

RENDICONTO FINANZIARIO

(OIC n. 10)

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	90.227.004	80.295.699
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(2.793.052)	(3.303.220)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.148.873)	(1.259.016)
(Pagamenti al personale)	(910.525)	(941.433)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(13.966.708)	(13.676.148)
(Altri pagamenti)	(383.785)	(316.966)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.914.996)	(7.500.284)
Interessi incassati/(pagati)	3.589.636	2.276.643
Dividendi incassati	11.418.074	5.780.384
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	74.116.775	61.355.659
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.459)	(2.927)
(Investimenti)	(2.459)	(2.927)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali	(125.212)	(11.924)
(Investimenti)	(125.212)	(11.924)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(166.587.890)	(109.014.570)
(Investimenti)	(392.776.030)	(310.883.356)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	226.188.140	201.868.786
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.177.991	142.414.439
(Investimenti)	(102.082.259)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	147.260.250	142.414.439
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(121.537.570)	33.385.018
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(47.420.795)	94.740.677
Disponibilità liquide al 1 gennaio	211.338.340	116.597.663
Disponibilità liquide al 31 dicembre	163.917.545	211.338.340

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla Nota Integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla Nota Integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 – 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 462/2017 del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2017, e della nomina del 30 marzo 2017 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del “costo ammortizzato”. Tuttavia, si precisa che ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.
- 4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di

bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell'esercizio precedente.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei Paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;

- Fondo contribuito integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari");

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 3.703.685.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2017:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2017
Esistenze iniziali	424.146	2.760.300	-	46.360	3.230.806
Aumenti	-	223.263	249.616	-	472.879
- Acquisti	-	223.263	249.616	-	472.879
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	2.983.563	249.616	46.360	3.703.685
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2017
Esistenze iniziali	424.146	2.357.023	30.904	2.812.073
Aumenti	-	342.314	15.456	357.770
- Ammortamenti		342.314	15.456	357.770
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	2.699.337	46.360	3.169.843

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento è relativo principalmente all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti:** la voce si riferisce alla realizzazione di nuove funzionalità dei moduli per la gestione previdenziale e contributiva non ancora ultimate alla data del 31/12/2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 437.717.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2017:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31/12/2017
Esistenze iniziali	-	-	153.458	88.524	165.948	-	11.936	419.866
Aumenti	-	-	12.444	3.000	659	-	1.748	17.851
- Acquisti	-	-	12.444	3.000	659	-	1.748	17.851
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	165.902	91.524	166.607	-	13.684	437.717
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2017
Esistenze iniziali	-	132.141	80.687	159.588	11.936	384.352
Aumenti	-	11.545	4.002	4.274	1.748	21.569
- Ammortamenti	-	11.545	4.002	4.274	1.748	21.569
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	143.686	84.689	163.862	13.684	405.921

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Impianti e macchinari:** l'incremento di euro 12.444 è imputabile all'ampliamento dell'impianto UPS a servizio delle apparecchiature dell'Ente.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 888.487.191 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Partecipazioni in imprese collegate		-	-	
Altre Imprese	32.961.553	32.586.610	374.943	1%
Totale	33.111.553	32.736.610	374.943	1%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	251.113.870	250.226.179	887.691	0%
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	79.300	-	0%
Altri depositi cauzionali	-	-	-	
Totale	251.193.170	250.305.479	887.691	0%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	273.004.491	140.363.429	132.641.062	94%
Altri titoli	331.177.977	285.609.756	45.568.221	16%
Totale	604.182.468	425.973.185	178.209.283	42%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	888.487.191	709.015.274	179.471.917	25%

La voce partecipazioni subisce un incremento pari ad euro 374.943 ascrivibile alla rettifica positiva del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, per effetto della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto. Giova rilevare che al 31 dicembre 2017, il capitale sottoscritto è stato interamente versato.

La voce depositi vincolati, relativa ad un deposito vincolato di euro 250 milioni con scadenza ottobre 2018 al tasso lordo dello 0,48% annuo, registra una variazione positiva pari ad euro 888 mila circa, annoverabile agli interessi maturati nel corso del 2017.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 604 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	Ci	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
FR0001188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.214.000,00	4.357.149,15	3.149.356,14	2,063	1,873
FR00111008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.080.000,00	1.496.299,76	1.153.474,18	2,848	2,306
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.300.000,00	2.854.442,60	2.200.735,40	2,420	6,157
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.970.000,00	3.892.499,82	2.612.052,26	3,182	6,624
IT0001174611	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	72.000.000,00	101.143.440,00	99.688.519,79	6,675	3,977
IT0004085210	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	28,290	28,290
IT0004243512	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.240.000,00	1.668.999,16	1.277.059,89	4,949	5,926
IT0004604671	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.067.000,00	1.307.587,10	1.071.949,76	6,113	6,581
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.028.000,00	10.187.510,39	7.303.574,42	0,804	4,073
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	I	EUR	16.820.000,00	22.282.333,58	14.485.415,25	3,558	5,960
IT0005210650	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	8,348	8,348
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.345.000,00	3.658.098,95	2.784.958,90	7,543	18,805
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.150.000,00	2.925.169,00	2.276.460,97	0,796	5,755
IT0004848500	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2017 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	7,211	7,211
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	4.886.850,00	3.855.513,61	2,841	8,816
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	720.000,00	446.587,20	295.433,69	4,359	15,366
IT0004848617	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.018.000,00	1.018.926,38	923.350,21	0,752	6,525
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	8.150.000,00	4.579.648,00	3.101.044,79	9,191	14,942
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.330.000,00	2.100.266,50	1.561.937,90	13,633	13,992
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	5.570.000,00	3.262.738,90	2.520.418,72	6,160	12,440
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.705.000,00	1.004.347,30	670.684,40	2,369	20,963
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.770.000,00	1.014.086,10	698.335,07	4,775	26,142
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.845.000,00	1.031.225,85	693.138,42	8,117	14,915
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.920.000,00	1.038.028,80	690.131,32	9,154	14,839
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.715.000,00	5.629.661,00	3.730.956,13	12,095	13,915
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.220.000,00	2.153.719,20	1.429.303,37	15,312	14,076
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	3.504.000,00	2.406.877,94	37,399	21,943
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.220.000,00	1.507.513,20	1.013.870,13	3,907	5,954
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.315.000,00	1.480.072,10	958.685,80	6,247	16,327
FR0010809921	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.150.000,00	1.150.639,50	1.010.918,11	0,591	4,133
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	3.000.000,00	2.236.350,00	1.649.512,15	9,285	20,665
8321681POLIZZA	AVIVA POLIZZA n. 8321681	POLIZZE	I	EUR	25.000.000,00	25.420.499,97	25.420.499,97	2,590	2,590
1030337POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 11/10/26	POLIZZE	I	EUR	3.500.000,00	3.606.776,28	3.606.776,28	2,666	2,666
0180304POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 02/05/2022 n. 0180304	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.078.488,10	5.078.488,10	2,604	2,604
XS0283389962	JP MORGAN INTL DERIVATIV 25/01/2022 VARIABLE	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	17.400.000,00	15.476.287,41	9,384	5,522
XS0360469372	BNP PARIBAS ISSUANCE BV 23/12/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	16.213.900,00	14.909.328,96	2,710	4,898
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	I	EUR	30.000.000,00	38.096.963,05	38.096.963,05	2,889	2,889
1448235NPOLIZZA030216	POLIZZA BG VITA	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.202.478,29	5.202.478,29	2,149	2,149
IT0004919327	BANCA POPOLARE DELLETRURIA	AZIONI	I	EUR	-	-	-	0,000	0,000
QS0314531ATT	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CALSS B.	OICR	I	EUR	123.000,00	12.413.037,00	12.300.000,00	4,226	3,887
LU1362561141	TIR EUROPE FORESTRY FUND SCA SICAV SIF	OICR	I	USD	200.000,00	17.939.464,88	18.789.014,28	4,448	0,917
LU0616814421	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	OICR IMM	I	EUR	6.814,61	11.484.428,85	6.814.609,00	60,009	3,281
QS0314532ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	OICR IMM	I	EUR	47.462.465,25	54.866.609,82	48.999.999,99	7,539	2,947
QS0314529ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedged	OICR IMM	I	EUR	19.600.000,00	21.246.400,00	19.600.000,00	1,645	2,015
IT0004288327	F21 CLB NM	OICR	I	EUR	-	-	-	123,432	123,432
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM	I	EUR	946,00	212.690.403,18	202.529.825,73	6,148	3,204
ORO_FISCO	ORO_LINGOTTI_EPPI	COMMODITY	I	EUR	9.600,24	10.380.025,68	10.152.804,18	0,554	-
QS0314535ATT	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM	I	EUR	50.000,00	4.650.000,00	5.000.000,00	0,000	7,005
QS0316988ATT	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	I	EUR	300,00	5.962.090	6.991.724	9,044	-
						656.469.955	604.182.468	5,93	5,01

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 5,01%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 5,93%.

Il portafoglio è composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali, da polizze assicurative a capitalizzazione, da fondi immobiliari.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 202,5 milioni in quote del fondo immobiliare (n. quote 946 al 31 dicembre 2017) riservato denominato Fedora.

L'incremento netto della voce "Titoli" di euro 178 milioni rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente:

- alla sottoscrizione di due polizze assicurative a capitalizzazione, una con la compagnia Cattolica Assicurazioni per un importo pari ad euro 5 milioni e l'altra con la compagnia Aviva S.p.a. per un importo pari ad euro 25 milioni;

- alla sottoscrizione di nuove quote del fondo immobiliare Fedora per n. 277 per un controvalore complessivo pari ad euro 69,2 milioni;
- all'acquisto di titoli di stato italiani per euro 101 milioni;
- all'ulteriore investimento di euro 7,3 milioni nel fondo EOS Sicav PLC - Sustainable Investment Fund (Fondo SIF), per sottoscrizione di nuove quote;
- a richiami nel comparto Global Forestry Fund del SIF lussemburghese gestito da Tir Europe LLC, per impegni residui pari ad euro 3,7 milioni. Giova rilevare che alla data del 31 dicembre 2017 l'intero impegno sottoscritto per un importo pari a USD 20 milioni, è stato completamente richiamato;
- al rimborso di titoli di stato italiani giunti a naturale scadenza per un importo complessivo pari ad euro 2 milioni;
- a richiami e rimborsi di capitale pari rispettivamente ad euro 4 milioni ed euro 33,9 milioni di fondi private equity già presenti in portafoglio;
- al rimborso delle quote nel Fondo Italiano per le infrastrutture (F2i) per un ammontare complessivo di euro 4 milioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2017 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	2.050	-	2.050	100%
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	2.050	-	2.050	100%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	99.453.829	92.415.129	7.038.700	8%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	28.236.833	24.442.278	3.794.555	16%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	19.076.793	19.831.159	(754.366)	-4%
Totale	146.767.455	136.688.566	10.078.889	7%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	-	163.608	(163.608)	-100%
Crediti per depositi cauzionali attivi	-	-		
Crediti per interessi di mora	-	-		
Crediti per oneri accessori	-	-		
Crediti per rapporti di locazione estinti	-	-		
Totale	-	163.608	- 163.608	-100%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti d'imposta su dividendi	-	-		
Crediti vs INPS	-	-		
Crediti vs INAIL	397	208	189	91%
Crediti vs Erario	43.018	78.969	(35.951)	-46%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	-	838	(838)	-100%
Totale	43.415	80.015	(36.600)	-46%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	182.969	166.664	16.305	10%
Fornitori conto anticipi	16.450	39.948	(23.498)	-59%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	-	15.256	(15.256)	-100%
Note di credito da ricevere	8.282	7.112	1.170	16%
Crediti vs banche	38.885	46.386	(7.501)	-16%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	-	-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	-	-		
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	3.574	3.819	(245)	-6%
Altri	-	-		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA				
Carta di credito prepagata Banca Prossima	1.721	9.385	(7.664)	-82%
Crediti verso Organi Sta.ri per servizio NCC	-	-		
Totale	253.806	290.495	(36.689)	-13%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	147.066.726	137.222.684	9.844.042	7%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti, alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 146.767.455 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 99.453.829 dei quali euro **59.178.010** quale stima del saldo contributivo di competenza del 2017 che sarà noto nel mese di settembre 2018.

Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 4,9 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35
2015				50.946.694,99	7.529.078,27	2.853.105,34
2016					60.357.978,42	8.056.587,68
2017 ACCONTI						6.953.882,47
2017 STIMA SALDO						59.178.009,82
Rettifiche	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(472.127)	(48.417)
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69	99.453.829,49

Nella tabella sottostante, è riportata, invece la variazione del credito rispetto all'anno precedente per le annualità sino al 2016 escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2016, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI PER ANNUALITA'	ANNO BASE						Var. % 2017 vs base
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
Sino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	-45%
Sino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	-41%
Sino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	-25%
Sino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	-28%
Sino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	-22%
Sino al 2016						33.370.353,71	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2017 rilevato per le annualità pregresse al 2016 ha registrato una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2017 hanno registrato una riduzione del 45% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 17,6 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2017, fino ad arrivare ad una riduzione del 22% dei crediti per le annualità fino al 2015, rilevati al 31 dicembre 2016 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2017.

Tali variazioni sono dovuti alle costanti azioni di recupero del credito contributivo poste in essere dall'Ente.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 28.236.833

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Il saldo registra un incremento di euro 3,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 19.076.793

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2017 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2017 è di euro 19.076.793 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs inquinato per euro zero

La voce presenta un saldo pari a zero ed era relativa al credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato azzerato mediante utilizzo del relativo fondo (il credito era completamente svalutato) in virtù delle difficoltà relative al recupero del credito in conseguenza della chiusura dei locali della società, nonché dell'inattività della stessa, così come riportato nella missiva del legale incaricato.

Crediti vs Stato per euro 43.415

La voce si riferisce principalmente al credito vs lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 per le annualità dal 2014 al 2017 (la quota relativa all'esercizio 2017 è pari ad euro 12 mila). Nel corso del 2017 è stata rimborsata una quota pari ad euro 40 mila delle annualità precedenti.

Crediti vs altri per euro 253.806

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 39 mila riferiti a crediti verso banche per gli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2018 e per commissioni di retrocessione (per euro 22 mila) su fondi azionari e obbligazionari, accreditate a gennaio 2018;
- per euro 183 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di dicembre 2017, pagate nel mese di gennaio 2018.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2017, di euro 115.447.698 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	-		
Totale				
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area Euro	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro		157.050	(157.050)	-100%
Partecipazioni estere		-		
FDI area Euro	115.447.698	155.404.021	(39.956.323)	-26%
FDI esteri		-		
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	115.447.698	155.561.071	(40.113.373)	-26%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	115.447.698	155.561.071	(40.113.373)	-26%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un decremento del 26% dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- vendita di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari per complessivi euro 129 milioni;
- acquisto di n. 50.000 quote del fondo FIA UBS Global REFS per un controvalore complessivo di euro 50 milioni;
- acquisto di quote del fondo obbligazionario dei paesi emergenti PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY per un controvalore complessivo pari ad euro 22 milioni;
- acquisto di quote di fondi ETF per complessivi euro 10 milioni.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2017 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTMITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2017	incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2017
Titoli di Stato	-		-	-
Obbligazioni ord.area Euro	-		-	-
Obbligazioni ord.estere	-	-	-	-
Partecipazioni area Euro	157.050		157.050	-
Partecipazioni estere	-	-	-	-
Pronti contro termine	-	-	-	-
FDI	155.404.021	102.203.281	142.159.604	115.447.698
Totale	155.561.071	102.203.281	142.316.654	115.447.698

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
IT0003128367	ENEL SPA	AZIONI	C	EUR	-	-	-	8,750	8,750
LU0245204473	GS GLOBAL LIBOR+1 PT-IE-A	OICR	C	EUR	-	-	-	0,851	0,851
EPP000000003	TRACHON HOLDING SIDE POCKET	OICR	C	EUR	477,55	30.491,57	30.491,57	-	32,588
IE00B0M63284	ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	OICR	C	EUR	127.000,00	5.295.265,00	5.023.590,20	13,757	1,798
IE00B706BP88	BNY MELLON ABS RET BOND- SA	OICR	C	EUR	-	-	-	6,049	6,049
LU0375176749	BLUEBAY-EMER MK LO CU B-ID	OICR	C	EUR	209.720,00	12.958.598,68	12.958.598,68	6,157	6,157
LU0292323184	SISF QEP GL ACTIVE VAL-IAEHG	OICR	C	EUR	-	-	-	76,235	76,235
LU0496728618	PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	OICR	C	EUR	195.422,00	19.798.202,82	19.798.202,82	-	7,318
LU0960220779	INVESTEC EMERGING MKTS EQY-I	OICR	C	EUR	589.240,70	18.119.151,46	13.000.000,00	26,108	-
LU1435276032	UBS LUX RE FDS SL G-I82D EUR	OICR	C	EUR	500.000,00	51.550.000,00	50.000.000,00	5,085	1,356
EPP000000002	A2 X SHARES	OICR	C	EUR	-	-	-	-	1,778
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	OICR	C	EUR	699,13	-	-	-	-
JE00B78CGV99	ETFS BRENT CRUDE	OICR	C	EUR	112.000,00	2.546.880,00	2.493.971,00	2,194	-
IE00BVFZGD11	BOOST BRENT OIL ETC	OICR	C	EUR	142.000,00	2.572.472,00	2.494.698,59	3,224	-
DE000A1E0HR8	XTRACKER GOLD ETC EUR	OICR	C	EUR	90.100,00	9.574.026,00	9.574.026,00	-	3,254
EPP000000001	A2 SIDE POCKET SHARES	OICR	C	EUR	1.189,90	74.118,87	74.118,87	-	26,397

122.519.206	115.447.698	8,80	5,26
-------------	-------------	------	------

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 7 milioni rispetto al rispettivo valore contabile che registra un rendimento lordo contabile del 5,26%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 8,80%%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi		-		
Perdite su cambi	182	418	(236)	-56%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	66.739	2.714	64.025	2359%
Totale	66.921	3.132	63.789	2037%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	32.495	33.155	(660)	-2%
Commissioni e bolli c/c GPM	361.048	186.408	174.640	94%
Totale	393.543	219.563	173.980	79%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	25.252	13.792	11.460	83%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	105	10.984	(10.879)	-99%
Ente Poste		242	(242)	-100%
MPS		423	(423)	-100%
Unicredit cc ordinario	492	301	191	63%
Spese diverse bancarie	32	248	(216)	-87%
Banca prossima	2.479	456	2.023	444%
Fineco Bank Spa	70		70	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	28.430	26.446	1.984	8%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	166	545	(379)	-70%
Totale	166	545	(379)	-70%
TOTALE ONERI FINANZIARI	489.060	249.686	239.374	96%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	7.692.192	6.439.238	1.252.954	19%
Scarti di emissione positivi		-		
Dividendi	11.418.074	5.780.384	5.637.690	98%
Utili su cambio		283	(283)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	3.057.913	17.417.201	(14.359.288)	-82%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari		-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	24.986	-	24.986	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	12.709.873	7.970.115	4.739.758	59%
Interessi ns deposito	887.691	407.953	479.738	118%
Scarti di negoziazione positivi		-		
Totale	35.790.729	38.015.174	(2.224.445)	-6%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	34.019	113.862	(79.843)	-70%
Interessi BPCI ed Etruria	74	1.347	(1.273)	-95%
MPS c/ordinario		3.677	(3.677)	-100%
Interessi su c/c GPM		20	(20)	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	6.664	3.977	2.687	68%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	1.971	7.686	(5.715)	-74%
Interessi c/c BNL	1.314	2.565	(1.251)	-49%
Totale	44.042	133.134	(89.092)	-67%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	769.478	538.613	230.865	43%
Totale	769.478	538.613	230.865	43%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	36.604.249	38.686.921	(2.082.672)	-5%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	2.711.135		2.711.135	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	2.711.135	-	2.711.135	100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.711.135	-	2.711.135	100%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	277.628	-	277.628	100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	374.943	40.532	334.411	825%
Riprese di valore Altri Titoli	203.428	146.356	57.072	39%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	855.999	186.888	669.111	358%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	855.999	186.888	669.111	358%

In sintesi l'esercizio 2017 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 67 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 856 mila, interessi obbligazionari per circa euro 7,7 milioni, plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 3 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli (vendita di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari, rimborso delle quote del Fondo Italiano per le infrastrutture) per euro 13 milioni circa nonché dividendi per euro 11,4 milioni principalmente sui fondi OPTIMUM (euro 1,8 milioni), fondi obbligazionari dei paesi emergenti (euro 2,1 milioni), fondo immobiliare Fedora (euro 5,8 milioni), fondo FIA UBS Global REFS (euro 564 mila), fondo EOS Sicav PLC - Sustainable Investment Fund (euro 327,5 mila).

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 34,2 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 3,34%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 3,46% ai prezzi di carico e + 4,06% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 2,99% ai prezzi di carico e + 5,01% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 3,34% ai prezzi di carico e + 4,30% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 163.917.545 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNP Gestione Diretta 800869000	447.626	447.024	602	0%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	1.022.824	1.829.879	(807.055)	-44%
Banca Etruria c/c 91870	-	38.832	(38.832)	-100%
BNP Paribas c/get c/c 869100	191.999	187.983	4.016	2%
Unicredit c/c ordinario	58.402.739	104.792.401	(46.389.662)	-44%
Amundi 2 gestione c/c 800997500	297.332	295.037	2.295	1%
Banca Prossima c/c 140178	79.976.755	33.579.332	46.397.423	138%
Banca Prossima c/c 154788	49.960		49.960	100%
Banca Prossima c/c 154785	802.189		802.189	100%
Fineco Bank Spa	955		955	100%
Banca Nazione del Lavoro c/c ordinario 3538	1.966.685	22.567.549	(20.600.864)	-91%
Banca Nazionale del Lavoro c/c spese legali 3526	58.176	49.970	8.206	16%
Banca Nazionale del Lavoro c/contributi e interessi 3528	20.164.693	41.644.048	(21.479.355)	-52%
Banca Nazionale del Lavoro c/c rateizzazioni 3529	532.060	5.902.905	(5.370.845)	-91%
Totale	163.913.993	211.334.960	(47.420.967)	-22%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.709	698	1.011	145%
Totale	1.709	698	1.011	145%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.771	1.771		
Ente Poste c/Opificium	72	911	(839)	-92%
Totale	1.843	2.682	(839)	-31%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	163.917.545	211.338.340	(47.420.795)	-22%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.202.827 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	1.129.852	356.955	772.897	217%
Altri	-	-		
Totale	1.129.852	356.955	772.897	217%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	72.975	189.595	(116.620)	-62%
Altri	-	-		
Totale	72.975	189.595	(116.620)	-62%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.202.827	546.550	656.277	120%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al costo anticipato per la copertura assicurativa 2018. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è da imputare al fatto che lo scorso anno il saldo comprendeva il costo anticipato del canone strumentale della sede, comprensivo della quota arredi e lavori del I trimestre 2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2017
F.do svalutazione crediti	710.892	-	(163.608)	299.835	847.119
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	19.831.159		(754.366)		19.076.793
F.do rischi per cause passive	-				-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	7.601.366	(7.601.366)	-	8.957.683	8.957.683
Totale Fondi per rischi e oneri	30.143.417	(7.601.366)	(917.974)	9.257.518	30.881.595

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2016). La riduzione di euro 163.608 è imputabile all'utilizzo del fondo per il credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. oramai irrecuperabile a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito, così come già commentato nella sezione "Crediti vs inquinato".

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2017.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti. L'utilizzo pari ad euro 754 mila è relativo all'adeguamento del fondo al valore dei crediti rilevati al 31.12.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 6.899 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta

- per euro 2.059 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 che ammonta a 26 unità.

Nel corso dell'esercizio 2017 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2016	120.327
Quota stanziata a conto economico	45.047
Indennità liquidate nell'esercizio	13.000
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	416
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2017	151.958

Nel corso dell'esercizio 2017 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2017	N° Medio
Dirigenti	3	0	1	2	2,24
Quadri	3	0	0	3	3,00
Impiegati	20	1		21	20,67
Totale	26	1	1	26	25,91

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2017	2016
Area A	2	2
Area B	13	13
Area C	6	5
Area Quadri	3	3
Area Dirigenti	2	3
Totale	26	26

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2017 a euro 177.083.789 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	6.267.646	7.149.066	(881.420)	-12%
Altri debiti vs banche	-	-	-	-
Totale	6.267.646	7.149.066	(881.420)	-12%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	38.392	211.074	(172.682)	-82%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	-	-	-	-
Ritenute d'acconto c/transitorio	5.835	13.129	(7.294)	-56%
Totale	44.227	224.203	(179.976)	-80%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	919.936	680.248	239.688	35%
Totale	919.936	680.248	239.688	35%
DEBITI TRIBUTARI				
IRAP	-	4.669	(4.669)	-100%
ICI	-	-	-	-
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	2.724	985	1.739	177%
Ritenute d'acconto professionisti	77.490	43.353	34.137	79%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	418.474	456.017	(37.543)	-8%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	189	88	101	115%
Altri debiti tributari	128.326	-	128.326	100%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	20.575	4.497	16.078	358%
Totale	647.778	509.609	138.169	27%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	12.599	13.388	(789)	-6%
Contr.INPS 10% a carico professionisti	156	156	-	-
Contr.INPS 10% a carico committente	312	312	-	-
Debiti vs INPS (DM10)	101.373	108.840	(7.467)	-7%
Debiti vs INAIL	-	373	(373)	-100%
Totale	114.440	123.069	-8.629	-7%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	-	-	-	-
Debiti per ferie maturate non godute	48.742	51.566	(2.824)	-5%
Altri	-	-	-	-
Totale	48.742	51.566	(2.824)	-5%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.046.156	1.145.160	(99.004)	-9%
Totale	1.046.156	1.145.160	(99.004)	-9%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	146.213.291	135.832.569	10.380.722	8%
Fondo Pensione di Inabilità	3.393.881	2.961.548	432.333	15%
Fondo Pensione di Inabilità	558.770	411.040	147.730	36%
Fondo Pensione ai Superstiti	14.901.852	13.558.930	1.342.922	10%
Fondo Benefici Assistenziali	316.760	251.536	65.224	26%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.421.563	2.216.877	204.686	9%
Totale	167.806.117	155.232.500	12.573.617	8%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali	5.722	130.000	(124.278)	-96%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	72.610	50.958	21.652	42%
Debiti diversi	71.125	4.861	66.264	1363%
Debiti vs Visa	29.359	19.604	9.755	50%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931	-	-
Totale	188.747	215.354	(26.607)	-12%
TOTALE DEBITI	177.083.789	165.330.775	11.753.014	7%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati da ritenute maturate su titoli in gestione diretta per euro 6,2 milioni.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2017. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2017, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai compensi della società EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2017 e fatturati nell'esercizio successivo; ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l; ai compensi degli organi statutari maturati nel 2017 e fatturati nel 2018; al compenso del legale incaricato per il recupero del credito contributivo fatturato nel 2018, ma di competenza del 2017.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2018, nonché dall'IVA relativa al mese di dicembre relativa alle fatture ricevute da parte dei Componenti degli Organi Statutari, dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti in applicazione del meccanismo dello "Split Payment" (scissione dei pagamenti) introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 e a cui anche gli Enti di previdenza privati sono stati assoggettati dal luglio 2017; in virtù di tale meccanismo l'Eppi, in quanto non soggetto passivo ai fini IVA, non versa ai committenti l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura, ma direttamente all'Erario.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2017 e versate a gennaio 2018.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2017 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 167.806 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	146.213.291	135.832.569	10.380.722	8%
Fondo Pensione di Invalidità	3.393.881	2.961.548	432.333	15%
Fondo Pensione di Inabilità	558.770	411.040	147.730	36%
Fondo Pensione ai Superstiti	14.901.852	13.558.930	1.342.922	10%
Fondo Benefici Assistenziali	316.760	251.536	65.224	26%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.421.563	2.216.877	204.686	9%
Totale	167.806.117	155.232.500	12.573.617	8%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2017 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	12.175.287	12.010.624	164.663	1%
Pensione di invalidità	160.358	188.985	(28.627)	-15%
Pensione di inabilità	31.811	23.594	8.217	35%
Pensioni ai superstiti	696.957	613.775	83.182	14%
Perequazione automatica delle pensioni	693.551	707.413	(13.862)	-2%
Totale	13.757.964	13.544.391	213.573	2%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2017 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-17	Rapporto al 31-dic-16	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	12	11	1	6%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	16	5	35%
Fondo/Pensione di Inabilità	18	17	0	1%
Fondo/Pensione ai Superstiti	21	22	(1)	-3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	13	12	1	6%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.458	3.219	239	7%
Pensione di invalidità	53	54	-	-2%
Pensione di inabilità	18	15	3	20%
Pensioni ai superstiti	521	491	30	6%
Totale	4.050	3.779	271	7%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali	5.722	130.000	(124.278)	-96%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	72.610	50.958	21.652	42%
Debiti diversi	71.125	4.861	66.264	1363%
Debiti vs Visa	29.359	19.604	9.755	50%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931		
Totale	188.747	215.354	(26.607)	-12%

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2017. In considerazione della nuova regolamentazione, gli incontri territoriali sono stati effettuati nell'anno ed i relativi contributi sono stati erogati prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,08% del totale degli incassi, pari a circa euro 90 milioni.

Debiti diversi: la voce rappresenta principalmente la quota parte di oneri, commentati nella voce "Stampa informativa", relativi alla gestione della comunicazione del 2017 e non liquidati al 31.12.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasì relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2017 pari a euro 2.725.857 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	131.079	169.820	(38.741)	-23%
Totale	131.079	169.820	(38.741)	-23%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	2.594.778	2.016.327	578.451	29%
Totale	2.594.778	2.016.327	578.451	29%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.725.857	2.186.147	539.710	25%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

I risconti passivi, pari ad euro 2.595 mila si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.105.844.421 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	667.038.313	628.558.520	38.479.793	6%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	76.224.455	33.692.975	42.531.480	126%
Totale	743.262.768	662.251.495	81.011.273	12%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	102.494.421	101.666.601	827.820	1%
Totale	102.494.421	101.666.601	827.820	1%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA				
Fondo contribuito maternità	61.612	9.541	52.071	546%
Totale	61.612	9.541	52.071	546%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	207.565.856	200.774.274	6.791.582	3%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Totale	207.565.856	200.774.274	6.791.582	3%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPP1				
Riserva art. 12 Reg.to	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	52.459.764	51.655.587	804.177	2%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	52.459.764	51.655.587	804.177	2%
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.105.844.421	1.016.357.498	89.486.923	9%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2017 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 38 milioni circa (+6%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

- **Variazioni in aumento**
 - per euro 61,3 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2017 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
 - per euro 5,8 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2017 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 145 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 106 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 20,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 6,9 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2017 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 872 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2017 per gli anni dal 1996 al 2016.
- **Fondo contributo integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni dal 2012 al 2015 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CDA del 11 dicembre 2014 e delibera CIG del 19 dicembre 2014. L'incremento del fondo rispetto all'esercizio precedente è da annoverare al provvedimento di distribuzione dell'80% della quota della contribuzione integrativa per gli anni 2014 e 2015 deliberato dal CDA nella seduta del 02/03/2017 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 01/12/2017.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 828 mila. La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - **Variazioni in aumento**
 - per euro 1,8 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2017 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
 - per euro 4 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2017 è pari allo 0,5205%.
 - per euro 967 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.

- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 50 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 3,8 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 50 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 2 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2017 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;

- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 52 mila per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379; per euro 30 mila
 - dell'accantonamento della contribuzione 2017 per euro 69,5 mila (contributo di maternità pro capite euro 5,00);
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2017 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 12,5 mila.

- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 7 milioni (+3%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 51,6 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2016 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2016;
 - variazione in diminuzione per euro 1,4 milioni a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015;
 - variazione in diminuzione per euro 43,5 milioni per il giroconto al fondo contributo integrativo per la distribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti della quota della contribuzione integrativa per gli anni 2014 e 2015.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 52.459.764.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	8.008.276	15.497.376	(7.489.100)	-48%
Totale	8.008.276	15.497.376	(7.489.100)	-48%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	311.849	350.783	(38.934)	-11%
Totale	311.849	350.783	(38.934)	-11%
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.320.125	15.848.159	(7.528.034)	-48%

Impegni

L'importo di euro 8.008.276 è riferito esclusivamente all'impegno residuo nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy".

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 20.400.281 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	12.175.287	12.010.624	164.663	1%
Pensione di invalidità	160.358	188.985	(28.627)	-15%
Pensione di inabilità	31.811	23.594	8.217	35%
Pensioni ai superstiti	696.957	613.775	83.182	14%
Perequazione automatica delle pensioni	693.551	707.413	(13.862)	-2%
Totale	13.757.964	13.544.391	213.573	2%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	205.367	202.307	3.060	2%
Altre	-	-	-	-
Totale	205.367	202.307	3.060	2%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	29.981	91.893	(61.912)	-67%
Totale	29.981	91.893	(61.912)	-67%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPP)	194.875	231.475	(36.600)	-16%
Altre	-	-	-	-
Totale	194.875	231.475	(36.600)	-16%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.927.398	1.834.723	92.675	5%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	108.597	108.025	572	1%
Altre	529.985	593.778	(63.793)	-11%
Totale	2.565.980	2.536.526	29.454	1%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	3.646.114	10.569.483	(6.923.369)	-66%
Totale	3.646.114	10.569.483	(6.923.369)	-66%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	20.400.281	27.176.075	(6.775.794)	-25%

La variazione in diminuzione registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 6,8 milioni (-25%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del decremento delle indennità di maternità erogate nel corso del 2017 rispetto all'onere sostenuto l'esercizio precedente, in funzione delle minori richieste di indennità pervenute nell'anno;
- del minor onere sostenuto per la richiesta di restituzione del montante contributivo da parte dei superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione, rispetto all'esercizio precedente;
- del valore dell'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti per interessi e sanzioni al valore presente negli archivi tecnici.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 214 mila (2%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2017.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 3.779 unità del 2016 alle 4.050 del 2017. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 205.367, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior numero di richieste di trasferimento pervenute nel 2017. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- **Indennità di maternità** pari a euro 29.981 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs 151/2001 (n. 6 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per euro 194.875. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.565.980 si riferiscono:
 - per euro 1.036 mila al premio per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:
 - 1) la copertura dei grandi interventi per malattia per euro 529 mila;
 - 2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (euro 201 mila). A copertura di tali eventi è prevista

l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;

- 3) la copertura assicurativa per il check up preventivo per euro 305 mila.
- o per euro 530 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,
 - o per euro 891 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
 - o per euro 109 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	72	456.007,37	6.333,44
PARTE II	3	3.463,10	1.154,37
PARTE III	39	70.514,83	1.808,07
SUBTOTALE	114	529.985,30	4.648,99
PARTE IV	3	15.000,00	5.000,00
PARTE V	58	110.720,85	1.908,98
PARTE VI	293	755.822,26	2.579,60
PARTE VII	3	9.868,66	3.289,55
SUBTOTALE	357	891.411,77	2.496,95
TOTALE	471	1.421.397,07	3.017,83

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 3.646.114 si riferiscono principalmente all'adeguamento contabile al valore presente negli archivi tecnici dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti per interessi e sanzioni. A tale riguardo ricordiamo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", fino al 2015 tali valori di adeguamento erano indicati tra gli oneri "straordinari".

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.473.943, diminuita di euro 71 mila (-5%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in diminuzione è relativa ai minori gettoni di presenza e ai minori rimborsi spese erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	452.962	452.962		
Compensi CDA	356.777	356.777		
Compensi Collegio Sindacale	96.602	96.602		
Totale	906.341	906.341		
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	131.969	169.425	(37.456)	-22%
Rimborso spese CIG	200.021	192.152	7.869	4%
Ind. Partecip. CDA	30.536	30.536		
Rimborso spese CDA	131.123	144.606	(13.483)	-9%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	47.572	61.963	(14.391)	-23%
Rimborso spese Coll. Sind.	26.381	39.832	(13.451)	-34%
Totale	567.602	638.514	(70.912)	-11%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.473.943	1.544.855	(70.912)	-5%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 579.373 con una variazione in aumento di euro 310 mila e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notari	48.763	42.892	5.871	14%
Spese legali per contenzioso prev.le	352.294	54.064	298.230	552%
Altre	-	-	-	-
Totale	401.057	96.956	304.101	314%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	69.273	63.950	5.323	8%
Servizio amministrativo del personale	16.177	15.568	609	4%
Consulenze informatiche	-	-	-	-
Consulenze tecniche e finanziarie	92.866	92.996	(130)	0%
Altre	-	-	-	-
Totale	178.316	172.514	5.802	3%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	579.373	269.470	309.903	115%

- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppi. Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è annoverabile alle nuove azioni legali successive al ricorso per decreto ingiuntivo e pertanto relative a precetti e pignoramenti intraprese nel corso dell'esercizio.
- **Consulenze amministrative** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi al compenso della EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 24,4 mila), al compenso per l'attività di consulenza per l'analisi dei processi organizzativi (euro 32,3 mila).
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2017 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 36,6 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento;

- euro 46,9 mila per l'attività di indagine conoscitiva sull'Ente, in merito alle prestazioni ed i servizi erogati agli iscritti.
- euro 3 mila per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.328.087	1.354.396	(26.309)	-2%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	365.697	377.080	(11.383)	-3%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	78.799	81.923	(3.124)	-4%
Accantonamento TFR	45.047	43.451	1.596	4%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	-	-		
Buoni pasto	29.777	29.033	744	3%
Altri oneri (polizza sanitaria)	32.530	34.644	(2.114)	-6%
Totale	1.879.937	1.920.527	(40.590)	-2%
TOTALE PERSONALE	1.879.937	1.920.527	(40.590)	-2%

La voce ferie maturate e non godute presenta al 31 dicembre 2017 un saldo pari a zero in quanto il fondo di euro 49 mila circa risulta adeguato rispetto alle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31.12.2017.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 2.528 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	2.528	7.648	(5.120)	-67%
Acquisti diversi				
Totale	2.528	7.648	(5.120)	-67%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	2.528	7.648	(5.120)	-67%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	15.736	17.605	(1.869)	-11%
Spese telefoniche	15.517	11.193	4.324	39%
Altre utenze (gas)	-	-		
Totale	31.253	28.798	2.455	9%
TOTALE UTENZE VARIE	31.253	28.798	2.455	9%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.310.353, sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	35.599	37.074	(1.475)	-4%
Assicurazioni per il personale		-		
Servizi informatici	453.201	483.440	(30.239)	-6%
Spese di rappresentanza	40.743	37.582	3.161	8%
Spese selezione del personale		11.081	(11.081)	-100%
Spese mediche	8.558	35.392	(26.834)	-76%
Spese di formazione del personale	49.539	46.250	3.289	7%
Trasporti	27.352	27.942	(590)	-2%
Quote associative	50.681	50.700	(19)	0%
Rimborsi ai Collegi	316.367	324.917	(8.550)	-3%
Convegni e seminari	221.332	167.105	54.227	32%
Spese postali e di spedizione	9.784	33.092	(23.308)	-70%
Noleggi	4.358	4.358		
Altre prestazioni e servizi	92.839	71.050	21.789	31%
Totale	1.310.353	1.329.983	(19.630)	-1%
TOTALE SERVIZI VARI	1.310.353	1.329.983	(19.630)	-1%

- **Assicurazioni:** il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell'immobile in locazione adibito a sede dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'applicazione di tariffe più vantaggiose in sede di rinnovo delle polizze.
- **Servizi informatici:** il costo di euro 453 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 328 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, il costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 44 mila), la fornitura delle PEC a tutti gli iscritti (euro 22 mila) e licenze varie per euro 59 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 etc).
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- **Spese mediche:** relative principalmente al compenso per l'attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l'Ente ha stipulato

apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017. La riduzione della voce rispetto all'esercizio precedente è proprio dovuta ai minor costi sostenuti in virtù della convenzione stipulata con l'INAIL.

- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Noleggii:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i rimborsi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera t) dello Statuto dell'EPPI, in relazione all'attività a loro demandata dallo Statuto e dalla normativa (D. Lgs. 103/96)
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai contributi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi, cosiddetti "Appuntamenti sul welfare" e "Eppi in tour". Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente all'onere per la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare al fatto che a decorrere dal secondo bimestre 2017 il periodico Opificium è divulgato solo in modalità telematica e non più cartacea, pertanto sono venute meno le spese di spedizione.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 60 mila il costo per il servizio di contabilità titoli.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è riferita principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 445 mila, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio per euro 16 mila. Il decremento di euro 43 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare al venir meno della quota trimestrale degli arredi e dei lavori nel canone di locazione dell'immobile strumentale, il cui rimborso è terminato il 30 settembre 2017.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	15.631	15.631		
Altri		-		
Canone locazione immobile strumentale	445.131	488.642	(43.511)	-9%
Totale	460.762	504.273	(43.511)	-9%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	460.762	504.273	(43.511)	-9%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 72.102 con una lieve variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 2 mila (-2%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	2.550	1.596	954	60%
Spese stampa informativa	69.552	72.345	(2.793)	-4%
Totale	72.102	73.941	(1.839)	-2%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	72.102	73.941	(1.839)	-2%

- **Spese di tipografia:** pari a euro 3 mila rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo;
- **Stampa informativa:** riguarda il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti attraverso diverse modalità tra le quali la redazione del periodico digitale denominato "Opificium", la presenza su alcune testate giornalistiche e la campagna di promozione della professione.
-

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2017 ammonta a euro 6.749.977 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.136 mila (+46%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES	630	1.283	(653)	-51%
IRAP	65.474	66.510	1.036	-2%
IMU		-		
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	6.663.692	4.521.369	2.142.323	47%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	18.131	18.051	80	0%
Imposta di registro su contratti di locazione	1.312	1.300	12	1%
Altre imposte e tasse	738	5.289	(4.551)	-86%
Totale	6.749.977	4.613.802	2.136.175	46%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	6.749.977	4.613.802	2.136.175	46%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 489.060 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 239 mila (+96%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi		-		
Perdite su cambi	182	418	(236)	-56%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	66.739	2.714	64.025	2359%
Totale	66.921	3.132	63.789	2037%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	32.495	33.155	(660)	-2%
Commissioni e bolli c/c GPM	361.048	186.408	174.640	94%
Totale	393.543	219.563	173.980	79%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	25.252	13.792	11.460	83%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	105	10.984	(10.879)	-99%
Ente Poste		242	(242)	-100%
MPS		423	(423)	-100%
Unicredit cc ordinario	492	301	191	63%
Spese diverse bancarie	32	248	(216)	-87%
Banca prossima	2.479	456	2.023	444%
Fineco Bank Spa	70		70	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	28.430	26.446	1.984	8%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	166	545	(379)	-70%
Totale	166	545	(379)	-70%
TOTALE ONERI FINANZIARI	489.060	249.686	239.374	96%

- **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** il saldo registra una notevole variazione in aumento di euro 63 mila dovuto principalmente alle minusvalenze realizzate dalla negoziazione di fondi durante l'esercizio. L'attività di negoziazione, ha registrato quest'anno un utile netto per circa euro 15,7 milioni.
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli, le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, nonché le commissioni per il servizio di banca depositaria.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 161.523 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 4 mila (+3%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	21.339	22.399	(1.060)	-5%
Spese condominiali	53.680	53.680		
Canoni di manutenzione ordinaria	39.850	32.188	7.662	24%
Libri riviste e giornali	12.096	12.168	(72)	-1%
Totale	126.965	120.435	6.530	5%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	34.558	36.663	(2.105)	-6%
Totale	34.558	36.663	(2.105)	-6%
TOTALE ALTRI COSTI	161.523	157.098	4.425	3%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 679.175 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi.

Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e ai "Fondi per rischi e oneri".

ONERI STRAORDINARI

In linea con lo scorso esercizio tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari ad euro 2.711.135 ed è relativa alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile; le minusvalenze si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	2.711.135		2.711.135	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	2.711.135	-	2.711.135	100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.711.135	-	2.711.135	100%

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 65.923.941 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5,6 milioni (+9%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Versamenti allo Stato	480.930	480.930		
Totale	480.930	480.930		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		-		
Acc.to contributi soggetti al Fondo	61.268.030	56.381.510	4.886.520	9%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	4.092.929	3.322.863	770.066	23%
Acc.to contributi maternità al Fondo	82.052	95.411	(13.359)	-14%
Totale	65.443.011	59.799.784	5.643.227	9%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	65.923.941	60.280.714	5.643.227	9%

- **Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato:** rappresenta il costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila.
- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2017. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2017, fissata dall'ISTAT nella misura dello 0,5205%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 103.008.822 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 4,3 milioni (+4%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2017 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2017 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	59.014.096	54.596.677	4.417.419	8%
Totale	59.014.096	54.596.677	4.417.419	8%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	30.096.158	28.417.916	1.678.242	6%
Totale	30.096.158	28.417.916	1.678.242	6%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	69.535	72.462	(2.927)	-4%
Totale	69.535	72.462	(2.927)	100%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	2.348.615	2.617.261	(268.646)	-10%
Totale	2.348.615	2.617.261	(268.646)	-10%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	2.253.934	1.784.833	469.101	26%
Totale	2.253.934	1.784.833	469.101	26%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	12.517	22.949	(10.432)	-45%
Totale	12.517	22.949	(10.432)	-45%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	9.213.967	11.227.272	(2.013.305)	-18%
Totale	9.213.967	11.227.272	(2.013.305)	-18%
TOTALE CONTRIBUTI	103.008.822	98.739.370	4.269.452	4%

- **Contributo soggettivo:** pari al 16% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari, con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.
- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 5,00 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2017 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 2,2 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.
- **Altri contributi D.Lgs 151/2011:** pari ad euro 12,5 mila e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato") che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:
 - il riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2016 (euro 4,9 milioni) come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	2.274.781	2.212.048,89	(3.072)
Ricongiunzione	0		
Riscatto	1.286		
Amministratori Enti Locali	0		
Condono	(7.286)	(624)	(31)
Volontaria	0	0,00	0,00
Ufficio	253.967	166.106,23	632
TOTALE	2.522.748	2.377.531,48	(2.472)
			4.897.808

- l'allineamento al sezionale dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni per euro 3,2 milioni.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 36.604.249 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 2 milioni (-5%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	7.692.192	6.439.238	1.252.954	19%
Scarti di emissione positivi		-		
Dividendi	11.418.074	5.780.384	5.637.690	98%
Utili su cambio		283	(283)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	3.057.913	17.417.201	(14.359.288)	-82%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari		-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	24.986	-	24.986	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	12.709.873	7.970.115	4.739.758	59%
Interessi ns deposito	887.691	407.953	479.738	118%
Scarti di negoziazione positivi		-		
Totale	35.790.729	38.015.174	(2.224.445)	-6%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	34.019	113.862	(79.843)	-70%
Interessi BPCI ed Etruria	74	1.347	(1.273)	-95%
MPS c/ordinario		3.677	(3.677)	-100%
Interessi su c/c GPM		20	(20)	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	6.664	3.977	2.687	68%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	1.971	7.686	(5.715)	-74%
Interessi c/c BNL	1.314	2.565	(1.251)	-49%
Totale	44.042	133.134	(89.092)	-67%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	769.478	538.613	230.865	43%
Totale	769.478	538.613	230.865	43%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	36.604.249	38.686.921	(2.082.672)	-5%

- **Interessi su titoli:** diminuiti del 6% per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - aumento di euro 1.253 mila (19%) degli interessi sui titoli obbligazionari;
 - aumento di euro 5,6 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 4,7 milioni per effetto della vendita dei fondi obbligazionari e azionari come già descritto in precedenza.

- diminuzione di euro 14,3 milioni delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato.
- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. Il decremento riflette la riduzione del tasso di interesse sui depositi bancari.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2017 è relativa esclusivamente agli arrotondamenti.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	5	5		
Totale	5	5		
TOTALE ALTRI RICAVI	5	5		

PROVENTI STRAORDINARI

In linea con lo scorso esercizio tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 855.999 registra un incremento di euro 669 mila ed è così composta: dovuto principalmente alle maggiori riprese di valore dei fondi. La voce comprende anche la

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	277.628	-	277.628	100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	374.943	40.532	334.411	825%
Riprese di valore Altri Titoli	203.428	146.356	57.072	39%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	855.999	186.888	669.111	358%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	855.999	186.888	669.111	358%

L'incremento di euro 669 mila milioni rispetto al 31 dicembre 2016 è da imputare:

- ✓ per euro 278 mila alla rettifica di valore dei titoli obbligazionari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie valutati al 31 dicembre con il criterio del "costo ammortizzato";
- ✓ per euro 203 mila alla ripresa di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; le riprese di valore si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti;
- ✓ per euro 375 mila alla ripresa di valore della partecipazione della società Arpinge S.p.A, come già descritto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 14.916.032 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Altri recuperi per prestazioni	14.916.032	14.966.931	(50.899)	0%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	14.916.032	14.966.931	(50.899)	0%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	14.916.032	14.966.931	(50.899)	0%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. si conferma che non essendovi poste in valuta non ci sono nel corso dell'esercizio utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

Voce di bilancio	Divisa	Plusvalenze da chiusura cambio	Plusvalenze da chiusura cambio
Depositi Bancari	EUR	-	-

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 28 marzo 2018

Il Responsabile Amministrativo

f.to Francesca Gozzi

Il Direttore Generale

f.to Francesco Gnisci

Il Presidente

f.to Valerio Bignami

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	667.038	Distribuibile	C (1)	667.038		(88.146)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	76.224	Distribuibile	C (1)	76.224		(6.377)
Fondo rivalutazione L. 335/95	102.494	Distribuibile	C (1)	102.494		(19.369)
Fondo contribuito indennità di maternità	62	Distribuibile	C (2)	62		(191)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	207.566	Distribuibile	B, C (3)	207.566		(55.353)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				1.053.384		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				1.053.384		
				52.460 Risultato		
				1.105.844 Tot PN a quadratura		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

(1) : Al momento del pensionamento

(2) : Per la liquidazione delle indennità di maternità

(3) : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	310.300	310.200	310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2014	556.753	38.445	98.152	75	124.900			33.616		851.941
Destinazione dell'avanzo 2014								33.616		33.616
Aumenti	59.320	454	5.292							65.066
Diminuzioni	(28.391)		(6.710)	(68)	(2.206)			(33.616)		(70.991)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.731		52.731
Saldi al 31.12.2015	587.682	38.899	96.734	7	156.310			52.731		932.363
Destinazione dell'avanzo 2015								52.731		52.731
Aumenti	72.009	244	11.593	95						83.941
Diminuzioni	(31.133)	(5.450)	(6.660)	(93)	(8.267)			(52.731)		(104.334)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								51.656		51.656
Saldi al 31.12.2016	628.558	33.693	101.667	9	200.774			51.656		1.016.357
Destinazione dell'avanzo 2016								51.656		51.656
Aumenti	67.102	43.458	6.826	83	16					117.485
Diminuzioni	(28.622)	(927)	(5.999)	(30)	(44.880)			(51.656)		(132.114)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.460		52.460
Saldi al 31.12.2017	647.038	76.224	102.494	62	207.544			52.460		1.105.844
Totale Aumenti	198.431	44.156	23.711	178	16					
Totale Diminuzioni	(88.146)	(6.377)	(19.369)	(191)	(55.353)			(138.003)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2017	2016	Rend % 2017	Rend % 2016
Rendimento lordo gestione mobiliare	34.196	38.388	3,34%	4,33%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	34.196	38.388	3,34%	4,33%
Oneri gestione mobiliare	(496)	(337)	0,05%	0,04%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(496)	(337)	0,05%	0,04%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	33.700	38.051	3,29%	4,29%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	33.700	38.051	3,29%	4,29%
Imposte gestione mobiliare	(6.976)	(4.521)	0,68%	0,51%
Imposte gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale Imposte	(6.976)	(4.521)	0,68%	0,51%
Rendimento netto gestione mobiliare	26.724	33.530	2,61%	3,78%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	26.724	33.530	2,61%	3,78%
Rivalutazione di legge	(4.093)	(3.323)		
Margine finanziario di bilancio	22.631	30.207		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.609.665,27	19.609.665,27	-	-
1997	5,5871	42.557.076,30	41.461.470,30	1.095.606,00	1.095.606,00
1998	5,3597	68.707.925,47	65.339.169,79	3.368.755,68	2.275.952,87
1999	5,6503	98.409.619,85	91.173.991,23	7.235.628,62	3.874.602,21
2000	5,1781	130.192.055,98	117.983.109,93	12.208.946,05	5.076.306,88
2001	4,7781	164.662.055,63	146.424.312,24	18.237.743,39	6.184.537,16
2002	4,3698	200.753.252,70	175.669.000,55	25.084.252,15	7.153.415,12
2003	4,1614	238.127.860,70	205.217.604,14	32.910.256,56	8.282.814,16
2004	3,9272	280.248.439,33	238.528.360,27	41.720.079,06	9.243.926,50
2005	4,0506	323.189.215,07	271.212.205,30	51.977.009,77	11.140.135,37
2006	3,5386	368.268.398,59	306.138.968,40	62.129.430,19	11.225.572,11
2007	3,3937	414.548.079,84	341.765.448,08	72.782.631,76	12.216.283,21
2008	3,4625	462.709.033,93	378.117.918,35	84.591.115,58	13.981.784,45
2009	3,3201	506.895.712,76	410.326.249,29	96.569.463,47	14.884.496,10
2010	1,7935	547.982.533,41	444.964.418,24	103.018.115,17	8.878.024,35
2011	1,6165	585.019.408,86	476.834.495,47	108.184.913,39	8.589.306,53
2012	1,1344	618.111.465,33	510.841.827,05	107.269.638,28	6.249.546,62
2013	1,2482	677.261.070,68	567.686.582,37	109.574.488,31	7.401.368,64
2014	0	722.374.501,97	617.260.583,42	105.113.918,55	-
2015	0,5058	774.198.001,65	670.332.260,35	103.865.741,30	3.500.741,68
2016	0,4684	811.351.037,69	707.757.302,09	103.593.735,60	3.496.466,46
2017	0,5205	795.700.776,88	691.147.678,90	104.553.097,98	4.092.929,36 C/E 2017
2017	Stima		59.014.095,88		
2017	Totale	854.714.872,76	750.161.774,78	104.553.097,98	

c

a

b

854.714.872,76 a+b

854.714.872,76 c

0 delta

Contabilità

310100	674.809.224,39	F.do soggettivo
310101	76.224.455,42	F.do integrativo
d	751.033.679,81	totale contribuzione sul montante da co.ge

a-d

adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza attiva)

310105

103.586.534,27

e

b-e

adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza passiva)

Co.Ge post allineamento

310100	673.937.319,36
310101	76.224.455,42
310105	104.553.097,98

Co.Ge post GC al fondo rest 65 anni 218120

	Ante	GC (f.do 65 anni see foglio 65enni) Post	
310100	673.937.319,36	6.899.006,62	667.038.312,74
310105	104.553.097,98	2.058.676,67	102.494.421,31
		8.957.683,29	

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*
- Missione **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, mentre nel programma 3 tutte le altre spese.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto e ricongiunzione (sia a carico degli iscritti che i trasferimenti da altre gestioni previdenziali), quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	90.227.004
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	90.227.004
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	90.227.004
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	15.171.423
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	3.605.521
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	3.466.383
III	Altri interessi attivi	139.138
II	Altre entrate da redditi da capitale	11.418.074
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	11.418.074
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	147.828
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	147.828
I	Entrate in conto capitale	36.104.490
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	36.104.490
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	36.104.490

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	337.343.834
II	Alienazione azioni e fondi	337.343.834
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	181.535
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	156.743.575
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	180.418.724
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.718.312
II	Entrate per partite di giro	3.702.075
III	Altre ritenute	2.771.911
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	549.006
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	340.672
III	Altre entrate per partite di giro	40.486
II	Entrate per conto terzi	16.236
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	16.236
TOTALE GENERALE ENTRATE		482.565.063

Livello	Descrizione codice economico	Missione 265 Pubbliche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 2/2013)	TOTALE SPESA
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assistenziali sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9			
		MULTIPLE	VECOHIA	SUPERSTITI	FAMSLA	DISOCCUPAZIO	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI				
		310.961	45.276.525	733.934	1.864.212	346.034	2.134.633	10.310.263	811.659				
II	Spese correnti		200.494				188.893						31.184.452
II	Spese correnti su libito obbligazioni a breve termine												17.111.029
II	Spese correnti su titoli obbligazionari a medio-lungo termine												1.346.281
II	Ritribuzioni bonarie		551.159				156.497						364.771
II	Contributi sociali a carico dell'ente		149.335				42.402						7.610.530
II	Imposte, tasse e carichi dell'ente												7.610.530
II	Imposta di bollo e servizi												4.650.750
II	Acquisto di beni e servizi		1.179.365				1.955.734						
II	Acquisto di beni sanitari												
II	Acquisto di servizi non sanitari		1.179.365,00				1.955.734						4.650.750
II	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali												
II	Trasferimenti correnti e Amministrazioni Pubbliche	310.961	13.597.646	733.934	1.864.212	346.034							17.133.719
II	Trasferimenti correnti e Famiglie		205.397										686.288
II	Trasferimenti correnti e Istituzioni Sociali Private	310.961	13.392.249	733.934	1.864.212	346.034							16.447.430
II	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo												
II	Interessi passivi												15.895
II	Interessi passivi su libito obbligazioni a breve termine												
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine												
II	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine												
II	Altri interessi passivi												15.895
II	Altre spese per redditi da capitale												
II	Utile e avanzo distribuiti in uscita												
II	Diritti relativi di godimento e servizi onerosi												
II	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.												
II	Rimborsi e somme contrattive delle entite												
II	Rimborsi di imposte e tasse												
II	Rimborsi di imposte in uscita												
II	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea												
II	Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso												
II	Altre spese correnti												62.584
II	Fondi di riserva e altri accantonamenti												
II	Variazioni IVA a debito												
II	Variazioni IVA a credito												
II	Spese finanziarie												62.584
II	Spese finanziarie correnti												
II	Altre spese correnti n.a.c.												
I	Spese in conto capitale												494.395.560

Livello	Descrizione codice economico	Misure 25 Politiche Previdenziali				Misure 32 Servizi Istituzionali e generali della amministrazione pubblica			Misure - Servizi per conto terzi e partite di giro (cap. 4 - circolare REF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 3 Servizi di affari generali delle amministrazioni di competenza				
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale				
		VECCCHIA	SUPERSTITI	FAMGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				
		INVALIDITA				PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
II	Tributi su lasciti e donazioni									
II	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								127.671	
II	Investimenti fissi, fondi e acquisto di terreni								2.459	
II	Beni materiali									
II	Terreni e beni materiali non prodotti								126.212	
II	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziato									
II	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
II	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
II	Contributi agli investimenti									
II	Contributi ad investimenti a Famiglie									
II	Contributi ad investimenti a Imprese									
II	Contributi ad investimenti a Imprese, Social Private									
II	Contributi ad investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									
II	Trasferimenti in conto capitale									
II	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									
II	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
II	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese, Social Private									
II	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese, Social Private e al Resto del Mondo									
II	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									
II	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
II	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
II	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese, Social Private									
II	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese, Social Private e al Resto del Mondo									
II	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									
II	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese, Social Private									
II	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese, Social Private e al Resto del Mondo									
II	Altre spese in conto capitale									
II	Fondi di riserva e altri accantonamenti in capitale									
II	Altre spese in conto capitale D.A.C.							464.858.288,00	464.858.288	
II	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale									
II	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento									
II	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							186.246.759	186.246.759	
II	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Concessione crediti di breve termine							308.611.530	308.611.530	
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese, Social Private									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese, Social Private e al Resto del Mondo									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese e al Resto del Mondo									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese, Social Private									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese, Social Private e al Resto del Mondo									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese e al Resto del Mondo									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese, Social Private									
II	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese, Social Private e al Resto del Mondo									

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					Missione - Servizi per conto terzi a partire di giro (pag. 4 - Giroline (REF n. 232615))	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali delle amministrazioni di competenza						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIO NE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e ai paesi del Mondo												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private												
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo												
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche												
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie												
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese												
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni Sociali Private												
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo												
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie												
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche												
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie												
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese												
II	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private												
II	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione europea e il resto del Mondo												
II	Versamenti ai conti di tesoreria statale (chassis della tesoreria Unicef)												
II	Versamenti a depositi bancari												
II	Rimborso Prestiti												
II	Rimborso di titoli obbligazionari												
II	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine												
II	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine												
II	Rimborso prestiti a breve termine												
II	Rimborso prestiti a medio-lungo termine												
II	Rimborso prestiti a lungo termine												
II	Chiusura anticipazioni												
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine												
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine												
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine												
II	Rimborso prestiti da attuazioni Contributi Pluriennali												
II	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione												
II	Rimborso di altre forme di indebitamento												
II	Rimborso di altre forme di indebitamento												
II	Rimborso Prestiti Operazioni di cartolarizzazione												
II	Rimborso Prestiti Operativi												
I	Chiusure Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere												
I	Uscite per partite di giro												
II	Uscite per partite di giro												
II	Versamenti di rimborsi su redditi da lavoro dipendente												
II	Versamenti di rimborsi su redditi da lavoro autonomo												
II	Altre uscite per partite di giro												
II	Uscite per conto terzi												
II	Acquisto di beni e servizi per conto terzi												
II	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche												
II	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori												
II	Dispositivo di presso terzi												
II	Altre uscite per conto terzi												
II	Altre uscite per conto terzi												
	TOTALE GENERALE USCITE												
		310.961	15.276.525	733.934	1.964.212	346.034						505.504.223	3.815.336
							2.134.633						3.815.336
													529.985.858

Al 31 dicembre 2017 il totale delle spese ammonta ad euro 529.985.858, mentre il totale delle entrate ad euro 482.565.063. La differenza negativa, pari ad euro 47.420.795 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' **D.M. 27 marzo 2013 – art.6**

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	90.227.004	80.295.699
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(2.793.052)	(3.303.220)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.148.873)	(1.259.016)
(Pagamenti al personale)	(910.525)	(941.433)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(13.966.708)	(13.676.148)
(Altri pagamenti)	(383.785)	(316.966)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.914.996)	(7.500.284)
Interessi incassati/(pagati)	3.589.636	2.276.643
Dividendi incassati	11.418.074	5.780.384
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	74.116.775	61.355.659
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.459)	(2.927)
(Investimenti)	(2.459)	(2.927)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali	(125.212)	(11.924)
(Investimenti)	(125.212)	(11.924)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(166.587.890)	(109.014.570)
(Investimenti)	(392.776.030)	(310.883.356)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	226.188.140	201.868.786
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.177.991	142.414.439
(Investimenti)	(102.082.259)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	147.260.250	142.414.439
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(121.537.570)	33.385.018
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(47.420.795)	94.740.677
Disponibilità liquide al 1 gennaio	211.338.340	116.597.663
Disponibilità liquide al 31 dicembre	163.917.545	211.338.340

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l'utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi.

Per l'esercizio 2017 l'Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L'esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
Politiche previdenziali	A Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1 Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale
			A.1.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
		A.2 Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti
			A.2.2 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
		A.3 Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1 ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
			A.3.2 realizzare forme di intervento a sostegno della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B Indirizzo politico	B.1 Trasparenza amministrativa	B.1.1 pubblicazione sito epipi informativa di cui al D.Lgs 33/2013
			B.1.2 bilancio sociale
		B.2 Controllo strategico	B.2.1 redazione e mantenimento modello controllo di gestione
	C Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP	C.1 Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1 sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali
			C.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio

SCHEMA OBIETTIVO							
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO				
Descrizione		<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenze di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2017			PREVENTIVO 2017				
3.224.612			3.366.250				
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2017	2017 consuntivo	2018	2019
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto		130%	>	110%	110%
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2017	2017 consuntivo	2018	2019
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale			X	X	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici			X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI					
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2017			PREVENTIVO 2017					
17.528.403			18.690.875					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2017	2017 consuntivo	2018	2019
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)			[37%-44%]	38,94%	[37%-44%]	[37%-44%]
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2017	2017 consuntivo	2018	2019
A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali				X	X	X	X
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale				X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo	A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE				
Descrizione	<p>La mission dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2017			PREVENTIVO 2017			
871.434			1.005.750			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2017	2017 consuntivo	2018	2019
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	103%	102%	103%	105%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	60%	93,51%	60%	60%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2017	2017 consuntivo	2018	2019	
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali	X	X	X	X	
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione	X	X	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO							
Codice Programma	B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa					
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2017			PREVENTIVO 2017				
708.196			738.250				
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2017	2017 consuntivo	2018	2019
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013		SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione informativa sociale	redazione informativa sociale bimestrale a partire dal 2016		SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2017	2017 consuntivo	2018	2019
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013			X	X	X	X
B.1.2	informativa sociale			X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico					
Descrizione		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2017			PREVENTIVO 2017					
322.461			336.625					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2017	2017 consuntivo	2018	2019
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative			SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2017	2017 consuntivo	2018	2019
B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione				X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Codice Obiettivo	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE				
Descrizione	<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dall'articolo 21 dello Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali incontri divulgativi e informativi svolti direttamente sul territorio attraverso i quali si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o le sinergie tra l'EPPI, il Consiglio Nazionale dei periti industriali, i collegi provinciali e le associazioni professionali.</p> <p>La revisione del sito web, l'internalizzazione e revisione del servizio di assistenza telefonica diretta, unitamente ad un processo di informatizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali in ingresso ed in uscita, e ad una gestione integrata degli albi provinciali (cd. Albo Unico), rappresentano i principali interventi che EPPI intende mettere in atto nel futuro più prossimo.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2017			PREVENTIVO 2017			
1.220.278			1.324.750			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2017	2017 consuntivo	2018	2019
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	95%	99,67%	95%	95%
C.1.b	numero contatti	rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	85%	105,00%	90%	90%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	80%	96,24%	85%	85%
C.1.d	partecipazione eppincontri	tasso di partecipazione incontri sul territorio	20%	29,60%	20%	20%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2017	2017 consuntivo	2018	2019
C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio		X	X	X	X
C.1.2	miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)		X	X	X	X

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale.

	Anno 2017		Anno 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		93.794.855		87.512.098
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	12.517		22.949	
c.1) con lo Stato	12.517		22.949	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	93.782.338		87.489.149	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		14.916.032		14.966.936
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-			
b) altri ricavi e proventi	14.916.032		14.966.936	
Totale valore della produzione (A)		108.710.887		102.479.034
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.528		7.648
7) Per servizi		20.208.538		19.853.640
a) erogazione di servizi istituzionali	16.754.167		16.606.592	
b) acquisizione di servizi	1.400.178		1.432.723	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	579.373		269.470	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.474.820		1.544.855	
8) per godimento di beni di terzi		460.762		504.273
9) per il personale		1.881.993		1.920.527
a) salari e stipendi	1.330.143		1.354.396	
b) oneri sociali	365.697		377.080	
c) trattamento di fine rapporto	45.047		43.451	
d) trattamento di quiescenza e simili	78.799		81.923	
e) altri costi	62.307		63.677	
10) ammortamenti e svalutazioni		679.171		2.767.657
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	357.766		412.323	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.570		23.467	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	299.835		2.331.867	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		65.443.011		59.799.784
14) oneri diversi di gestione		642.392		638.028
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	480.930		480.930	
b) altri oneri diversi di gestione	161.462		157.098	
Totale costi della produzione (B)		89.318.395		85.491.557
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		19.392.492		16.987.477

	Anno 2017		Anno 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		36.604.249		38.686.921
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	36.604.249		38.686.921	
17) interessi ed altri oneri finanziari		489.060		249.686
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	489.060		249.686	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		36.115.189		38.437.235
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		855.999		186.888
a) di partecipazioni	374.943		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	277.628		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	203.428		186.888	
19) svalutazioni		2.711.135		-
a) di partecipazioni	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.711.135			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 1.855.136		186.888
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		9.217.851		11.227.272
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		3.660.377		10.569.483
Totale delle partite straordinarie (20-21)		5.557.474		657.789
Risultato prima delle imposte		59.210.019		56.269.389
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		6.750.255		4.613.802
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		52.459.764		51.655.587

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dal giorno 11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio si è insediato per il quadriennio 2014-2018 in data 23 luglio 2014 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale numeri 5-6-7-8-9-10/2014 adottate nella seduta del 17 luglio 2014. Nel corso del 2017, si è riunito nelle date del 26 gennaio 2017, 2 marzo 2017, 31 marzo 2017, 7 aprile 2017, 20 luglio 2017, 19 e 20 ottobre 2017, 29 novembre 2017, per le verifiche amministrativo-contabili, oltre che per verifiche a campione sulla regolare esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Indirizzo Generale e sulle operazioni di investimento.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta sono stati constatati i seguenti principali accadimenti:

- a) maggio 2017, investimento per euro 5 milioni nella Polizza Capitalizzazione New della gestione separata RI.SPE.VI della Società Cattolica di Assicurazione, Società Cooperativa ed investimento per euro 25 milioni nella Polizza Top Valor Private della gestione separata GEFIN di Aviva S.p.A;
- b) maggio e giugno 2017, vendita di fondi OICR iscritti nell'attivo circolante; tale vendita ha comportato una plusvalenza complessiva di euro 7,5 milioni;
- c) maggio e giugno 2017, vendita di titoli governativi italiani per un controvalore pari ad euro 176,5 milioni; tale vendita ha realizzato una plusvalenza di euro 2,9 milioni;
- d) luglio 2017, sottoscrizione di nuove quote del fondo EOS Sicav PLC - Sustainable Investment Fund (Fondo SIF) per un controvalore di euro 7,3 milioni;
- e) luglio 2017, sottoscrizione di n. 277 nuove quote del Fondo Immobiliare Fedora per un importo complessivo di euro 69,243 milioni;
- f) dicembre 2017, rimborso totale delle quote del Fondo Italiano per le Infrastrutture per un ammontare complessivo netto di euro 7,767 milioni (plusvalenza realizzata pari ad euro 4,9 milioni);
- g) approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 4759 del 12 aprile 2017 della

delibera n. 80 adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 22 settembre 2016, concernente le modifiche all'articolo 8 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza rubricato "Versamento dei contributi";

- h) approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 8843 del 24 luglio 2017 della delibera n. 93 adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 30 marzo 2017, concernente le modifiche agli articoli 10, 11 e 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'articolo 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 approvato in data 28 marzo 2018, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera d), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2016/2018, alla Società Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'articolo 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione al Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente. A tale riguardo, il Collegio sindacale evidenzia che in virtù della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.Lgs. n. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha aggiornato alcuni criteri di valutazione, l'Ente ha proceduto, in continuità con lo scorso esercizio, ad adottare i nuovi criteri, laddove applicabili.

Il Bilancio è, altresì, conforme alle disposizioni di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013, in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2017, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 52,460 milioni.

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	118.693	114.245	4.448	4%
COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	(82.050)	(85.985)	3.935	-5%
SPESE GENERALI E AMMIN. DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	(6.728)	(6.665)	(63)	1%
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	29.915	21.594	8.321	39%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	33.388	37.998	(4.610)	-12%
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	0	0	0	0%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0	0%
RIVALUTAZIONE GARANTITA LEGGE 355/95	(4.093)	(3.323)	(770)	23%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	59.210	56.269	2.941	5%
ONERI TRIBUTARI	(6.750)	(4.614)	(2.136)	46%
AVANZO DELL'ESERCIZIO	52.460	51.656	804	2%

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.703.685	3.230.806
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	437.717	419.866
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	888.487.191	709.015.274
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	147.066.726	137.222.684
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	115.447.698	155.561.071
DISPONIBILITA' LIQUIDE	163.917.545	211.338.340
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.202.827	546.550
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO	1.320.263.389	1.217.334.591

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
FONDI PER RISCHI E ONERI	30.881.595	30.143.417
FONDO TFR	151.958	120.327
DEBITI	177.083.789	165.330.775
FONDI AMMORTAMENTO	3.575.764	3.196.425
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.725.857	2.186.147
PATRIMONIO NETTO	1.105.844.421	1.016.357.498
Differenza da arrotondamento	5	2
TOTALE PASSIVO	1.320.263.389	1.217.334.591

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all'84% del capitale investito.

Rispetto all'esercizio 2016, la composizione dell'attivo si modifica per effetto dell'incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie del 25% in virtù dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno, come già rilevato in precedenza; della contrazione delle attività finanziarie del 26% per effetto della vendita di fondi OICR azionari e obbligazionari, del decremento delle disponibilità liquide del 22%.

Il risultato netto ante imposte, pari ad euro 59,210 milioni è in aumento del 5% rispetto all'esercizio

precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è stato di euro 33,388 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento degli oneri tributari, pari ad euro 2,136 milioni è attribuibile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.

In dettaglio, sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2017	31/12/2016
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	20.400.281	27.176.075
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.473.943	1.544.855
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	579.373	269.470
PERSONALE	1.879.937	1.920.527
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	2.528	7.648
UTENZE VARIE	31.253	28.798
SERVIZI VARI	1.310.353	1.329.983
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	460.762	504.273
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	72.102	73.941
ONERI TRIBUTARI	6.749.977	4.613.802
ONERI FINANZIARI	489.060	249.686
ALTRI COSTI	161.523	157.098
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	679.175	2.767.657
ONERI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	2.711.135	0
RETTIFICHE DI RICAVI	65.923.941	60.280.714
Differenza da arrotondamento		1
TOTALE COSTI	102.925.343	100.924.528
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.459.764	51.655.587
TOTALE A PAREGGIO	155.385.107	152.580.115

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2017	31/12/2016
CONTRIBUTI	103.008.822	98.739.370
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	36.604.249	38.686.921
ALTRI RICAVI	5	5
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	855.999	186.888
RETTIFICHE DI COSTI	14.916.032	14.966.931
Differenza da arrotondamento		
TOTALE RICAVI	155.385.107	152.580.115

Commento alle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio così commenta le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Le Immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 3,7 milioni sono aumentate di euro 473 mila in relazione all'implementazione di nuovi moduli (software) per la gestione previdenziale e contributiva. Esse comprendono le immobilizzazioni in corso, relative alla realizzazione di software di cui sopra non ancora ultimata alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad euro 250 mila.
- b) Le Immobilizzazioni materiali, si mantengono sostanzialmente inalterate rispetto al 31 dicembre 2016.
- c) Le Immobilizzazioni finanziarie sono variate principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - a. la sottoscrizione di due polizze assicurative a capitalizzazione, una con la compagnia Cattolica Assicurazioni per un importo pari ad euro 5 milioni e l'altra con la compagnia Aviva S.p.a. per un importo pari ad euro 25 milioni;
 - b. la sottoscrizione di nuove quote del fondo immobiliare Fedora per n. 277, controvalore complessivo pari ad euro 69,2 milioni;
 - c. l'acquisto di titoli di stato italiani per euro 101 milioni;
 - d. l'ulteriore investimento di euro 7,3 milioni nel fondo EOS Sicav PLC - Sustainable

Investment Fund (Fondo SIF), per sottoscrizione di nuove quote (n. 73.000);

- e. i richiami nel comparto Global Forestry Fund del SIF lussemburghese gestito da Tir Europe LLC, per impegni residui pari ad euro 3,7 milioni. Alla data del 31 dicembre 2017 l'intero impegno sottoscritto per un importo pari a USD 20 milioni è stato completamente richiamato;
- f. il rimborso di titoli di stato italiani giunti a naturale scadenza per un importo complessivo di euro 2 milioni;
- g. i richiami e i rimborsi di capitale pari rispettivamente ad euro 4 milioni ed euro 33,9 milioni di fondi private equity già presenti in portafoglio;
- h. il rimborso delle quote nel Fondo Italiano per le infrastrutture (F2i) per un ammontare complessivo di euro 4 milioni;
- i. la rettifica positiva per euro 375 mila del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, per effetto del conseguimento della stessa di un utile d'esercizio di euro 1.124.940 (quota EPPI pari al 33,33%), come da progetto di bilancio della società approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 8 marzo 2018 da presentare all'Assemblea dei Soci.

d) I Crediti dell'attivo circolante sono aumentati in relazione a:

1. Crediti verso iscritti per euro 10 milioni. Tali crediti verso iscritti ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 147 milioni e sono rappresentati:
 - per euro 99,4 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2017. Tale credito è composto per euro 33,4 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2017, per euro 6,9 milioni dagli acconti dell'anno in corso e per euro 59,2 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2017, il cui ammontare sarà accertato nel 2018 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali.

Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2017, pari ad euro 33,4 milioni rilevati sino al 31 dicembre 2017, si evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella sottostante:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	Var. Assoluta	Var. %
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	(91.256)	-21%
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	(161.850)	-30%
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	(194.729)	-30%
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	(209.849)	-28%
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	(221.506)	-25%
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	(281.768)	-28%
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	(317.830)	-27%
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	(336.020)	-28%
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	(485.724)	-33%
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	(477.875)	-33%
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	(582.887)	-36%
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	(988.032)	-46%
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	(1.273.034)	-49%
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	(1.501.997)	-51%
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	(2.117.921)	-56%
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	(3.592.213)	-65%
Totale fino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	(12.834.491,84)	-45%
2012		5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	(3.676.704)	-63%
Totale fino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	(12.015.341,71)	-41%
2013			6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	(4.094.432)	-62%
Totale fino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	(6.552.141,54)	-25%
2014				7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	(5.274.481)	-69%
Totale fino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	(8.809.558,21)	-28%
2015					7.529.078,27	2.853.105,34	(4.675.973)	-62%
Totale fino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	(7.215.511,72)	-22%
2016						8.056.587,68	n.a.	n.a.
Totale fino al 2016						33.370.353,71	n.a.	n.a.

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2017 rilevato per le annualità pregresse al 2016 ha registrato una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2017 hanno registrato una riduzione globale del 45% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 17,6 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2017, fino ad arrivare ad una riduzione del 22% dei crediti per le annualità fino al 2015, rilevati al 31 dicembre 2016 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2017. Come rappresentato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio, tale riduzione è da annoverare alle azioni di recupero del credito contributivo. A tale riguardo, il Collegio raccomanda di proseguire con costanza le azioni intraprese;

- per euro 28,2 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta. La voce registra un incremento di circa euro 3,8 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria;
- per euro 19 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, riferiti alle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2017 per contribuzione dovuta e non versata, per

omessa o ritardata dichiarazione. Tali crediti sono completamente svalutati, a seguito degli accantonamenti operati negli esercizi precedenti.

2. I Crediti verso inquinato presentano al 31 dicembre 2017 un saldo pari a zero. La voce, era relativa al credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato azzerato mediante utilizzo del relativo fondo (il credito era completamente svalutato) in virtù delle difficoltà relative al recupero del credito in conseguenza della chiusura dei locali della società, nonché dell'inattività della stessa, così come riportato nella missiva del legale incaricato.
 3. I Crediti verso lo Stato, di euro 43 mila, riguardano principalmente il credito verso il Ministero del lavoro per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001 per le annualità 2014 - 2017. Nel corso del 2017 è stata rimborsata una quota pari ad euro 40 mila delle annualità precedenti.
- e) I Crediti verso altri sono relativi principalmente per euro 39 mila a crediti verso banche per gli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2018 e per commissioni di retrocessione (per euro 22 mila) su fondi azionari e obbligazionari, accreditate a gennaio 2018 e per euro 183 mila a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di dicembre 2017, pagate nel mese di gennaio 2018.
- f) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 115 milioni circa, sono diminuite in relazione alla vendita di fondi OICR obbligazionari e azionari, come descritto in precedenza. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento lordo contabile pari al 5,26%, mentre il rendimento lordo di mercato è stato del 8,80%.
- g) Le disponibilità liquide, pari ad euro 164 milioni registrano un decremento del 22% rispetto allo scorso esercizio, per gli investimenti effettuati nel corso dell'anno.
- h) I Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dagli interessi provenienti dai titoli di debito, registrano un notevole incremento (+ euro 773 mila) rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto dell'acquisto di titoli obbligazionari con stacco cedolare, già commentato in precedenza. I risconti attivi, invece registrano un significativo decremento di euro 117 mila dovuto al fatto che lo scorso anno il saldo comprendeva il costo anticipato del canone strumentale della sede, comprensivo della quota arredi e lavori del I trimestre 2017.
- i) I Fondi per rischi ed oneri di euro 31 milioni, sono relativi: al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, diminuito rispetto al 31 dicembre 2016 al fine di adeguare il fondo al valore dei crediti; il fondo svalutazione crediti copre l'intero valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo; al fondo svalutazione crediti contributivi aumentato per euro 300 mila per l'accantonamento dei crediti verso gli iscritti per contributi

integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2016) e diminuiti per lo stralcio dei crediti vs inquinato, così come descritto in precedenza; al fondo rischi per restituzione montante agli over 65 che accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

Inoltre, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che, nel corso del 2010, hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.

- j) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2017 sono pari a 26 unità, come lo scorso esercizio.
- k) I Debiti, di euro 177 milioni, sono aumentati per l'effetto combinato: a) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; b) dell'incremento dei debiti tributari per effetto dell'IVA relativa al mese di dicembre sulle fatture ricevute da parte dei Componenti degli Organi Statutari, dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti in applicazione del meccanismo dello "Split Payment" (scissione dei pagamenti) introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 e a cui anche gli Enti di previdenza privati sono stati assoggettati dal luglio 2017; in virtù di tale meccanismo l'Eppi, in quanto non soggetto passivo ai fini IVA, non versa ai committenti l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura, ma direttamente all'Erario.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 13, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- l) I Ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota di interessi di rateizzazione, di competenza degli esercizi futuri.
- m) Il Patrimonio netto, registra un incremento dovuto alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. In ordine alle riserve patrimoniali, rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, il quale accoglie la

quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2014 e delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 19 dicembre 2014. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da imputare al provvedimento di distribuzione dell'80% della quota della contribuzione integrativa per gli anni 2014 e 2015 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2017 delibera n. 469 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 1 dicembre 2017.

- n) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella nota integrativa, non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale e si riferiscono principalmente per euro 8 milioni al residuo impegno del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy, nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.
- o) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono diminuite in considerazione: a) del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, inabilità e ai superstiti, dovuto all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2017; b) del minor onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno; c) delle minori uscite per rimborsi agli iscritti; d) del minor onere a titolo di perequazione. Le prestazioni assistenziali 2017 si mantengono sostanzialmente in linea con il dato rilevato al 31 dicembre 2016.

Il Collegio rileva che l'esposizione nel conto economico dell'attività assistenziale erogata ai sensi dei relativi regolamenti (euro 1,4 milioni) è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. L'onere viene rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché tali prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015.

La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese nella voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali" anche le poste negative relative all'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti per interessi e sanzioni al valore presente negli archivi tecnici (per un importo pari ad euro 4 milioni circa), che fino al 2015 venivano riclassificate negli oneri straordinari.

- p) I compensi degli Organi amministrativi e di controllo sono diminuiti complessivamente del 5% rispetto al 2016. Essi comprendono le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.
- q) I Compensi professionali e di lavoro autonomo, sono aumentati di euro 310 mila principalmente

per effetto delle spese legali sostenute per il recupero del credito contributivo.

- r) La voce Personale registra una lieve riduzione del 2% circa rispetto all'esercizio precedente.
- s) I Materiali sussidiari e di consumo si riferiscono al costo sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente.
- t) Le Utenze varie si riferiscono all'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.
- u) I Servizi vari (tra cui il costo per servizi informatici, i rimborsi ai colleghi ex art. 9, lettera t) dello Statuto dell'Eppi, convegni e seminari) si mantengono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.
- v) I canoni di locazione passivi, pari ad euro 461 mila, si riferiscono principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi. Nel canone di locazione, così come rappresentato dagli amministratori in nota integrativa, è ricompresa anche la quota trimestrale degli arredi e dei lavori che la locatrice ha sostenuto per conto della conduttrice, come da accordi contrattuali. La riduzione di euro 43 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare al venir meno della quota trimestrale degli arredi e dei lavori nel canone di locazione dell'immobile strumentale, il cui rimborso è terminato il 30 settembre 2017.
- w) Le Spese di pubblicazione del periodico, riguardano il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti attraverso diverse modalità tra le quali la redazione del periodico digitale denominato "Opificium", la presenza su alcune testate giornalistiche e la campagna di promozione della professione.
- x) L'incremento della voce Oneri Tributarî di euro 2 milioni, è imputabile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.
- y) Gli Oneri finanziari sono aumentati del 96% rispetto al dato del 31 dicembre 2016. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- z) Gli Altri costi registrano una lieve variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 e sono relativi principalmente al costo per la pulizia degli uffici e alle spese condominiali della sede.
- aa) Gli Ammortamenti e svalutazioni, sono in linea con lo scorso esercizio. Nella voce è ricompreso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi come illustrato precedentemente.
- bb) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie sono pari ad euro 2,7 milioni e riguardano

i titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile - che al 31 dicembre presentano un prezzo di mercato più basso rispetto al valore contabile e, pertanto, si è proceduto alla registrazione della rettifica negativa di valore.

cc) Le Rettifiche di ricavi sono pari ad euro 65,9 milioni e rappresentano l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'aumento è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2017, fissata dall'ISTAT nella misura dello 0,5205%.

dd) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2017 sono pari a euro 103 milioni e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio del 4%. La contribuzione soggettiva subisce un incremento di euro 4,4 milioni per effetto dell'aumento dell'1% dell'aliquota di contribuzione e dell'incremento dei redditi netti; il contributo integrativo registra una crescita di euro 1,7 milioni per effetto della ripresa del volume di affari; il contributo di maternità è pari ad euro 69 mila (euro 5,00 ad iscritto); gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2017 risultano pari ad euro 2,3 milioni. In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2016 e all'adeguamento contabile dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni al valore presente negli archivi tecnici (per un valore pari ad euro 9,2 milioni circa) che fino al 2015 venivano riclassificate nei proventi straordinari.

ee) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono aumentati principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- aumento di euro 5,6 milioni (+98%) dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
- aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 4,7 milioni a seguito della vendita dei fondi obbligazionari e azionari come già descritto in precedenza;
- aumento degli interessi obbligazionari per euro 1,2 milioni;
- riduzione degli interessi bancari sui conti correnti per euro 89 mila.

Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

ff) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe "Altri

titoli". Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

gg) Le Rettifiche di costi, si mantengono sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2016. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 33,388 milioni (a fronte di euro 37,998 del 2016), al lordo delle relative imposte, con un rendimento lordo contabile del 3,34%.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi		-		
Perdite su cambi	182	418	(236)	-56%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	66.739	2.714	64.025	2359%
Totale	66.921	3.132	63.789	2037%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	32.495	33.155	(660)	-2%
Commissioni e bolli c/c GPM	361.048	186.408	174.640	94%
Totale	393.543	219.563	173.980	79%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	25.252	13.792	11.460	83%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	105	10.984	(10.879)	-99%
Ente Poste		242	(242)	-100%
MPS		423	(423)	-100%
Unicredit cc ordinario	492	301	191	63%
Spese diverse bancarie	32	248	(216)	-87%
Banca prossima	2.479	456	2.023	444%
Fineco Bank Spa	70		70	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	28.430	26.446	1.984	8%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	166	545	(379)	-70%
Totale	166	545	(379)	-70%
TOTALE ONERI FINANZIARI	489.060	249.686	239.374	96%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	7.692.192	6.439.238	1.252.954	19%
Scarti di emissione positivi		-		
Dividendi	11.418.074	5.780.384	5.637.690	98%
Utili su cambio		283	(283)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	3.057.913	17.417.201	(14.359.288)	-82%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari		-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	24.986	-	24.986	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	12.709.873	7.970.115	4.739.758	59%
Interessi ns deposito	887.691	407.953	479.738	118%
Scarti di negoziazione positivi		-		
Totale	35.790.729	38.015.174	(2.224.445)	-6%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	34.019	113.862	(79.843)	-70%
Interessi BPCI ed Etruria	74	1.347	(1.273)	-95%
MPS c/ordinario		3.677	(3.677)	-100%
Interessi su c/c GPM		20	(20)	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	6.664	3.977	2.687	68%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	1.971	7.686	(5.715)	-74%
Interessi c/c BNL	1.314	2.565	(1.251)	-49%
Totale	44.042	133.134	(89.092)	-67%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	769.478	538.613	230.865	43%
Totale	769.478	538.613	230.865	43%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	36.604.249	38.686.921	(2.082.672)	-5%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	2.711.135		2.711.135	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	2.711.135	-	2.711.135	100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.711.135	-	2.711.135	100%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	277.628	-	277.628	100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	374.943	40.532	334.411	825%
Riprese di valore Altri Titoli	203.428	146.356	57.072	39%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	855.999	186.888	669.111	358%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	855.999	186.888	669.111	358%

In sintesi, l'esercizio 2017 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 67 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 856 mila, interessi obbligazionari per circa euro 7,7 milioni, plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 3 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli (vendita di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari, rimborso delle quote del Fondo Italiano per le infrastrutture) per euro 13 milioni circa nonché dividendi per euro 11,4 milioni principalmente sui fondi OPTIMUM (euro 1,8 milioni), fondi obbligazionari dei paesi emergenti (euro 2,1 milioni), fondo immobiliare Fedora (euro 5,8 milioni), fondo FIA UBS Global REFS (euro 564 mila), fondo EOS Sicav PLC - Sustainable Investment Fund (euro 327,5 mila).

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 34,2 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 3,34%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 3,46% ai prezzi di carico e + 4,06% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 2,99% ai prezzi di carico e + 5,01% ai prezzi di mercato
- portafoglio complessivo + 3,34% ai prezzi di carico e + 4,30% ai prezzi di mercato

Analisi dei principali indicatori gestionali

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di Volume Affari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.697	€ 192.883.827,07	€ 249.569.334,76	€ 19.891,08	€ 25.736,76
1997	10.359	€ 218.113.901,68	€ 352.643.341,41	€ 21.055,50	€ 34.042,22
1998	10.781	€ 241.777.136,73	€ 380.192.833,53	€ 22.426,23	€ 35.265,08
1999	11.226	€ 264.507.523,67	€ 409.929.343,61	€ 23.562,05	€ 36.516,06
2000	11.674	€ 283.529.637,62	€ 442.090.345,23	€ 24.287,27	€ 37.869,65
2001	11.998	€ 306.037.190,26	€ 477.073.444,04	€ 25.507,35	€ 39.762,75
2002	12.243	€ 319.003.040,51	€ 510.520.234,18	€ 26.055,95	€ 41.698,95
2003	12.446	€ 326.828.168,78	€ 523.524.703,32	€ 26.259,70	€ 42.063,69
2004	12.712	€ 343.148.492,57	€ 549.878.001,33	€ 26.994,06	€ 43.256,61
2005	12.880	€ 357.284.846,00	€ 563.621.752,15	€ 27.739,51	€ 43.759,45
2006	13.134	€ 393.823.394,00	€ 601.459.102,37	€ 29.985,03	€ 45.794,05
2007	13.322	€ 424.211.727,41	€ 654.690.648,70	€ 31.842,95	€ 49.143,57
2008	13.594	€ 448.550.159,11	€ 699.051.744,60	€ 32.996,19	€ 51.423,55
2009	13.821	€ 432.338.852,43	€ 680.798.169,11	€ 31.281,30	€ 49.258,24
2010	14.205	€ 450.589.078,94	€ 703.254.748,03	€ 31.720,46	€ 49.507,55
2011	14.455	€ 454.514.133,40	€ 709.261.663,16	€ 31.443,39	€ 49.066,87
2012	14.304	€ 441.548.609,00	€ 664.889.212,64	€ 30.868,89	€ 46.482,75
2013	14.307	€ 425.785.000,00	€ 633.737.258,00	€ 29.760,61	€ 44.295,61
2014	14.038	€ 404.172.313,00	€ 605.619.437,00	€ 28.791,30	€ 43.141,43
2015	13.691	€ 398.738.460,00	€ 588.121.058,38	€ 29.124,13	€ 42.956,76
2016	13.166	€ 406.171.715,00	€ 595.349.994,00	€ 30.850,05	€ 45.218,74

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.458	3.219	239	7%
Pensione di invalidità	53	54	-	-2%
Pensione di inabilità	18	15	3	20%
Pensioni ai superstiti	521	491	30	6%
Totale	4.050	3.779	271	7%

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	146.213.291	135.832.569	10.380.722	8%
Fondo Pensione di Invalidità	3.393.881	2.961.548	432.333	15%
Fondo Pensione di Inabilità	558.770	411.040	147.730	36%
Fondo Pensione ai Superstiti	14.901.852	13.558.930	1.342.922	10%
Fondo Benefici Assistenziali	316.760	251.536	65.224	26%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.421.563	2.216.877	204.686	9%
Totale	167.806.117	155.232.500	12.573.617	8%

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	12.175.287	12.010.624	164.663	1%
Pensione di invalidità	160.358	188.985	(28.627)	-15%
Pensione di inabilità	31.811	23.594	8.217	35%
Pensioni ai superstiti	696.957	613.775	83.182	14%
Perequazione automatica delle pensioni	693.551	707.413	(13.862)	-2%
Totale	13.757.964	13.544.391	213.573	2%

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-17	Rapporto al 31-dic-16	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	12	11	1	6%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	16	5	35%
Fondo/Pensione di Inabilità	18	17	0	1%
Fondo/Pensione ai Superstiti	21	22	(1)	-3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	13	12	1	6%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di euro 59,4 milioni circa.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	-	-	0,00%	0,00%	-
COMMODITY	10.152.804,18	10.380.025,68	0,87%	0,85%	227.221,50
DEPOSITI VINCOLATI	251.113.870,00	251.113.870,00	21,48%	20,44%	
LIQUIDITA'	163.917.545,00	163.917.545,00	14,02%	13,35%	-
OBBLIGAZIONI	195.599.285,09	227.432.289,54	16,73%	18,52%	31.833.004,45
OICR	153.528.436,32	158.833.798,48	13,13%	12,93%	5.305.362,16
OICR IMM.	282.944.434,72	304.937.841,85	24,21%	24,83%	21.993.407,13
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000,00	150.000,00	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	32.961.552,85	32.961.552,85	2,82%	2,68%	-
POLIZZE	77.405.205,69	77.405.205,69	6,62%	6,30%	-
RATEI	1.129.852,00	1.129.852,00	0,10%	0,09%	-
TOTALE GENERALE	1.168.902.985,85	1.228.261.981,09	100%	100%	59.358.995,24

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

Determinazione del rendimento netto degli investimenti (importi in migliaia di euro)

Descrizione	2017	2016	Rend % 2017	Rend % 2016
Rendimento lordo gestione mobiliare	34.196	38.388	3,34%	4,33%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	34.196	38.388	3,34%	4,33%
Oneri gestione mobiliare	(496)	(337)	0,05%	0,04%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(496)	(337)	0,05%	0,04%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	33.700	38.051	3,29%	4,29%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	33.700	38.051	3,29%	4,29%
Imposte gestione mobiliare	(6.976)	(4.521)	0,68%	0,51%
Imposte gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale Imposte	(6.976)	(4.521)	0,68%	0,51%
Rendimento netto gestione mobiliare	26.724	33.530	2,61%	3,78%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	26.724	33.530	2,61%	3,78%
Rivalutazione di legge	(4.093)	(3.323)		
Margine finanziario di bilancio	22.631	30.207		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2017	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	61,13	30,37	2,89	28,81	123,20
BC	61,27	30,10	3,12	26,73	121,21
Differenza BC - BT	0,13	(0,27)	0,23	(2,08)	(1,99)

Uscite Anno 2017	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	13,80	3,34	0,15	7,44	24,72
BC	13,76	3,06	0,21	6,73	23,75
Differenza BC - BT	(0,04)	(0,28)	0,06	(0,72)	(0,97)

Saldo Anno 2017	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	77,46	97,46	1.282,61	59,36	1.341,97
Differenza BC - BT	0,35	-1,02	38,32	59,36	97,68

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2015 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimentata per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Il confronto tra i dati reali (BC – bilancio consuntivo) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT – bilancio tecnico) al 31.12.2014 evidenzia la differenza positiva di circa 97,68 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 59,4 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei minori rendimenti patrimoniali per circa 2 mln di euro in quanto la stima attuariale non tiene conto di eventuali rettifiche negative di valore legate al minor valore di mercato delle attività finanziarie rispetto al valore di carico.

Inoltre, sempre dal lato delle entrate, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 5% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai

redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%, oltre che stimare il gettito contributivo in modo lineare rispetto agli importi versati a titolo di acconto.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per circa 3,34 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a circa 3,06 milioni, nonché le spese di gestione superiori rispetto al dato rilevato a consuntivo.

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Confronto con il bilancio preventivo

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 52,460 milioni superiore rispetto al dato previsionale pari ad euro 37,229 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (+ € 8 milioni) maggior risultato della gestione previdenziale rispetto al dato stimato in sede previsionale;
- b) (- € 646 mila) minori spese generali e amministrative della gestione caratteristica, rispetto alla stima del preventivo;
- c) (+ € 8,5 milioni) maggior risultato della gestione finanziaria, rispetto al dato stimato in sede previsionale;
- d) (- € 107 mila) minor onere per la rivalutazione garantita di legge rispetto al dato di preventivo;
- e) (+ € 2,2 milioni) maggiori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie per la variazione della base imponibile.

Norme in materia di contenimento della spesa pubblica

Articolo 50 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (convertito in legge n. 89/2014)

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 recepisce, le prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila circa.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio sindacale, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4 del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale, nonché dalla Circolare MEF n. 26 del 2016 (scheda tecnica A) con cui è stato precisato quanto segue: *“rimane confermata al momento, l'attuale configurazione dell'Allegato 1, così come previsto dal più volte citato D.M.”*

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia che:

- con nota protocollo n. 1592 del 7 febbraio 2018 i Ministeri Vigilanti hanno approvato la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 97/2017 del 31 marzo 2017 recante le modifiche dello Statuto dell'Eppi;
- con nota protocollo n. 3019 del 14 marzo 2018 i Ministeri Vigilanti hanno approvato la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 98/2017 del 31 marzo 2017 concernente le modifiche al Regolamento Elettorale dell'Ente. Le modifiche apportate consistono, sotto il profilo formale, in una revisione organica del testo normativo, mentre, sotto il profilo sostanziale, attengono all'inserimento della modalità del voto *on line*, previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera b), quale unica modalità di espressione del voto.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, chiuso con un avanzo di euro 52.459.764, nonché alla proposta di destinazione di quest'ultimo a riserva straordinaria.

Roma lì, 28 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

F.to Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
F.to Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
F.to Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
F.to Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
F.to Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

**Ente di Previdenza dei Periti
Industriali e dei Periti industriali laureati**

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994 [come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996]

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Sindaci dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, ai sensi di quanto previsto dallo statuto dell'Ente.

L'ente ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 11 aprile 2018

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riportano i bilanci della società:

- **TESIP S.R.L.** (quota di partecipazione 100%) al 31 dicembre 2017. La partecipazione è valutata al costo, in relazione all'attività di gestione esclusiva dei sistemi informatici dell'EPPI, su affidamento diretto in *house providing*
- **ARPINGE S.P.A.** (quota di partecipazione 33,33%) al 31 dicembre 2017. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

TeSiP srl a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI, 30/E
Capitale sociale Euro 150.000,00 di cui Euro 150.000,00 versati
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Numero iscrizione all'Albo delle Cooperative
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art.
2497-bis del C.C.

**Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2018
Delibera dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2018**

Organi Istituzionali

Socio unico

EPPI

Consiglio di Amministrazione

BIGNAMI VALERIO

Presidente

ARMATO PAOLO

Consigliere

BERNASCONI PAOLO

Consigliere

Sindaco Unico

ARNONE SALVATORE

Società di Revisione

Ernst & Young SpA

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società è una società in house dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati ed opera nel settore della produzione di software per le esigenze proprie del socio unico.

La società ha sede legale in ROMA mentre ha sede operativa in Salerno dove vengono svolte tutte le attività di produzione.

Nel corso dell'anno appena concluso la società ha sviluppato una serie di nuovi progetti nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di procedure informatiche già precedentemente implementate.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 15.490; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un miglioramento della redditività operativa;
- un contenimento dei costi operativi;
- un incremento dei ricavi.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	67.136	-9.272	57.864
Attivo circolante	391.229	59.547	450.776
Ratei e risconti	6.876	-62	6.814
TOTALE ATTIVO	465.241	50.213	515.454
Patrimonio netto:	246.330	15.490	261.820
- di cui utile (perdita) di esercizio	8.876	6.614	15.490
Fondi rischi ed oneri futuri	103		103
TFR	81.233	23.022	104.255
Debiti a breve termine	137.575	-41.100	96.475
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti		52.801	52.801
TOTALE PASSIVO	465.241	50.213	515.454

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	638.278		646.204	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993	0,16	3.518	0,54
Costi per servizi e godimento beni di terzi	172.318	27,00	168.367	26,05
VALORE AGGIUNTO	464.967	72,85	474.319	73,40
Ricavi della gestione accessoria	65	0,01	3.123	0,48
Costo del lavoro	424.656	66,53	428.449	66,30
Altri costi operativi	2.523	0,40	3.273	0,51
MARGINE OPERATIVO LORDO	37.853	5,93	45.720	7,08
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.234	3,64	23.458	3,63
RISULTATO OPERATIVO	14.619	2,29	22.262	3,45
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-554	-0,09	-157	-0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.065	2,20	22.105	3,42
Imposte sul reddito	5.189	0,81	6.615	1,02
Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	1,39	15.490	2,40

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno e nel corso dell'esercizio 2017 la struttura è rimasta sostanzialmente invariata in quanto non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	4.181
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	10.005
TOTALE	14.186

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	120.572	-31.441	89.131
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	120.572	-31.441	89.131
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	120.572	-31.441	89.131
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	120.572	-31.441	89.131

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	89.131	17,29
Liquidità differite	368.459	71,48
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	457.590	88,77
Immobilizzazioni immateriali	1.329	0,26
Immobilizzazioni materiali	56.535	10,97
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	57.864	11,23
TOTALE IMPIEGHI	515.454	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	149.276	28,96
Passività consolidate	104.358	20,25
Totale capitale di terzi	253.634	49,21
Capitale sociale	150.000	29,10
Riserve e utili (perdite) a nuovo	96.330	18,69
Utile (perdita) d'esercizio	15.490	3,01
Totale capitale proprio	261.820	50,79
TOTALE FONTI	515.454	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		3,67	4,52
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		4,88	6,33
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,89	1,97
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		85,57	88,77
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		0,89	0,97
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		1,50	1,51
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		35	90
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		146	190
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime			
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.		
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Quoziente di disponibilità		2,85	3,02
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		2,85	3,02
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)			
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Return on sales (R.O.S.)		2,29	3,45
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		3,14	4,32
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in %	3,60	5,92
Risultato esercizio	dell'economicità globale della gestione aziendale nel		
-----	suo complesso e della capacità di remunerare il		
Patrimonio Netto	capitale proprio.		

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale, il tutto in relazione all'attività svolta e alle dimensioni della società.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione delle procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Per natura e dimensione la società non è sottoposta rischi ed incertezze operative di mercato. La società potrebbe risentire esclusivamente dei rischi produttivi connessi allo sviluppo tecnologico dello specifico settore in cui opera e la prevenzione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata tramite una politica di costante e continuo aggiornamento professionale del personale impiegato.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società opera nei confronti dell'unico socio e non impiega materie prime non è soggetta al rischio di variazione delle quotazioni di prezzo.

RISCHIO DI CREDITO

La società non ha alcun rischio di credito e non esistono crediti in sofferenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, con l'uso di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre la società mantiene sempre adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica quasi esclusivamente con l'EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali, dal quale la Vostra società è controllata con una partecipazione del 100 %.

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell' EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento dell' EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

Per il prossimo anno si prevede un consolidamento delle attività fin qui svolte dalla società con una particolare attenzione al miglioramento del processo produttivo.

ROMA, il 28/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

F.to BIGNAMI VALERIO

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30 /E 00161 ROMA RM
Codice Fiscale	12112291005
Numero Rea	Roma 1351205
P.I.	12112291005
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100 Produzione di software non connesso all'edizione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	1.589
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.329	1.944
Totale immobilizzazioni immateriali	1.329	3.533
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.658	366
4) altri beni	52.877	63.237
Totale immobilizzazioni materiali	56.535	63.603
Totale immobilizzazioni (B)	57.864	67.136
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.921	255.274
Totale crediti verso clienti	336.921	255.274
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.360	6.575
Totale crediti tributari	16.360	6.575
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.061	2.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.303	6.213
Totale crediti verso altri	8.364	8.808
Totale crediti	361.645	270.657
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	89.131	120.572
Totale disponibilità liquide	89.131	120.572
Totale attivo circolante (C)	450.776	391.229
D) Ratei e risconti	6.814	6.876
Totale attivo	515.454	465.241
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	4.817	4.373
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	91.514	83.082
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	91.513	83.081
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	8.876
Totale patrimonio netto	261.820	246.330
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	103	103
Totale fondi per rischi ed oneri	103	103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.255	81.233
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	42.500	16.426
Totale debiti verso fornitori	42.500	16.426
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.633	25.706
Totale debiti tributari	28.633	25.706
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.967	14.552
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.967	14.552
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.375	80.891
Totale altri debiti	11.375	80.891
Totale debiti	96.475	137.575
E) Ratei e risconti	52.801	0
Totale passivo	515.454	465.241

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	646.204	638.278
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.123	65
Totale altri ricavi e proventi	3.123	65
Totale valore della produzione	649.327	638.343
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.518	993
7) per servizi	119.255	126.849
8) per godimento di beni di terzi	49.112	45.469
9) per il personale		
a) salari e stipendi	325.793	324.073
b) oneri sociali	79.345	78.097
c) trattamento di fine rapporto	23.311	22.486
Totale costi per il personale	428.449	424.656
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.204	3.071
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.254	20.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.458	23.234
14) oneri diversi di gestione	3.273	2.523
Totale costi della produzione	627.065	623.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.262	14.619
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	385
Totale proventi diversi dai precedenti	7	385
Totale altri proventi finanziari	7	385
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	164	939
Totale interessi e altri oneri finanziari	164	939
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(157)	(554)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.105	14.065
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.615	5.189
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.615	5.189
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	8.876

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	8.876
Imposte sul reddito	6.615	5.189
Interessi passivi/(attivi)	157	554
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	22.262	14.619
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.458	23.234
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.311	22.486
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.769	45.720
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	69.031	60.339
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(81.647)	(23.552)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	26.074	(69.250)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	62	1.830
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	52.801	(41.115)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(82.986)	54.584
Totale variazioni del capitale circolante netto	(85.696)	(77.503)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(16.665)	(17.164)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(157)	(554)
(Imposte sul reddito pagate)	(144)	1.671
Altri incassi/(pagamenti)	(289)	(4.138)
Totale altre rettifiche	(590)	(3.021)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(17.255)	(20.185)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.186)	(3.944)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.229)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.186)	(5.173)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(31.441)	(25.358)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	120.572	145.930
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	120.572	145.930
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	89.131	120.572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	89.131	120.572

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	120.572	-31.441	89.131
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	120.572	-31.441	89.131
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	120.572	-31.441	89.131
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	120.572	-31.441	89.131

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	638.278		646.204	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993	0,16	3.518	0,54
Costi per servizi e godimento beni di terzi	172.318	27,00	168.367	26,05
VALORE AGGIUNTO	464.967	72,85	474.319	73,40
Ricavi della gestione accessoria	65	0,01	3.123	0,48
Costo del lavoro	424.656	66,53	428.449	66,30
Altri costi operativi	2.523	0,40	3.273	0,51
MARGINE OPERATIVO LORDO	37.853	5,93	45.720	7,08
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.234	3,64	23.458	3,63
RISULTATO OPERATIVO	14.619	2,29	22.262	3,45
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-554	-0,09	-157	-0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.065	2,20	22.105	3,42
Imposte sul reddito	5.189	0,81	6.615	1,02
Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	1,39	15.490	2,40

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	1.589		1.589	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.944		615	1.329
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	3.533		2.204	1.329

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 ammontano a Euro 1.329 (Euro 3.533 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.947	43.595	51.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.358	41.651	48.009
Valore di bilancio	1.589	1.944	3.533
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.589	615	2.204
Totale variazioni	(1.589)	(615)	(2.204)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.947	43.595	51.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.947	42.266	50.213
Valore di bilancio	0	1.329	1.329

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione	1.589		1.589	
Spese aumento di capitale				
Costi di ampliamento				
Arrotondamento				
Totali	1.589		1.589	

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	366	3.292		3.658
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	63.237		10.360	52.877
- Mobili e arredi	16.557		3.624	12.933
- Macchine di ufficio elettroniche	45.999		6.359	39.640
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	681		377	304
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	63.603	3.292	10.360	56.535

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 56.535 (Euro 63.603 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.659	107.680	114.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.293	44.443	50.736
Valore di bilancio	366	63.237	63.603
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.181	10.005	14.186
Ammortamento dell'esercizio	889	20.365	21.254
Totale variazioni	3.292	(10.360)	(7.068)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.840	117.685	128.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.182	64.808	71.990
Valore di bilancio	3.658	52.877	56.535

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	29.580	77.025			1.075		107.680
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	13.023	30.723			697		44.443
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	16.557	46.302			378		63.237
Acquisizioni dell'esercizio		10.005					10.005
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	3.624	16.363			378		20.365
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	12.933	39.944					52.877

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	255.274	81.647	336.921	336.921	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.575	9.785	16.360	16.360	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.808	(444)	8.364	2.061	6.303
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	270.657	90.988	361.645	355.342	6.303

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	336.921	336.921
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.360	16.360
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.364	8.364
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	361.645	361.645

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CNPI	4.424	4.424	
Ente di Previdenza dei Periti Industriali	250.850	317.003	66.153
EMAPI		15.494	15.494
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	255.274	336.921	81.647

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	100	2	-98
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF	691		-691
Acconti IRAP	3.112		-3.112
Crediti IVA	3.598	16.308	12.710
Altri crediti tributari	-926	50	976
Arrotondamento			
Totali	6.575	16.360	9.785

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	2.595	2.061	-534
Crediti verso dipendenti		1	1
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	2.595	2.060	-535
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.213	6.303	90
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	6.213	6.303	90
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	8.808	8.364	-444

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.572	(31.441)	89.131
Totale disponibilità liquide	120.572	(31.441)	89.131

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.876	(62)	6.814
Totale ratei e risconti attivi	6.876	(62)	6.814

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	6.876	6.814	-62
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	6.876	6.814	-62
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	6.876	6.814	-62

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 261.820 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	150.000	-		150.000
Riserva legale	4.373	444		4.817
Altre riserve				
Riserva straordinaria	83.082	8.432		91.514
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	83.081	8.432		91.513
Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	8.876	15.490	15.490
Totale patrimonio netto	246.330	17.752	15.490	261.820

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	150.000	C	
Riserva legale	4.817	U	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	91.514	U	A,B,C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	91.513		
Totale	246.330		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2017 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.233
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.311
Altre variazioni	(289)
Totale variazioni	23.022
Valore di fine esercizio	104.255

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	16.426	26.074	42.500	42.500
Debiti tributari	25.706	2.927	28.633	28.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.552	(585)	13.967	13.967
Altri debiti	80.891	(69.516)	11.375	11.375

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	137.575	(41.100)	96.475	96.475

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	16.426	42.500	26.074
Fornitori entro esercizio:	7.808	16.649	8.841
- altri	7.808	16.649	8.841
Fatture da ricevere entro esercizio:	8.617	25.851	17.234
- altri	8.617	25.851	17.234
Arrotondamento	1		
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	16.426	42.500	26.074

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES		1.931	1.931
Debito IRAP		639	639
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	23.973	22.870	-1.103

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.733	1.367	-366
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro		1.826	1.826
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	25.706	28.633	2.927

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	14.618	13.954	-664
Debiti verso Inail	-66	13	79
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	14.552	13.967	-585

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	80.891	11.375	-69.516
Debiti verso dipendenti/assimilati	80.891	11.161	-69.730
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri		214	214
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	80.891	11.375	-69.516

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	42.500	42.500
Debiti tributari	28.633	28.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.967	13.967
Altri debiti	11.375	11.375
Debiti	96.475	96.475

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	42.500	42.500
Debiti tributari	28.633	28.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.967	13.967
Altri debiti	11.375	11.375
Totale debiti	96.475	96.475

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	52.801	52.801
Totale ratei e risconti passivi	0	52.801	52.801

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Ratei passivi:		52.801	52.801
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su oneri del personale			
- altri		52.801	52.801
Totali		52.801	52.801

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	638.278	646.204	7.926	1,24
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	65	3.123	3.058	4.704,62
Totali	638.343	649.327	10.984	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	646.204
Totale	646.204

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	646.204
Totale	646.204

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993	3.518	2.525	254,28

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	126.849	119.255	-7.594	-5,99
Per godimento di beni di terzi	45.469	49.112	3.643	8,01
Per il personale:				
a) salari e stipendi	324.073	325.793	1.720	0,53
b) oneri sociali	78.097	79.345	1.248	1,60
c) trattamento di fine rapporto	22.486	23.311	825	3,67
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	3.071	2.204	-867	-28,23
b) immobilizzazioni materiali	20.163	21.254	1.091	5,41
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	2.523	3.273	750	29,73
Arrotondamento				
Totali	623.724	627.065	3.341	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	164
Totale	164

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					7	7
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	22.105	24,00	14.065	27,50
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		27,50

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2017.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2017, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Sindaci
Compensi	5.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	633.504			
Costi				
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari				
Crediti commerciali	317.003			
Debiti finanziari				
Debiti commerciali				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	775
- a Riserva straordinaria	14.715
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	15.490

Dichiarazione di conformità del bilancio

ROMA, 28 MARZO 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

Il sottoscritto BIGNAMI VALERIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

TeSiP S.r.l. Tecnologie e Sistemi Informativi Previdenziali a socio unico

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico
della TeSiP S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della TeSiP S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

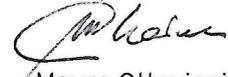
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 4 aprile 2018

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nonché D.Lgs.n.139/2015, con cui è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato a n. 2 (due) Assemblee del socio il 27 aprile e il 21 dicembre, a n. 4 (quattro) adunanze del Consiglio di Amministrazione il 30 marzo, 6 luglio, 30 novembre e 21 dicembre, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stato opportunamente informato dagli Amministratori, durante le n. 4 (quattro) riunioni svolte sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandomi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Ho scambiato informazioni con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho approfondito la mia conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da formulare.

Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e non ho, in merito, osservazioni da formulare.

Ho riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Al Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, evidenzia un risultato d'esercizio di € 15.490, che scaturisce da una dinamica gestionale schematizzata nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	67.136	-9.272	57.864
Attivo circolante	391.229	59.547	450.776
Ratei e risconti	6.876	-62	6.814
TOTALE ATTIVO	465.241	50.213	515.454
Patrimonio netto:	246.330	15.490	261.820
- di cui utile (perdita) di esercizio	8.876	6.614	15.490
Fondi rischi ed oneri futuri	103		103
TFR	81.233	23.022	104.255
Debiti a breve termine	137.575	-41.100	96.475
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti		52.801	52.801
TOTALE PASSIVO	465.241	50.213	515.454

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	638.278		646.204	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993	0,16	3.518	0,54
Costi per servizi e godimento beni di terzi	172.318	27,00	168.367	26,05
VALORE AGGIUNTO	464.967	72,85	474.319	73,40
Ricavi della gestione accessoria	65	0,01	3.123	0,48
Costo del lavoro	424.656	66,53	428.449	66,30
Altri costi operativi	2.523	0,40	3.273	0,51
MARGINE OPERATIVO LORDO	37.853	5,93	45.720	7,08
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.234	3,64	23.458	3,63
RISULTATO OPERATIVO	14.619	2,29	22.262	3,45
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-554	-0,09	-157	-0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.065	2,20	22.105	3,42
Imposte sul reddito	5.189	0,81	6.615	1,02
Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	1,39	15.490	2,40

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Non risultano iscritti costi ad utilità pluriennale nell'attivo, per i quali occorre il consenso del Sindaco Unico, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n.5 del Codice Civile.

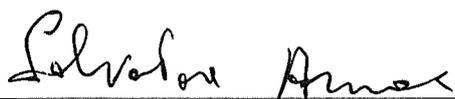
CONCLUSIONI

Il Sindaco Unico, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2017, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio sociale.

ROMA , il 06 Aprile 2018

Il Sindaco Unico

ARNONE SALVATORE





ARPINGE S.P.A.

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

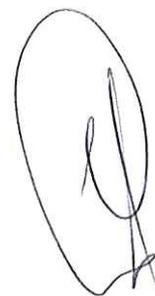
Cristiano Massimiliano Cremoli	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>
Federico Merola	<i>Amministratore Delegato</i>
Valerio Bignami	<i>Consigliere</i>
Claudio Guanetti	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Pier Giorgio Cempella	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
Massimo Cavallari	<i>Sindaco Effettivo</i>
Giuseppe Grazia	<i>Sindaco Effettivo</i>
Salvatore Arnone	<i>Sindaco Supplente</i>
Carlo Tavormina	<i>Sindaco Supplente</i>

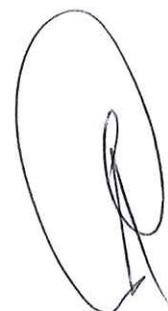
Società di Revisione

KPMG S.p.A.

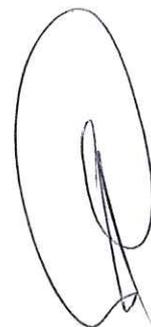


Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	205.547	301.162
II - Immobilizzazioni materiali	161.894	181.169
III - Immobilizzazioni finanziarie	74.542.707	33.709.840
Totale immobilizzazioni (B)	74.910.148	34.192.171
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.832.204	2.473.897
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.443	44.443
Totale crediti	3.445.450	3.710.500
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	256.867
IV - Disponibilità liquide	21.682.099	60.214.670
Totale attivo circolante (C)	25.127.549	64.182.037
D) RATEI E RISCONTI	59.902	74.830
TOTALE ATTIVO	100.097.599	98.449.038
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	4.415	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.234.807	-2.318.701
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.124.940	88.307
Totale patrimonio netto	98.894.548	97.769.606
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	9.666	22.480
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.769	29.725
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.035	627.227
Totale debiti	1.129.035	627.227
E) RATEI E RISCONTI	2.581	-
TOTALE PASSIVO	100.097.599	98.449.038



CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.454.339	853.258
5) Altri ricavi e proventi	19.163	21.809
Totale valore della produzione	1.473.502	875.067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.596	11.894
7) per servizi	1.386.214	1.284.712
8) per godimento di beni di terzi	180.271	128.027
9) per il personale:	1.576.107	1.408.636
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>1.103.679</i>	<i>991.213</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>374.585</i>	<i>337.134</i>
<i>c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale</i>	<i>97.842</i>	<i>80.289</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>78.247</i>	<i>67.135</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>19.596</i>	<i>13.154</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	136.617	128.851
14) Oneri diversi di gestione	194.330	106.352
Totale costi della produzione	3.484.135	3.068.472
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-2.010.633	-2.193.405
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni	805.538	1.873.344
16) altri proventi finanziari:	1.569.831	392.826
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	<i>5.508</i>	<i>380.025</i>
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.564.323</i>	<i>12.801</i>
<i>da imprese controllate</i>	<i>1.144.219</i>	-
<i>altri</i>	<i>420.104</i>	<i>12.801</i>
17) interessi e altri oneri finanziari	91	366.452
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17- bis)	2.375.278	1.899.718
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	364.646	-293.687
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-760.294	-381.994
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	<i>8.662</i>	-
<i>Imposte differite e anticipate</i>	<i>-741.817</i>	<i>-315.683</i>
<i>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale</i>	<i>56.220</i>	<i>66.311</i>
<i>Irap</i>	<i>29.081</i>	
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.124.940	88.307



Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Il presente bilancio civilistico di ARPINGE SpA (di seguito "Arpinge" o la "Società"), si riferisce al periodo di 12 mesi intercorrenti tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2017.

In particolare la Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 1 e 2, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi ivi previsti.

Il presente bilancio, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ricorrendo i requisiti di legge, il documento è stato redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7 del codice civile.

Il bilancio è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza dei criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia e, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile nonché, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis c.c.

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti sulle voci di bilancio.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre



si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Si precisa, inoltre, che:

- nell'esercizio chiuso al 31-12-2017 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. comma 4;
- le principali voci che figurano nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si tiene conto degli eventuali rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori sono espressi in Euro senza cifre decimali e i saldi dell'esercizio corrente sono confrontati con i saldi del precedente esercizio.

Il presente bilancio fornisce tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile; inoltre, al fine di fornire una migliore informativa, è stato predisposto il prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Come consentito dall'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile, sono state inserite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In particolare:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha alienato né venduto azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

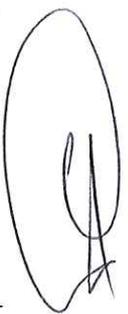
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini di comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio.

Di seguito i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio.



A. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo parere del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del relativo fondo di ammortamento.

In particolare: i **Costi di Impianto e di Ampliamento** includono i costi inerenti la redazione dell'atto costitutivo della Società, incluse le relative tasse ed i costi di *start-up*; questi ultimi si riferiscono ai costi sostenuti per strutturare e rendere operativa la Società. Tali costi sono stati capitalizzati nell'esercizio di sostenimento nel presupposto della loro prevista utilità futura e nel rispetto della condizione che detto esercizio sia antecedente l'avvio della operatività aziendale e sono ammortizzati in 5 esercizi in quote costanti.

Le **Concessioni, licenze e diritti** si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di licenze software; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono tutte ai costi e oneri di ristrutturazione sostenuti per gli uffici di Roma, siti in Via Crescenzo n.16, presso i quali la Società ha la propria sede sociale e svolge la propria attività; questi sono ammortizzati in 6 anni, in quote costanti determinate sulla base della durata residua del relativo canone di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

B. Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile tecnico-economica dei cespiti. I coefficienti utilizzati sono i seguenti:

Mobili e Arredi 12%

Impianti e Macchinari ufficio 20%

Impianti e Macchinari ufficio (il cui costo è inferiore ad Euro 516) 100%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al costo di iscrizione, queste saranno opportunamente svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

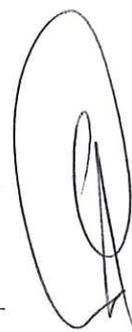
Non sono state contabilizzate rivalutazioni monetarie ed economiche e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

C. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, valutate con il metodo del costo, destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

D. Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti



al valore di presumibile realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo maturato che alla data del bilancio risulta ancora da incassare. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

E. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita da titoli non destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa. I titoli di debito sono iscritti al costo di acquisto, comprensivi degli oneri accessori, e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di iscrizione è riferito al corso secco e, quindi, non comprende il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di rilevazione che deve essere contabilizzato come tale. I titoli di debito, quotati o non quotati, sono valutati titolo per titolo, ossia attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio titoli acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione del costo dei titoli ceduti è il costo specifico. La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo, e non per aggregati più o meno omogenei o addirittura per l'intero comparto.

F. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo; gli interessi maturati a fine esercizio sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico-temporale.

G. Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del codice civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società



L'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci, contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

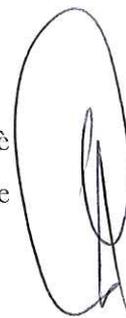
Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

H. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. In relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento, gli eventi futuri possono classificarsi in probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili, ma non certi. Un evento è possibile quando dipende da un'eventualità che può o meno verificarsi; ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di sopravvenienza. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ossia, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Accolgono infine le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie inoltre ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I. Trattamento di fine rapporto

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura del bilancio.



J. Debiti Tributari ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito, calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, e delle imposte da versare all'Erario anche in qualità di sostituto d'imposta. Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza così come richiesto dal principio contabile OIC n. 25, i futuri benefici d'imposta derivanti sia dalle differenze temporanee deducibili, sia da perdite fiscali riportabili a nuovo. Per l'aspetto relativo al consolidato fiscale si veda quanto riportato nel successivo paragrafo denominato "Consolidato Fiscale".

K. Ratei e riscontri attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a proventi e costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e a costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

L. Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

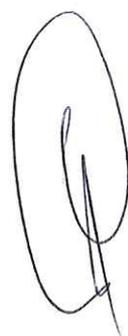
I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

M. Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio



I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 74.910.148 (Euro 34.192.171 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono rappresentati schematicamente nella tabella seguente e analiticamente nelle descrizioni delle poste contabili di appartenenza.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	564.191	242.021	33.709.840	34.516.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.029	60.852		323.881
Valore di bilancio	301.162	181.169	33.709.840	34.192.171
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.184	16.543	40.832.867	40.854.594
Ammortamento dell'esercizio	100.799	35.818		136.617
Totale variazioni	-95.615	-19.275	40.832.867	40.717.977
Valore di fine esercizio				
Costo	569.375	258.564	74.542.707	75.370.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.828	96.670		460.498
Valore di bilancio	205.547	161.894	74.542.707	74.910.148

Immobilizzazioni Immateriali



La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 205.547 e si riferisce, in parte, ai costi di impianto e ampliamento relativi alla costituzione della società e ai costi di *start up* sostenuti per l'avvio dell'attività, contabilizzati complessivamente per Euro 34.155, al netto del relativo fondo di ammortamento. La parte residua, pari a Euro 171.393, si riferisce per Euro 3.370 alla voce concessioni, licenze e diritti, per Euro 168.022 ad altre immobilizzazioni immateriali inerenti le spese sostenute per la ristrutturazione degli uffici della società, presso i quali è tenuta la sede legale della Società. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	170.773	8.845	384.573	564.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.464	3.706	156.859	263.029
Valore di bilancio	68.309	5.139	227.714	301.162
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	0	5.183	5.184
Ammortamento dell'esercizio	34.155	1.769	64.875	100.799
Totale variazioni	-34.154	-1.769	-59.692	-95.615
Valore di fine esercizio				
Costo	170.773	8.845	389.756	569.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.618	5.475	221.734	363.827
Valore di bilancio	34.155	3.370	168.022	205.547

Immobilizzazioni Materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 161.894 e si riferisce ad impianti e macchinari per ufficio, in particolare computers e impianti di audio conferenza. La voce altri beni si riferisce interamente a mobili e arredi per ufficio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	81.404	160.617	242.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.065	30.787	60.852
Valore di bilancio	51.339	129.830	181.169
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.008	7.535	16.543
Ammortamento dell'esercizio	16.092	19.726	35.818



Totale variazioni	-7.084	-12.191	-19.275
Valore di fine esercizio			
Costo	90.413	168.151	258.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.158	50.512	96.670
Valore di bilancio	44.255	117.639	161.894

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 18.519.955 (Euro 18.509.955 nel precedente esercizio) e si riferiscono al valore di carico delle partecipazioni in AEER S.r.l. (di seguito anche "AEER") e in Gespar S.p.A. (di seguito anche "GESPAR").

AEER

ARPINGE detiene il 100% del capitale sociale di AEER, *sub-holding* operativa nell'attività di investimento, sviluppo e gestione di infrastrutture e impianti nel settore dell'energia e dell'efficientamento energetico, costituita il 16-09-2015.

Al 31-12-2017 AEER ha registrato per il primo esercizio un utile netto pari ad Euro 609.947 ed un patrimonio netto di Euro 216.198. Ad oggi, il portafoglio di AEER risulta diversificato tra le filiere (i) dell'*energy*, con investimenti in tutte e tre le principali fonti rinnovabili (solare, eolico, idroelettrico) e (ii) dell'efficienza energetica, con il primo e più grande progetto di riqualificazione energetica nella Grande Distribuzione Organizzata realizzato in Italia, attraverso l'utilizzo di una formula innovativa del *project financing*.

Nel corso dell'esercizio 2017 AEER ha maturato complessivamente dalle proprie partecipate interessi attivi¹ per Euro 589.133 e dividendi² per Euro 1.321.510, di cui Euro 746.870 incassati nel corso dell'esercizio.

¹ Gli interessi attivi sono maturati su finanziamenti soci fruttiferi concessi alle partecipate Ecosaving Supermercati S.r.l., DP Energia S.r.l. e Puglia New Energy S.r.l.

² I dividendi sono stati distribuiti dalle partecipate Ecosaving Supermercati S.r.l., DP Energia S.r.l., Puglia New Energy S.r.l. e GFG Solar S.r.l.





Nel corso dell'esercizio AEER ha arricchito il proprio portafoglio tramite le seguenti acquisizioni:

- 1) PNE2 S.r.l., detentrica di un impianto fotovoltaico di 2 MW in Abruzzo;
- 2) GFG Solar S.r.l., detentrica di un impianto fotovoltaico di 1 MW nelle Marche;
- 3) RP Energy S.r.l., detentrica di un impianto fotovoltaico di 1 MW in Abruzzo;
- 4) Burgentia Energia S.r.l., detentrica di un impianto eolico di 18 MW in Basilicata;
- 5) Energia Pulita S.r.l., detentrica di un impianto eolico di 16 MW in Sicilia.

Al 31 dicembre 2017 il portafoglio di AEER risulta investito per il 42% al centro e per il 58% al sud con la seguente ripartizione per settore:

- 22,9% fotovoltaico;
- il 10,8% idroelettrico;
- 47,2%, eolico;
- 19,1% efficienza energetica.

A dicembre 2017 AEER ha altresì acquistato un ramo d'azienda rappresentato da due impianti fotovoltaici siti in Abruzzo per una potenza di 1,6 MW. I ricavi di competenza di AEER, nel periodo intercorrente tra la data di efficacia dell'acquisizione e la chiusura dell'esercizio 2017, sono pari a complessivi Euro 171.163, derivanti da vendita di energia e da contributi erogati dal GSE a titolo di tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

Nell'esercizio la società ha avviato anche la fornitura di servizi tecnici, con personale proprio, a favore delle partecipate operative nel settore eolico (Energia Pulita S.r.l. e Burgentia S.r.l.).

Tali servizi sono disciplinati da appositi contratti *intercompany* ed hanno prodotto ricavi nell'esercizio per complessivi Euro 169.321.

GESPAR

A dicembre 2016 ARPINGE ha acquistato il 100% del capitale sociale di categoria A di Gespar (99,825% del capitale sociale complessivo), società attiva nella gestione di parcheggi in struttura nella città di Parma, in base ad una concessione da parte dell'Amministrazione Comunale della durata residua di circa 21 anni, per un totale di circa 1.220 posti auto a rotazione e 1.800 box. Al 31 dicembre 2017 la società ha registrato un utile netto pari ad Euro 980.916, con un patrimonio netto

pari ad Euro 19.539.737.

Nell'esercizio Gespar ha deliberato la distribuzione di dividendi a favore di Arpinge per Euro 805.538.

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.509.955	18.509.955
Valore di bilancio	18.509.955	18.509.955
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.640	9.640
Totale variazioni	9.640	9.640
Valore di fine esercizio		
Costo	18.519.595	18.519.595
Valore di bilancio	18.519.595	18.519.595

Crediti immobilizzati

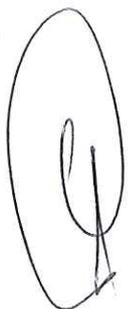
La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 56.023.112 (Euro 15.199.885 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle linee di finanziamento concesse alla controllata AEER principalmente per dotare quest'ultima delle risorse finanziarie necessarie all'acquisto delle partecipazioni dalla stessa detenute.

Tali erogazioni finanziarie sono state concesse a condizioni di mercato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	15.199.885	40.823.227	56.023.112	56.023.112
Totale crediti immobilizzati	15.199.885	40.823.227	56.023.112	56.023.112



Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ARPIGE Energy Efficiency & Renewables S.r.l.	Roma	13522231003	10.000	609.947	216.198	216.198	100,00	250.000
	Gespar S.p.A.	Parma	01595360346	13.836.186	980.916	19.539.737	19.506.519,45	99,83	18.269.955
Totale									18.519.595

Con riferimento alla partecipazione in AEER, la differenza tra il valore di bilancio ed il valore pro quota del patrimonio netto ancorché negativo non è indice di perdita durevole di valore in considerazione delle stime dei flussi di cassa effettuate dagli Amministratori.

Attivo Circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.445.450 (Euro 3.710.500 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso imprese controllate	1.482.428	0	1.482.428	1.482.428
Crediti tributari	335.868	0	335.868	335.868
Imposte anticipate			1.568.803	1.568.803
Verso altri	13.908	44.443	58.351	58.351
Totale	1.832.204	44.443	3.445.450	3.445.450

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono pari a Euro 1.482.428 e si riferiscono (i) per Euro 107.785 all'importo del credito nei confronti della società DP Energia relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (ii) per Euro 454.680 all'importo del credito nei confronti della società Gespar relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (iii) per Euro 43.389 all'importo del credito nei confronti della società Albamar relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (iv) per Euro

805.538 all'importo del dividendo straordinario deliberato dall'Assemblea di Gespar in data 22 dicembre 2017 e che verrà regolato nel corso dell'esercizio 2018, (v), per Euro 18.300 al credito nei confronti di Albamar per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 3 agosto 2017, (vi) per Euro 18.300 al credito nei confronti di GFG Solar per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 3 agosto 2017, (vii) per Euro 24.400 al credito nei confronti di Burgentia Energia per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 29 novembre 2017 e (viii) per Euro 10.036 a fatture da emettere nei confronti di AEER per i costi da ribaltare a quest'ultima ai sensi del contratto di servizi stipulato in data 17 novembre 2016.

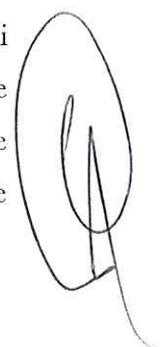
Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 335.868 e si riferiscono (i) per Euro 77.545 al credito IRES maturato anteriormente all'ingresso nel regime di consolidato fiscale e (iii) per Euro 258.323 al credito IRES di gruppo derivante dal regime di consolidato fiscale.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi Euro 1.568.803 e si riferiscono (i) per Euro 84.368 ad imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi relative al costo stimato dei *bonus* relativi all'esercizio 2017 da riconoscere ai dipendenti (Euro 56.768) e all'amministratore delegato (Euro 27.600) nel corso dell'esercizio 2018, (ii) per Euro 768.072 ad imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali complessive della società al 31-12-2017 e per (iii) Euro 716.363 all'eccedenza relativa al beneficio ACE spettante alla società al 31-12-2017. Con riferimento a tale beneficio si segnala che la Società ha presentato, nel corso del 2017, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate, al fine del riconoscimento dello stesso così come previsto dalla normativa antielusiva, (art. 10 D.l. 201/201) in relazione all'elisione dei versamenti effettuati da parte di soggetti appartenenti al medesimo gruppo. A seguito della ricezione del parere positivo da parte dell'Agenzia delle Entrate si è provveduto all'accertamento delle imposte anticipate su di esso.

Le imposte anticipate sono state rilevate, in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili dagli amministratori in base al piano strategico pluriennale adottato dalla Società. L'incremento della voce registrato nell'esercizio pari ad Euro 376.643 è ricompreso nella voce di conto economico "Imposte differite e anticipate" che, oltre ad accogliere l'incremento in questione, viene movimentato per le imposte differite maturate nell'esercizio.



Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 58.351 e si riferiscono per la parte esigibile entro l'esercizio pari ad Euro 13.908 ad acconti a fornitori e per la parte esigibile oltre l'esercizio pari ad Euro 44.443 a crediti relativi ai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione degli uffici ed utenze.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.200	-52.200	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.064.768	-582.340	1.482.428	1.482.428	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	356.500	-20.632	335.868	335.868	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.192.160	376.643	1.568.803		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.872	13.479	58.351	13.908	44.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.710.500	-265.050	3.445.450	1.832.204	44.443

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.482.428	1.482.428
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	335.868	335.868
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.568.803	1.568.803
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.351	58.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.445.450	3.445.450

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide, pari a Euro 21.682.099 è costituito per Euro 21.682.092 dal saldo attivo dei conti correnti bancari intestati alla società al 31-12-2017 e per Euro 7 dal saldo contanti della cassa.

Di seguito si riporta il prospetto dei saldi di conto corrente al 31-12-2017 per i vari Istituti di Credito:

Saldi banche	31/12/2017	31/12/2016	differenza
FINECO c/c	-	14.834.312	(14.834.312)
Banca Finnat c/c	413.022	16.496.063	(16.083.041)
Alpenbank c/c	-	570	(570)
Banca Finnat c/c - gestione patrimoniale	-	7.948.300	(7.948.300)
Banor Sim c/c - gestione patrimoniale	21.265.038	10.569.443	10.695.595
Alpenbank c/c - gestione patrimoniale	-	10.367.775	(10.367.775)
Banca Popolare di Sondrio c/c	4.032	949	3.083
Totale	21.682.092	60.214.412	

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto unicamente la gestione patrimoniale con Banor Sim, nell'ambito della quale sono stati effettuati unicamente investimenti in depositi bancari in Euro (a vista e a termine) liquidati entro la data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

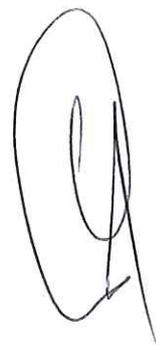
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.214.412	-38.532.320	21.682.092
Denaro e altri valori in cassa	258	-251	7
Totale disponibilità liquide	60.214.670	-38.532.571	21.682.099

Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ammonta ad Euro 59.902 e si riferisce interamente a risconti attivi; tale posta accoglie le quote di costi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. I risconti attivi si riferiscono, in particolare, al costo delle assicurazioni e delle commissioni bancarie sostenute per il rilascio di fidejussioni di competenza dell'esercizio 2018.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	74.830	-14.928	59.902
Totale ratei e risconti attivi	74.830	-14.928	59.902



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

E' costituito da numero 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ed è ripartito come segue:

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31-12-2017			
	N° azioni	Controvalore	%
CIPAG	33.330.000	33.330.000	33,33%
EPPI	33.330.000	33.330.000	33,33%
INARCASSA	33.340.000	33.340.000	33,34%
Totale	100.000.000	100.000.000	100,00%

Al 31 dicembre 2017, il capitale sociale di Euro 100 milioni risulta interamente sottoscritto e versato.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 98.894.547 (Euro 97.769.606 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione che hanno interessato le singole poste che lo compongono durante l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000.000	0	0	0	0	0		100.000.000
Altre riserve			4.415					4.415
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.318.701	0	83.894	0	0	0		-2.234.807
Utile (perdita) dell'esercizio	88.307	0	-88.307	0	0	0	1.124.940	1.124.940
Totale Patrimonio netto	97.769.606	0	2	0	0	0	1.124.940	98.894.548

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000.000	0	0	0	0	0		100.000.000
Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.368.232	0	-950.469	0	0	0		-2.318.701
Utile (perdita) dell'esercizio	-950.468	0	950.468	0	0	0	88.307	88.307
Totale Patrimonio netto	97.681.300	0	-1	0	0	0	88.307	97.769.606

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto sottostante vengono riportate le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con

riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000.000	Apporto dei Soci		0	0	0
Riserva legale	4.415	Riserva di Utili	A, B			
Totale	104.415.000			104.415.000	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 9.666 e si riferiscono interamente alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi calcolate sull'ammontare imponibile dei dividendi iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.480	22.480
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.666	9.666
Utilizzo nell'esercizio	22.480	22.480
Totale variazioni	-12.814	-12.814
Valore di fine esercizio	9.666	9.666

TFR - Trattamento di Fine Rapporto -

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 61.769 (Euro 29.725 nel precedente esercizio).

Per una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio si fa presente che nel conto economico l'importo dell'accantonamento annuo al trattamento di fine rapporto incluso nei costi per il personale è di Euro 78.247 e si riferisce per Euro 30.919 all'accantonamento non affidato dai dipendenti a gestioni esterne, per Euro 35.136 all'accantonamento affidato a gestioni esterne e infine per Euro 12.192 alla quota accantonata sui bonus stanziati per i lavoratori dipendenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	29.725
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.044
Totale variazioni	32.044
Valore di fine esercizio	61.769

Debiti

La voce "Debiti" accoglie le passività a carico della Società esigibili entro e oltre la chiusura dell'esercizio successivo e comprende le seguenti poste:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	33.640	33.640
Debiti verso fornitori	99.639	158.217	257.856
Debiti verso imprese controllate	15.792	184.433	200.225
Debiti tributari	100.996	42.983	143.979
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.884	-18.975	30.909
Altri debiti	360.916	101.510	462.426
Totale	627.227	501.808	1.129.035

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a Euro 33.640 e si riferiscono alle commissioni di gestione e *performance* maturate al 31 dicembre 2017 a favore di Banor Sim e non ancora pagate.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontato a Euro 257.856 e si riferiscono (i) per Euro 122.503 a debiti per fatture ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2017 e (ii) per Euro 135.353 a debiti per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro 200.225 e si riferiscono interamente ai debiti verso la società controllata AEER per l'adesione al regime di consolidato fiscale.



Debiti Tributari

I debiti tributati ammontano a Euro 143.979 e si riferiscono (i) per Euro 29.081 al debito Irap, (ii) per Euro 7.829 al debito nei confronti dell'erario per ritenute operate sui lavoratori autonomi, (iii) per Euro 24 al debito per imposta sostitutiva e (iv) per Euro 107.045 al debito Iva maturato nell'esercizio.

Debiti verso Istituti Previdenziali

I debiti verso Istituti previdenziali ammontano a Euro 30.909 si riferiscono (i) per Euro 360 al debito nei confronti dell'Inail, (ii) per Euro 27.491 al debito nei confronti del fondo di previdenza complementare Mario Negri e (iii) per Euro 3.058 a debiti nei confronti di altri fondi di previdenza complementare.

Altri Debiti

Gli altri debiti ammontano a Euro 462.426 e si riferiscono (i) per Euro 105.490 ai debiti nei confronti del personale dipendente per oneri differiti relativi a ferie, festività tredicesima e quattordicesima, (ii) per Euro 351.535 ai bonus stimati per i dipendenti e amministratore delegato di competenza dell'esercizio 2017, (iii) per Euro 676 ai debiti nei confronti del personale dipendente per rimborsi spese e (iv) per Euro 4.725 a debiti di varia natura.

Debiti - Distinzione per scadenza

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	33.640	33.640	33.640	0	0
Debiti verso fornitori	99.639	158.217	257.856	257.856	0	0
Debiti verso imprese controllate	15.792	184.433	200.225	200.225	0	0
Debiti tributari	100.996	42.983	143.979	143.979	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.884	-18.975	30.909	30.909	0	0
Altri debiti	360.916	101.510	462.426	462.426	0	0
Totale debiti	627.227	501.808	1.129.035	1.129.035	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.581 e si riferiscono al costo per assicurazioni sanitaria integrativa a favore di dipendenti, di competenza dell'esercizio, ma non ancora pagato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.581	2.581
Totale ratei e risconti passivi	0	2.581	2.581

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 1.454.339 (Euro 853.258 nel 2016) e si riferisce (i) per Euro 44.178 a ricavi per servizi di consulenza resi a terzi e per (ii) Euro 1.410.161 a ricavi per servizi resi nei confronti delle controllate sulla base di contratti *intercompany* stipulati a condizioni di mercato.

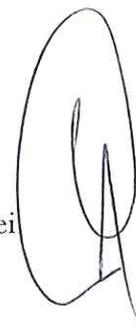
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi amministrativi a società del gruppo	1.410.161
	Servizi di consulenza a soggetti terzi	44.178
Totale		1.454.339

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:



	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	1.410.161
	UE	44.178
Totale		1.454.339

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 19.163 (Euro 21.809 nel precedente esercizio). Questi si riferiscono per Euro 19.066 alle sopravvenienze attive maturate nell'esercizio. Tali sopravvenienze riguardano principalmente storno di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per i quali non sono pervenute fatture.

Costi della Produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame sono distinti nelle seguenti componenti:

	31.12.2017	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.596	11.894
Servizi	1.386.214	1.284.712
Godimento di beni di terzi	180.271	128.027
Per il personale	1.576.107	1.408.636
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	100.799	100.616
Ammortamento immobilizzazioni materiali	35.818	28.235
Oneri diversi di gestione	194.330	106.352
Totale	3.484.135	3.068.472

Spese per materie prime sussidiarie e di consumo

Si riferiscono al costo per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo ad uso ufficio.

Spese per servizi

Le spese per servizi si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisizione dei servizi professionali, amministrativi e delle consulenze richieste per la gestione della società. Comprendono inoltre i compensi, ordinari e straordinari, riconosciuti agli Amministratori. Si riporta di seguito il dettaglio:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni professionali e consulenze generali	224.765	16.672	241.437
Prestazioni prof. e consulenze su progetti di investimento	10.000	21.148	31.148
Organi sociali	604.468	65.991	670.459
Società di revisione	19.225	18.575	37.800



Assicurazioni	31.867	6.240	38.107
Commissioni, oneri e spese bancarie	201.678	-85.803	115.875
Eventi e marketing	25.000	8.465	33.465
Spese Locomozione, viaggi e trasferite	43.180	20.064	63.244
Utenze elettriche, telefoniche e gas	7.763	26.079	33.842
Spese generali	26.303	28.899	55.202
Altre spese	90.463	-24.828	65.635
Totale	1.284.712	101.502	1.386.214

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 180.271 (Euro 128.027 nel precedente esercizio) e sono principalmente riferibili alla locazione dei locali della sede sociale.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	116.580	50.541	167.121
Noleggi	11.447	1.703	13.150
Totale	128.027	52.244	180.271

Spese per il personale

La voce "spese per il personale" ammonta a complessivi Euro 1.576.107 ed è dettagliata come segue:

- *Stipendi*: Euro 1.103.679,
- *Oneri sociali*: Euro 374.585,
- *Trattamento di fine rapporto*: Euro 78.247,
- *Altri costi*: Euro 19.596.

La variazione, intervenuta nell'esercizio, è imputabile allo sviluppo della struttura organizzativa in termini di personale assunto nell'esercizio e all'entrata a regime delle assunzioni effettuate nel corso del 2016.

Nel costo del personale è incluso l'importo di Euro 236.535 relativo al premio riconosciuto al personale dipendente per l'esercizio chiuso al 31-12-2017 inclusivo degli oneri sociali a carico della Società. Gli altri costi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio per lavoro interinale. Si evidenzia che parte del trattamento di fine rapporto per scelta dei dipendenti è gestito da fondi pensione esterni. Al 31-12-2017 il numero dei dipendenti in forza presso la società era di n. 12 unità; il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di n. 11,57 dipendenti.



Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 100.799 Euro e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei costi di impianto e ampliamento (per Euro 34.155), (ii) dei *software* (per Euro 1.769) e (iii) e delle altre immobilizzazioni (per Euro 64.875).

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente a Euro 35.818 e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei mobili e arredi (per Euro 19.726), (ii) delle macchine d'ufficio elettroniche (per Euro 11.093), (iii) e degli impianti a macchinari (per Euro 4.999).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 194.330 (Euro 106.352 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Iva indetraibile	0	86.629	86.629
Diritti camerali, imposta bollo e TCG	908	14.167	15.075
Altre imposte e tasse	14.409	-346	14.063
Spese di rappresentanza	3.740	-87	3.653
Altri oneri e spese	0	4.965	4.965
Sopravvenienze passive	40.161	-25.153	15.008
Altri oneri di gestione	47.134	7.802	54.936
Totale	106.352	87.978	194.330

In particolare, la voce "Iva indetraibile" si riferisce all'iva pro-rata maturata a seguito dell'applicazione degli interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza in essere con la partecipata AEER.

La voce "Diritti camerali, imposta bollo e TCG" registra Euro 14.000 di imposta di bollo pagata sul patrimonio in gestione presso Banor Sim.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 1.564.323 e si riferiscono, (i) per Euro 805.538 al dividendo deliberato in data 22 dicembre 2017 dall'Assemblea di Gespar S.p.a., (ii) per Euro 5.508 ai dividendi maturati ed incassati su titoli in portafoglio nel corso dell'esercizio, (iii) per Euro 1.144.219 a interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con la controllata



AEER reso fruttifero nell'esercizio e (iv) infine per Euro 420.104 a interessi attivi maturati investendo, tramite una gestione monetaria dedicata, in depositi bancari in Euro (a vista e a termine). In particolare, con riferimento al dividendo di Gespar, si precisa che l'Assemblea ha approvato la distribuzione straordinaria di una parte delle riserve di utili indivisi disponibili, per complessivi Euro 819.633, di cui Euro 805.538 di spettanza Arpinge. A seguito della distribuzione delle riserve di utili, le analisi effettuate hanno confermato la congruità del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in considerazione delle positive prospettive di andamento della gestione, della situazione finanziaria della società e della presenza di ulteriori cospicue riserve di utili indivisi, coerentemente con le valutazioni poste alla base della decisione di investimento nel progetto Gespar. Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 91.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, anticipate e differite

Sono costituite da imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale della Società al 31-12-2017 e sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, ritenute ragionevolmente recuperabili a fronte dei risultati gestionali attesi per i futuri esercizi. Ai sensi del punto 14 dell'articolo 2427 del codice civile, si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione di tale posta. Le imposte dell'esercizio 2017 indicate in tale voce, pari a complessivi Euro (760.294) accolgono:

1. le imposte correnti relative all'IRAP maturate nell'esercizio pari a Euro 29.081;
2. le imposte di esercizi precedenti pari a Euro 8.662;
3. le imposte anticipate, pari a Euro (729.003) relative alle differenze temporanee connesse ad un anticipo del momento impositivo rispetto al periodo di competenza. Nello specifico le attività fiscali anticipate sono le differenze temporanee che daranno luogo in futuro a una riduzione del reddito imponibile;
4. le imposte differite, pari a Euro (12.814) calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi;
5. il provento da adesione al consolidato fiscale pari a Euro (56.220).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	8.662	-12.814	729.003	
IRAP	29.081	0	0	0	
Totale	29.081	8.662	-12.814	729.003	56.220

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2017

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Aiuto alla crescita economica	2.984.846	24%	-	716.363
Bonus lavoratori dipendenti e amministratore	351.535	24%	-	84.368
Totali	3.336.381	-	-	800.731

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2017

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Compensi società di revisione	19.225	24%	-	4.614
Bonus lavoratori dipendenti e amministratore	279.643	24%	-	67.114
Totali	298.868	-	-	71.728

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2017

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
dividendi deliberati ma non ancora incassati (5%)	40.275	24%	-	9.666
Totali	40.275	-	-	9.666

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2017

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Dividendi relativi ad esercizi precedenti ed incassati nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 (5%)	93.667	24%	-	22.480
Totali	93.667	-	-	22.480



Di seguito, si riportano il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)			
Risultato prima delle imposte		364.646	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)			(87.515)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
- 5% dividendi deliberati e incassati	93.667		
Totale		93.667	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
- bonus lavoratori dipendenti e amministratori accantonati e non pagati	351.535		
-	-		
Totale		351.535	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
- compensi società di revisione	(19.225)		
- bonus dipendenti 2016	(179.643)		
- bonus amministratore	(100.000)		
Totale		(298.868)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			
- spese di rappresentanza	26.271		
- Spese telefoniche	4.990		
- spese per mezzi di trasporto indeducibili	9.350		
- altri costi indeducibili	19.699		
- dividendi non incassati	(805.538)		
Totale		(745.228)	
A.C.E.			
Imponibile fiscale		(234.248)	
Provento (onere) da adesione al consolidato			56.220

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)			
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.010.633)		
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.576.107		
Totale	(434.526)		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)			
Margine di interesse	1.545.808		
Compensi amministratori, co.co.co, occasionali	557.812		
Altre variazioni	20.660		
Deduzioni per lavoro dipendente	(1.167.650)		
Imponibile Irap	522.103		
Irap corrente dell'esercizio			29.081

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione contabile per l'esercizio chiuso al 31-12-2017 sono rispettivamente:

Consiglio di Amministrazione	Euro 594.403;
Collegio Sindacale	Euro 38.862;
Società di Revisione	Euro 37.800.

Detti compensi corrispondono alle deliberazioni delle seguenti assemblee degli azionisti e consigli di amministrazione rispettivamente (i) Assemblea degli azionisti del 30-03-2017: determinazione compenso collegio sindacale e società di revisione KPMG, (ii) Consiglio di Amministrazione del 30-03-2017: determinazione compenso Amministratore Delegato e Presidente.

Impegni e garanzie

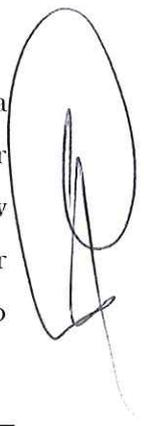
In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala alla data del 31 dicembre 2017 la Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni bancarie per complessivi Euro 2.067.305 di cui:

- Euro 2.000.000 a favore dei venditori di Gespar S.p.A.;
- Euro 67.305 a favore di Enel distribuzione. Soggetto garantito di tale fidejussione è la partecipata Burgentia Energia S.r.l.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	2.067.305
Passività potenziali	0

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che la Società ha effettuato le seguenti operazioni con parti correlate: (i) per Euro 1.410.161 riferiti a ricavi per prestazioni rese nei confronti delle società controllate AEER S.r.l., DP Energia S.r.l., Puglia New Energies n.2 S.r.l., Albamar S.r.l., GFG S.r.l., Burgentia Energia S.r.l. (ii) per Euro 1.144.219 per interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza in essere con AEER S.r.l., reso fruttifero



nell'esercizio, (iii) per Euro 37.334.771,51 riferiti alle erogazioni concesse alla controllata AEER S.r.l. per l'acquisto delle partecipazioni.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha stipulato accordi fuori bilancio. La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 21 dicembre 2017 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di capitale di complessivi Euro 250.000.000, sottoscritto il 10 gennaio 2018 in parte da Inarcassa e in parte da Cipag per nominali Euro 36.336.000 ciascuno, cosicché entrambi hanno incrementato la partecipazione fino a nominali Euro 70.000.000 ciascuno.

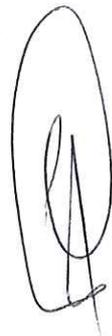
Nella stessa data, tutti i Soci hanno rinunciato all'esercizio dei residui diritti di opzione ad essi spettanti nonché all'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 2441, comma 3 del codice civile in relazione a tutte le azioni rimaste inoperte.

Consolidato Fiscale

A decorrere dall'esercizio 2016, la Società ha aderito al regolamento di gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., al quale aderiscono le controllate DP Energia S.r.l., AEER S.r.l., Albamar S.r.l. e Gespar S.p.A. L'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale ha durata per il triennio 2016-2018 ed è stata esercitata al fine di poter usufruire dei benefici che la normativa prevede per tale istituto, inclusa la possibilità di compensare in capo alla controllante i risultati conseguiti dalle singole società aderenti al predetto istituto.

La Società, in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Di seguito si riportano i punti salienti del regolamento di gruppo sopra citato:

a) *(1) la società Controllante, nell'ambito del consolidato, può compensare le eccedenze di interessi passivi netti indeducibili determinatasi in capo ad una società partecipante al consolidato fiscale, con l'eccedenza di R.O.L. che residua dopo la compensazione individuale in capo a un'altra società partecipante, ai sensi dell'articolo 96, commi 1 e 7, del T.U.I.R., (2) le Parti si impegnano a trasferire al consolidato le rispettive eccedenze di interessi passivi netti indeducibili o le quote di R.O.L. non*



utilizzate, (3) a seguito del verificarsi delle ipotesi di cui ai precedenti punti 1 e 2 (i.e. trasferimento di interessi passivi netti indeducibili e di quote di R. O. L. non utilizzate), le Parti negozieranno in buona fede eventuali remunerazioni. b) (1) ai sensi dell'articolo 118, comma 2, primo periodo del T.U. I.R. e 7, comma 1, lettera a) del Decreto, le perdite di cui all'art. 84 del T.U.I.R. relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo possono essere utilizzate esclusivamente da ciascuna società iscritta nel perimetro, (2) il riporto a nuovo di perdite fiscali maturate in costanza del regime di tassazione di gruppo spetterà al soggetto controllante e le stesse potranno essere utilizzate in compensazione del reddito complessivo consolidato relativo ai periodi d'imposta successivi secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 84 del T.U. I. R, (3) le società che hanno trasferito perdite fiscali al consolidato hanno diritto di ricevere da parte delle Società consolidate che trasferiscono reddito imponibile al consolidato una remunerazione (determinata su base proporzionale) pari alle imposte che queste ultime avrebbero dovuto versare all'erario in assenza di consolidato (4) la remunerazione delle perdite avverrà entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relativi ai periodi d'imposta in relazione ai quali sono state utilizzate le perdite, (5) le perdite residue non ancora utilizzate, in caso di interruzione del regime di tassazione di Gruppo sono attribuite alle società che vi abbiano dato origine, nei cui confronti il consolidato si interrompe, o non sia rinnovata l'opzione.; c) (1) ai sensi dell'art 6 del Decreto Ministeriale 14 marzo 2012, le eventuali "eccedenze ACE" - determinate ai sensi dell'art 3 del medesimo decreto in costanza di consolidato - che superino il reddito complessivo netto della società che l'ha generate, sono ammesse in deduzione dal reddito complessivo IRES di gruppo fino a concorrenza dello stesso, (2) per ciascun periodo d'imposta, le Parti che presentino un'eccedenza ACE la trasferiranno ad ARPINGE che la utilizzerà, in ottemperanza delle disposizioni pro tempore vigenti, nell'ambito della Procedura fino a concorrenza del reddito imponibile positivo del consolidato, (3) a tal fine le Parti dovranno comunicare alla Controllante - entro e non oltre 30 giorni lavorativi anteriori al termine fissato per l'effettuazione del versamento dell'IRES (a titolo di saldo e di acconto) - le rispettive eccedenze di ACE non utilizzate da portare in abbattimento del reddito complessivo di gruppo, (4) nell'ipotesi di utilizzo dell'eccedenza ACE in abbattimento del reddito complessivo IRES di gruppo, troverà applicazione il principio di remunerazione di cui al precedente art 7. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

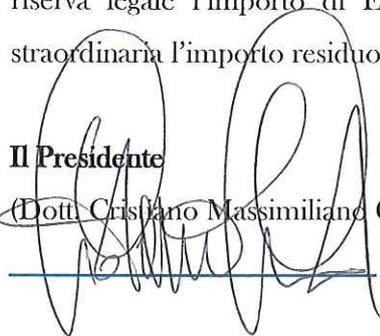


Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di accantonare a riserva legale l'importo di Euro 56.247 pari al 5% dell'utile d'esercizio, destinando a riserva straordinaria l'importo residuo pari ad Euro 1.068.693.

Il Presidente

(Dott. Cristiano Massimiliano Cremoli)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della Società e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili poste in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
ARPINGE S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ARPINGE S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ARPINGE S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ARPINGE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ARPINGE S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



ARPINGE S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 13 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELLA ARPINGE S.p.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea dei Soci della società ARPINGE S.p.A.

Spettabile Azionista,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile ed offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale di ARPINGE S.p.A. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

- Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo tenuto n. 5 riunioni del Collegio Sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute nel periodo oggetto della nostra verifica, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società e possiamo attestare che non sono state assunte delibere in potenziale conflitto di interessi senza preventiva idonea informazione agli Amministratori ed ai Sindaci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori nonché dai dirigenti della società per il periodo oggetto della presente relazione – con periodicità almeno trimestrale – le informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di



- interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;
 - abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e segnaliamo che l'organico medio della Società, al 31 dicembre 2017 è di 12 unità in totale composto da 6 dirigenti, 3 quadri e 3 impiegati;
 - il sistema amministrativo-contabile per quanto da noi constatato mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti e/o reclami da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- abbiamo vigilato sugli adempimenti conseguenti l'assemblea degli azionisti della Società del 21 dicembre 2017 (che nella parte ordinaria ha nominato un nuovo consigliere di amministrazione e nella parte straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società a pagamento e scindibile fino a 250.000.000,00 Euro);
- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ne ha dato adeguata informazione. In proposito riteniamo che tali operazioni siano congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi competenti o di cui fare menzione nella presente Relazione;

- **Bilancio d'esercizio**

Per quanto, in particolare, riguarda l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, la cui revisione legale è stata attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A, già incaricata della revisione del bilancio della controllante, attestiamo che:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sul rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Gli schemi di bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio, sono conformi alle norme di legge;
- la Società ha redatto il bilancio di esercizio in conformità alle norme contenute negli articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ricorrendone i requisiti di legge, nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis del codice civile con esonero dalla redazione della relazione sulla gestione avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile ;
- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del codice civile;

La Società di revisione nella sua Relazione, emessa in data 13 marzo 2018, recita:

- *“A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ARPINGE S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.*

- **Conclusioni**

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., sintetizzate nell'apposita relazione datata 13 marzo 2018, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 così come redatto dagli

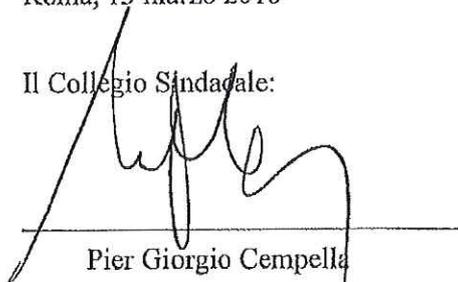


3

Amministratori e concorda, altresì, con la proposta dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 13 marzo 2018

Il Collegio Sindacale:



Pier Giorgio Cempella



Giuseppe Grazia



Massimo Cavallari